9 771592 169000 30310

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste del lunedì — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): Menù di primavera € 6,50

ANNO 122 - NUMERO 10
LUNEDÌ 10 MARZO 2003
€ 0,90

Quando i riformisti devono essere protetti da scorte

ITALIA, UN PAESE AMMALATO

di **Giorgio Lago**

Come è messa male l'Italia. Provoca angoscia, racconto subito perché.

Arrivo in una bella villa veneta che adesso è il "Relais Monaco" dei Benetton a Ponzano, tra vigne e piante secolari. I metalmeccanici della Uilm hanno preso in affitto una sala da convegni per il loro seminario sul contratto da rinnovare, sulla flessibilità, su un'economia che sta rivoluzionando soprattutto il lavoro dipendente e le sue forme, le sue regole, la sua stessa natura.

Sono presenti a centinaia, arrivati anche in pullman, soprattutto quadri sindacali, dirigenti di base. Oggi più che mai il lavoro mette in gioco orari, produttività, qualità, competizione, prodotti, fatturati, organizzazione. E persone in carne e ossa, le cosiddette "risorse umane".

Si dice occupati, ma si pronuncia persone.Accanto ai problemi contrattuali del giorno, nessuno di chi prende la parola in sala dimentica per un solo minuto di riferirsi al futuro, alla sua famiglia, ai figli, a mogli e mamme prese tra casa e lavoro, agli asili e ai servizi, per cercare di sentirsi più realizzati in azienda e di campare meglio in famiglia. Un lavoratore senegalese aggiunge la fatica nel trovare un'abitazione.

Economia e società o camminano assieme o impoveriscono entrambe. Sono quattro gli ospiti, invitati dalla Uilm per il faccia a faccia. Due politici (Sacconi e Treu), un confindustriale (Guidi) e un manager (Castro). Storie personali molto diverse, ruoli differenti, posizioni politiche anche contrapposte, ma stesso stile razionale e una sola visibile dotazione in comune: la scorta.

Viaggiano da tempo tutti e quattro sotto scorta, 24 ore su 24. Davanti alla villa, auto dei carabinieri, auto civetta, lampeggianti blu, gente del ramo in borghese. Più che un incontro sul lavoro, sembrerebbe un convegno sull'incolumità personale. Che cosa hanno mai fatto questi quattro signori per dover essere protetti a tempo indeterminato dallo Stato?

Guidalberto Guidi ha l'aria argentata di uno Stewart Granger, attore di film avventurosi d'altri tempi. E' modenese, con un' azienda elettronica che deve aver preso a suo tempo dalla Zanussi, se ricordo bene.

Una volta l'industriale metalmeccanico Mario Carraio mi disse: "Guidi è un falco che dialoga sempre con tutti. "In Confindustria ha non a caso il molto delicato incarico di consigliere per le relazioni sindacali.

● *Segue a pagina 2*

Mentre Tondo disconosce l'autorità dei commissari mandati da Roma, Berlusconi liquida il coordinatore nazionale di Fi

Accettate le dimissioni di Antonione

Oggi a Udine i leader della Cdl incoronano la Guerra candidata presidente

Alessandra Guerra con Umberto Bossi, il suo grande patrocinatore.

TRIESTE Silvio Berlusconi ha accettato le dimissioni da coordinatore organizzativo nazionale di Forza Italia presentate dal senatore triestino Roberto Antonione, «ringraziandolo calorosamente per l'impegno e la dedizione che hanno caratterizzato il suo lavoro per il movimento». Si è concluso così il lungo braccio di ferro generatosi con Claudio Scajola da quando l'ex ministro costretto alle dimissioni dal Viminale è stato ridirottato da Berlusconi all'organizzazione del partito. Che ora sarà gestito da un quadrunvirato: Scajola, Bondi, Cicchitto e Alfano. Rimane dunque altissima la tensione tra gli azzurri del Friuli Venezia Giulia mentre proprio oggi a Udine è in programma il lancio della candidatura a presidente regionale alle elezioni di giugno di Alessandra Guerra da parte dei quattro leader della Casa delle libertà: Berlusconi, Fini, Bossi e Follini.

Fatale al senatore triestino lo scontro con Scajola: un quadrunvirato in vista con Bondi, Cicchitto, Alfano per la guida del partito

Ieri intanto Roberto Rosso, neo-commissario inviato da Roma in regione dopo le dimissioni del coordinatore Romoli, ha incontrato Renzo Tondo per cercare di recuperlo all'impegno in Fi. «Ho trovato un uomo sereno, anche se amareggiato per quanto successo, e soprattutto, un politico che non ha alcuna intenzione di organizzare fronde separatiste». Rosso ha aggiunto che «Tondo si è preso del tempo per poter valutare la situazione verificatasi in Fi in regione in assoluta serenità». «Ci ho parlato solo per cortesia», ha detto da parte sua Tondo, aggiungendo di non riconoscere la legittimità della nomina commissariale di Rosso.

● *A pagina 3*

Alberto Bollis

Solidarietà da tutto il mondo politico al presidente designato. Difficile il sì del Polo su Biagi e Santoro

Rai, scritte antisemite dei Nar contro Mieli

MILANO Scritte antisemite contro il presidente designato della Rai, Paolo Mieli, sono comparse sui muri della sede Rai di Milano in corso Sempione. Si tratta di due scritte siglate «Nar», Nuclei armati rivoluzionari, il movimento neofascista capeggiato a cavallo tra gli anni '70 e 80 da Valerio Fioravanti e Francesca Mambro. Gli investigatori non ritengono però l'uso della sigla particolarmente significativo, perchè «privo di qualsiasi retroterra ideologico o organizzativo». Parole di solidarietà a Mieli sono state espresse da Casini, Pera, Fassino, Veltroni, Cofferati, Epifani, Fini, Gasparri. La comunità ebraica milanese insorge parlando di infamia e dicendo che, purtroppo, non sono solo i muri ad essere imbrattati. E i prossimi due o tre giorni saranno decisivi per capire se la strada di Paolo Mieli verso la presidenza della Rai è davvero spianata. Primo ostacolo il ritorno in video di Biagi e Santoro, espressamente chiesto da Mieli ma che difficilmente avrà il via libero del Polo.

● *A pagina 2*

Le scritte razziste sui muri della sede Rai di Milano.

La Juve vince per 1-0 a Udine e si riconferma leader solitaria

Triestina raggiunta nel finale dal Vicenza ridotto in nove

TRIESTE Ennesimo, grave episodio di autolesionismo della Triestina. Infatti gli alabardati, in vantaggio fin da metà del primo tempo grazie ad una rete di Fava, si sono fatti clamorosamente raggiungere ad una manciata di secondi dal triplice fischio da un avversario ridotto in nove dalle espulsioni di Cristallini e del pericoloso centravanti Schwoch. Al neoentrato Margiotta è toccato il compito di punire i triestini, ancora una volta gravemente deficitari nella gestione dei minuti finali in una gara delicatissima in prospettiva promozione.

In serie A, la Juventus vincendo per 1-0 a Udine si è confermata capolista solitaria, con 3 punti di vantaggio sull'Inter. Gli uomini di Lippi hanno stentato a lungo contro i friulani e si sono imposti a una manciata di minuti dal termine, quando i padroni di casa erano rimasti in dieci per l'espulsione di Pinzi, e grazie ad un'invezione di Trezeguet.

● *Nello Sport*

F1 IN AUSTRALIA

Rosse dopo 3 anni senza podio

● *Nello Sport* Nella foto l'incidentato Barrichello, Schumacher quarto.

Successo dell'iniziativa della Curia. Una sessantina i visitatori, diverse le motivazioni

Trieste, la chiesetta aperta di notte ha attratto giovani anche dal Veneto

TRIESTE Ha riscosso grande successo l'iniziativa che consisteva nell'invitare tutti coloro che "popolano la notte" a entrare nella chiesetta di Villa Ara, eccezionalmente aperta anche dalle 23 alle 2. La proposta è stata lanciata dalla Pastorale giovanile e organizzata in collaborazione con la Curia. Sono stati circa una sessantina i giovani, provenienti anche da fuori regione, che si sono affacciati all'ingresso della chiesa, dove hanno trovato ad accoglierli don Paolo Iannaccone, un giovane sacerdote animato dall'intento di venire incontro alle problematiche dei giovani. Chi ha voluto pregare per qualche minuto prima di andare a dormire, dopo aver fatto bisboccia con gli amici. Chi ha scelto un passaggio in chiesa, nell'attesa che partisse la telecronaca diretta del Gp di F1 in programma alle 3. Chi ha scelto le ore della notte per confidarsi con don Paolo.

● *A pagina 9*

Ugo Salvini

Nella chiesetta di Villa Ara, che ha aperto i battenti alle 23 di sabato. (Foto Bruni)

Incidente a Palazzolo

L'autista s'accascia pullman nel fosso: sei feriti sulla Trieste-Venezia

MONFALCONE L'autista s'accascia sul volante a causa di un malore e il pullman impazzito finisce la sua corsa nel fossato che costeggia l'autostrada. È accaduto ieri pomeriggio sull'autostrada Trieste-Venezia nei pressi di Palazzolo dello Stella. Nell'incidente sei persone sono rimaste ferite. Sul pullman viaggiavano anche i giocatori della «Leonors Rugby Under 17» di Udine allenati dal triestino Maurizio Teghini. Il pullman della società Saf ha sbandato sulla destra «volando» per decine di metri sull'autostrada. Momenti di panico sui volti dei ragazzini della squadra e dei loro genitori quando hanno visto il guidatore perdere i sensi. Pochi minuti prima dell'incidente il gruppo si era fermato per una sosta all'area di servizio di Fratta. Lo aveva chiesto l'autista che forse già non si sentiva bene. Una sosta breve. L'uomo si era rimesso alla guida apparentemente senza problemi.

● *A pagina 10*

Secondo il premio Nobel, padre del Dna, non c'è nulla di «sovrannaturale». Nuovo scontro tra sciensa e fede

Crick: l'anima è una molecola del cervello

Sanremo, mai così pochi davanti alla tv per la finalissima

Baudo si difende: «Non mi sento eroe ma neanche disarcionato»

● *A pagina 13*

Bufera su Pippo Baudo.

LONDRA Si annuncia un nuovo scontro tra scienza e fede. Secondo il premio Nobel Francis Crick, padre del Dna, l'anima dell'uomo non avrebbe nulla di sovrannaturale è sarebbe solo il risultato della fusione di un gruppo di neuroni del cervello. L'annuncio dello scienziato, pubblicato sulla rivista scientifica britannica Nature Neuroscience, cade nel cinquantesimo anniversario della scoperta del Dna, che gli valse il Nobel insieme al suo collega James Watson. Secondo Crick, ci sarebbe un gruppo di neuroni nel cervello all'origine della coscienza e dell' anima degli uomini. In vista delle prevedibili polemiche, la Chiesa è già scesa in campo. Il reverendo Michael Reiss, professore di scienza alla University of London, che combina le caratteristiche di religioso e scienziato, ha minimizzato la portata della scoperta di Crick. Secondo lui lo scienziato ha solo scoperto le componenti neurologiche della coscienza. «È come dire che una cattedrale è una ammasso di pietre e vetro: è vero, ma è semplicista e non rende l'idea», ha detto.

● *A pagina 4*

RAI Scoppia la polemica attorno a una delle condizioni poste dal presidente designato dall'Ulivo: il rientro dei due «epurati» dal Cda di Baldassarre

Irritano il Polo le aperture a Biagi e Santoro

Molti i candidati in lizza per la successione al direttore generale Saccà: Minoli, Masi, Mengozzi, Mimun

ROMA I prossimi due o tre giorni saranno decisivi per capire se la strada di Paolo Mieli verso la presidenza della Rai è davvero spianata. L'ex direttore del Corriere della sera, indicato da Pera e Casini, deve ancora decidere se accettare o no la poltrona di Viale Mazzini, e dovrà presto sciogliere la riserva. Ma le condizioni che lui ha posto - il ritorno in Rai di Enzo Biagi e Michele Santoro, e la scelta autonoma del nuovo direttore genarale - stanno suscitando molti mal di pancia nel Centrodestra. «Sinceramente quello di Mieli non mi sembra un gran bell'esordio», dice il presidente dei deputati leghisti Alessandro Cè, a proposito del ritorno sul video di Santoro e Biagi, mandati via dal precedente Cda di Baldassarre. «La nostra opinione nei loro confronti resta la stessa», spiega, «noi riteniamo che sia Biagi sia Santoro non abbiano rispetto per la deontologia del giornalista che, anche se ha le proprie opinioni, deve cercare di essere il più neutrale possibile».

Il ministro delle Politiche agricole Gianni Alemanno, di An, liquida i due giornalisti come «due fantocci tra i più fastidiosi», sebbene il governatore del Lazio Francesco Storace, anche lui della Destra sociale di An, invita a non demonizzarli: «il loro portaborsismo ci ha dato la benzina per vincere contro l'Ulivo». Il portavoce di Forza Italia Sandro Bondi critica le interviste rilasciate da Santoro dopo la nomina di Mieli: «Chi avesse ancora qualche dubbio sulla abitudine al dileggio e al linciaggio degli avversari politici, le legga, e si chieda se questo stile si addice a un'informazione pubblica».

Per il segretario ds Piero Fassino il ritorno in video di personalità come Biagi, Santoro, Fazio e altri, «sarebbe un segnale importante e io auspico che avvenga il più presto possibile». E chiede subito «segnali significativi della volontà di garantire autonomia e rilancio alla Rai». Giuseppe Giulietti, parlamentare ds e portavoce dell' associazione «Art.21 liberi di», ha annunciato una lista di «epurati» dalla gestione Baldassarre. E propone che Biagi e Santoro tornino in Rai con una striscia sulla guerra con la direzione di Carlo Freccero, altro autore e dirigente di Viale Mazzini messo da parte dal Centrodestra.

Ma se Biagi e Santoro sono diventati il nuovo fronte dello scontro in Rai, non meno importante è la partita per la sostituzione alla direzione generale di Agostino Saccà, che a Berlusconi piacerebbe invece difendère a tutti i costi. Secondo voci, Mieli vedrebbe volentieri al suo posto Giovanni Minoli, direttore di Raieducational. Ma, in lizza sono anche Mauro Masi, vicesegretario generale di Palazzo Chigi, sostenuto da Fini e da Gianni Letta. Altri possibili candidati sono l'amministratore delegato dell'Alitalia Francesco Mengozzi e il direttore del Tg2 Clemente Mimun, che potrebbe essere gradito sia a Berlusconi che a Mieli. Sul tappeto anche l'ipotesi Giancarlo Leone, ora a Raicinema e quella esterna di Mario Resca, al vertice della McDonald's.

Maurizio Costanzo ha detto che accetterebbe l'incarico di direttore generale della Rai a patto di occuparsi di programmi e contenuti e non di bilanci e di gestione.

Marina Maresca

IMMUNITA' PARLAMENTARE

Sarà un vertice dei capigruppo a sciogliere in settimana gli ultimi dubbi nella Cdl sulla presentazione della proposta di sospensione dei processi per i parlamentari e i vertici istituzionali fino a fine mandato. L'ipotesi che la Cdl sta studiando è quella di inserire il provvedimento all' interno del disegno di legge di attuazione dell'articolo 68 della Costituzione sull'insindacabilità delle opinioni espresse dai parlamentari nell'esercizio delle loro funzioni.

Unicredito e Generali
Patto Mediobanca: mediazione sulla designazione di Roberto Poli

Nella «guerra» per le Generali, la mediazione prosegue affidata al presidente del patto di sindacato di Mediobanca, Piergaetano Marchetti, che potrebbe sfociare in una sostituzione del presidente Francesco Cingano con Roberto Poli. Per riavvicinare le parti, probabilmente potrebbe essere convocata la riunione del direttivo del patto per mercoledì, due giorni prima di quella del consiglio di amministrazione.

Un no di Roberto Poli alla presidenza di Mediobanca per trovare una via d'uscita sarebbe negativo: lo ha detto il vicepresidente di Unicredit e consigliere di Mediobanca, Fabrizio Palenzona, commentando il fatto che Poli avrebbe declinato l'invito a far da garante tra i fronti contrapposti assumendo la presidenza di Mediobanca. Palenzona ha anche commentato l'ipotesi di uscita di Bankitalia dal capitale di Generali. «Nel momento in cui si dice che è in pericolo l'italianità, chi meglio della Banca d'Italia la può difendere?»

Paolo Mieli

Nato a Milano il 25 febbraio 1949.
Figlio di Renato Mieli, storico e giornalista di origine ebraica.
Laureato in Storia Moderna.
Sposato con Barbara Parodi Delfino, giornalista del TG5. Tre figli

La carriera

Anni Settanta
Attività didattica alla Sapienza di Roma al fianco dello storico Renzo De Felice

Anni Ottanta
Giornalista a "L'Espresso","La Repubblica" e "La Stampa"

1990
Direttore de "La Stampa"

1992
Direttore del "Corriere della Sera"

1997
Direttore editoriale RCS

Gli scritti

- Ha pubblicato molti volumi, tra cui alcuni sulla storia della sinistra italiana, come "Litigio a sinistra", "Storia del partito socialista negli anni della Repubblica", e "Le storie la storia"
- Ha collaborato alle riviste "Storia contemporanea", "Tempi moderni" e "Mondoperaio"

ANSA-CENTIMETRI

RAI Frasi ingiuriose tracciate sui muri della sede della tivù pubblica in corso Sempione a Milano a firma di sedicenti Nuclei armati rivoluzionari

Scritte antisemite contro Mieli, sdegno unanime

ROMA Scritte antisemite contro il direttore designato della Rai Paolo Mieli sui muri della sede della tv pubblica di Milano, in Corso Sempione. È stato il redattore di turno arrivato al lavoro all' alba che si è accorto delle scritte, fatte nella notte, con vernice color oro. Sul muro una svastica e una stella di David e «Abbasso Mieli, raus». Poco lontano, vicino al passo carraio: «Rai per gli italiani. No agli ebrei», con la firma dei Nuclei Armati rivoluzionari, una formazione neofascista degli anni '70. Alla sigla, però, la Digos non attribuisce particolare importanza.

Il portavoce della Comunità ebraica di Milano Yasha Reibman ha collegato gli insulti apparsi a Corso Sempione con un articolo sul Tempo, dove l'editorialista Mario Caccavale sottolineava come «i cattolici sono stati sospinti nel sistema televisivo su posizioni marginali». Caccavale ha però respinto sdegnato e offeso le accuse di Reibman

Unanime dalle istituzioni e dal mondo politico, senza distinzioni, la condanna e la solidarietà all'ex direttore del Corriere della sera, a partire da quella dei presidenti del Senato e della Camera Marcello Pera e Pier Ferdinando Casini che lo hanno nominato nel Cda Rai,

«È un pessimo segnale», così ha commentato Paolo Mieli l'accaduto. E Palazzo Chigi ha espresso, attraverso il portavoce del presidente del Consiglio Paolo **Bonaiuti** «piena solidarietà a Paolo Mieli e alla comunità ebraica per le ignobili e intollerabili scritte sui muri della Rai di Milano». «Un gesto infame compiuto da infami individui che alimentano i più turpi sentimenti contro una persona che merita profondo rispetto, contro coloro che professano religione ebraica, contro tutti i democratici», ha detto **Pera**, aggiungendo che «la testa del serpente deve essere schiacciata e tutti devono sentirsi impegnati».

«La condanna e la riprovazione di fronte a certe infamie sono doverose ma insufficienti, nei confronti degli estensori di queste scritte il sentimento che accomuna gli italiani non può che essere quello del disprezzo», ha detto il vicepremier Gianfranco **Fini**, leader di An. Solidarietà a Mieli e alla Comunità ebraica di Milano dal ministro delle Comunicazioni Maurizio **Gasparri**, e da quello per l'Innovazione tecnologica Lucio **Stanca** per il quale «lo spessore intellettuale» del giornalista «non può assolutamente essere sfregiato dalla stupidità e dalla volgarità di chi ignora i valori della democrazia e della libertà».

«Un atto vigliacco e infame che indica soltanto al miseria morale e umana di chi lo ha compiuto», lo ha condannato il segretario ds Piero **Fassino**. Sergio **Cofferati** ha chiesto di non avere nessuna tolleranza nei confronti di chi minaccia o di chi vuole creare ostilità antisemite«. «Non vorrei», ha detto il segretario della Cgil Guglielmo **Epifani** che fosse «un goffo tentativo di intimidire il nuovo presidente della Rai, di cui non possono essere messe indiscussione l'autorevolezza e l'autonomia».

m.m.

Trattative separate
Si inasprisce la vertenza sul contratto delle tute blu

Rischia di inasprirsi ulteriormente la vertenza per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici. Per mercoledì è prevista una nuova riunione tra le parti, nel corso della quale la Federmeccanica dovrebbe fare una ricognizione delle proprie posizioni rispetto alle richieste contenute nelle tre piattaforme distinte presentate da Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil.

Ma già da ora la Fiom-Cgil avverte che bloccherà le fabbriche se la Federmeccanica tenterà, durante il periodo di moratoria, un affondo con Fim e Uilm per un'intesa separata, perchè - afferma - si tratterebbe di una «violazione delle regole».

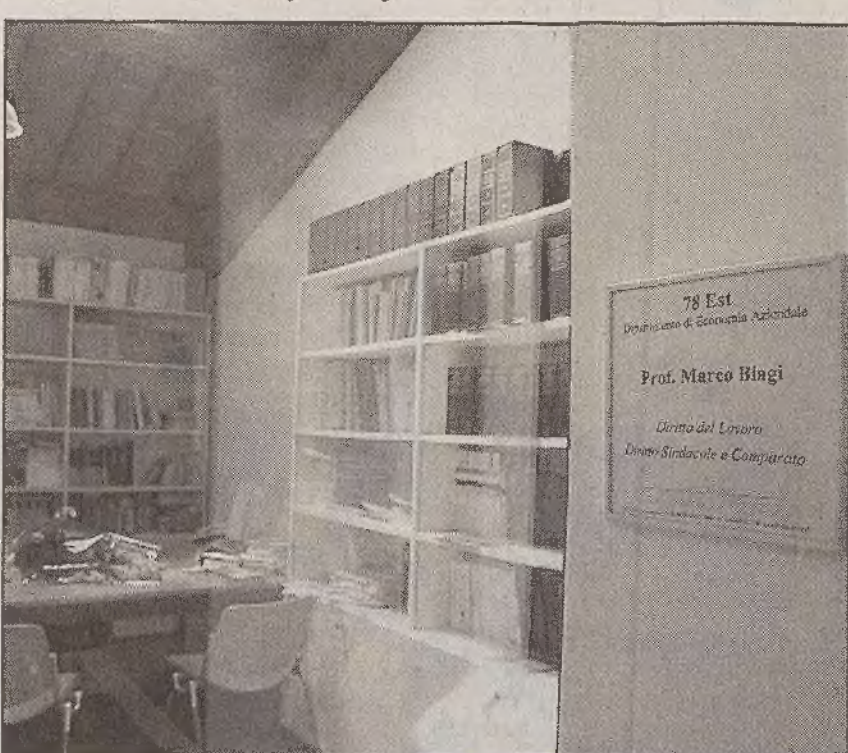
Fim e Uilm non escludono invece un'intesa separata in considerazione del fatto che sono state presentate piattaforme distinte.

Il ministro della Difesa al giuramento degli allievi ufficiali dell'Accademia di Modena. Fra i presenti il generale Rocca che liberò l'imprenditore Gancia

Martino: «Sconfiggere i brigatisti che rialzano la testa»

Fuori pericolo l'agente Polfer ferito sull'Intercity Roma-Firenze. I Disobbedienti: nessun legame con l'eversione

MODENA «Oggi i terroristi ispirati dalla stessa ideologia delle Brigate Rosse che nel 1975 sequestrarono l'industriale Vallarino Gancia tentano di rialzare la testa, mentre tutto il mondo libero è sotto il ricatto planetario del devastante terrorismo pseudo-religioso islamico»: lo ha detto il ministro della Difesa Antonio Martino nel discorso all'Accademia militare di Modena. Lo spunto è stata la presenza alla cerimonia, quale ospite d'onore, della Medaglia d'oro al valor militare generale Umberto Rocca che guidò l'operazione con la quale i carabinieri sgominarono i brigatisti e liberarono l'industriale sequestrato, operazione in cui Rocca riportò una mutilazione e il carabiniere Giovanni D'Alfonso perdette la vita. «Oggi rinnoviamo la nostra riconoscenza a uomini come il generale Rocca, riconoscenza - ha detto Martino - che serve anche a fortificare la determinazione a sconfiggere questi assassini qualunque sia la loro matrice».

Ieri intanto i medici hanno definitivamente sciolto la prognosi per Bruno Fortunato, l' agente della Polfer ferito domenica scorsa ad Arezzo durante il conflitto a fuoco con due componenti delle Nuove Brigate Rosse, avvenuto sull' interregionale Roma-Firenze. L' agente è stato dichiarato definitivamente fuori pericolo dai medici del policlinico delle Scotte di Siena dove era ricoverato e dove, giovedì scorso, giorno dei funerali del collega Emanuele Petri, morto nel conflitto a fuoco, era stato visitato dal ministro dell' Interno, Giuseppe Pisanu, che gli aveva consegnato la medaglia d' oro al valor civile. Pisanu era accompagnato dal capo della polizia Gaetano Di Gennaro.

Nicola Fratoianni, segretario dei giovani del Prc e portavoce dei Disobbedienti si è opposto senza mezzi termini alla tesi di chi vuole vi sia una contiguità tra il movimento pacifista e il mondo dell'estremismo sovversivo. «A chi si definisce brigatista e terrorista come hanno fatto Desdemona Lioce e le nuove Br dico: stateci lontani». Secondo il quotidiano Libero Fratoianni sarebbe stato invece intercettato dalla Digos subito dopo l'omicidio D'Antona. «Loro - dice Fratoianni riferendosi alle Br - sono nostri nemici e noi siamo loro nemici. Noi costruiamo un conflitto radicale e non violento, pacifico, alla luce del sole, mettendoci i nostri nomi. Questo è quanto di più distante dal delirio mentale di chi pensa che con la pistola si possa modificare lo stato delle cose. Per cui dico alle Br: stateci lontani, noi vi combattiamo». L'esponente di Rifondazione sostiene anche, in linea con quanto affermato ieri dall'esecutivo nazionale dei Cobas, che vi sarebbe un interesse da parte di alcuni settori di forze politiche e di alcuni giornali a screditare il movimento per tentare di recuperare consenso».

Lo studio che fu di Biagi all'università di Modena.

TARGA A BIAGI

Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha iniziato ieri una visita alla città e alla provincia di Modena che durerà sino a domani sera. Dopo aver assistito al giuramento degli allievi dell'Accademia militare, Ciampi si è recato al Sacrario dei Caduti presso la Ghirlandina. Stamane scoprirà nella facoltà di Economia una targa dedicata al professor Marco Biagi, ucciso dalle Br. Domani visiterà il campo di concentramento di Fossoli a Carpi e il museo del deportato.

DALLA PRIMA PAGINA

Italia, un Paese ammalato

È scortato da un anno ma adesso la vigilanza è raddoppiata, dopo che si è scoperto che le Brigate Rosse lo avevano seguito da vicino dove lui fa base a Roma, tra la foresteria di Confindustria e l'hotel Majestic. I carabinieri che lo proteggono hanno infatti riconosciuto chi lo teneva d'occhio nella foto di uno dei due brigatisti della sparatoria sul treno.

Maurizio Sacconi, trevisano della Sinistra Piave, mette sempre "L'Avanti" in bella vista nella mazzetta dei giornali. Era deputato socialista a 29 anni, oggi a 53 fa il sottosegretario delle politiche sociali del centrodestra. "Il bipolarismo politico va bene, - è la sua tesi - ma non per le relazioni sociali. Il conflitto deve essere l'ultima evenienza."

Tiziano Treu, 63 anni, vicentino, è un professore universitario part-time con il centrosinistra, di cui è la voce più autorevole in tema di lavoro. Al centrodestra dice:" Non fatevi venire l'ossessione della flessibilità. Piuttosto, abbiamo una montagna di norme, troppe."

Come Sacconi, anche Treu faceva riferimento a Marco Biagi, assassinato un anno fa dalla Br: venti anni di collaborazione, di studio e di amicizia anche familiare. Treu fu messo sotto scorta la prima volta nel 1984, dopo l'omicidio Tarantelli, ai tempi del referendum sulla scala mobile. Le sue scorte sono intermittenti come le scie di sangue, Tarantelli, D'Antona, Marco Biagi.

Chi lavorava sulle regole, chi provava a modernizzare, ci ha rimesso la vita. Chi si ispira a un libro bianco, dal pacchetto Treu fino alla riforma Sacconi, rischia. Tutto l'anello del dialogo tra parti sociali è sotto minaccia.

Lo sa più di chiunque Maurizio Castro, quarantacinquenne manager, un po' friulano un po' veneto, che guida l'Electrolux-Zanussi di Pordenone. Ha conosciuto la prima scorta nel 1992 e è ininterrottamente sotto protezione da quattro anni, dal 1999. Pazzesco.

La sua grande colpa è di aver fatto di questa straordinaria azienda un laboratorio' giuslavorista. Un modello alto di partecipazione, che per merito di sindacato, azienda e assemblee operaie ha elaborato innovazioni da far scuola. Spiega Castro:"Serve non un modello antagonista, ma agonistico." Contratti per fare risultato d'assieme, sociale ed economico.

Ecco. E' questa la vita ordinaria per tanta gente come Castro, Guidi, Sacconi, Treu. Vite pubbliche vigilate a vista e inquiete vite private, che a volte pagano duri contraccolpi psicologici.

Sotto scorta è l'Italia del nuovo lavoro, bersaglio di un terrorismo per nulla di stampo vecchio. Anzi meno ideologico di ieri e più tecnico; più interessato alla cronaca sociale che alla storia rivoluzionaria.

Marco Biagi morì perché non protetto. Chi, di qualunque colore politico, si ispira a lui deve convivere con carabinieri e poliziotti.

Un Paese costretto a scortare i suoi riformisti è un Paese gravemente malato.

Giorgio Lago

Non piace alla Lega l'infrastruttura sullo Stretto, «gioiello» del piano delle grandi opere del governo al Sud

«Quel Ponte è a rischio della mafia»

ROMA Il Ponte sullo Stretto di Messina non piace alla Lega Nord che vede nel progetto, «gioiello» del piano di infrastrutture pubbliche del Governo, possibili «rischi sia dal punto di vista economico che politico», anche perchè verrebbe realizzato «in una delle zone a maggior rischio di infiltrazioni criminose». La Lega è dunque «critica sulla scelta del Governo».

Lo schema di decreto che riforma secondo i criteri indicati dalla legge Obiettivo la società «Stretto di Messina», è arrivato all'esame della commissione Ambiente della Camera, e il dibattito si è subito concentrato sulla questione della realizzazione del Ponte. E mentre Ugo Parolo (Lega), che condivide «gran parte delle osservazioni» dell'opposizione espresse da Fabrizio Vigni (Ds), pone serie critiche all'opportunità di realizzare il Ponte, il relatore di Forza Italia del provvedimento, Basilio Germanà, «respinge le obiezioni espresse dall' Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, Enzo Boschi», che ha sottolineato il rischio di realizzare un'opera simile in territorio sismico, osservando come «tali argomentazioni siano frutto di meri studi teorici».

Secondo Parolo non si può «esprimere pregiudiziale contrarietà a un'opera di tale rilevanza» ma è «corretto compiere un'analisi precisa dei costi-benefici e dei rischi che l'opera potrebbe comportare sia dal punto di vista politico che economico». La stessa Infrastrutture spa, rileva Parolo, «non ha inteso classificare il Ponte sullo Stretto al primo livello fra le opere da realizzare»; sono dunque necessarie «ulteriori ed approfondite valutazioni». Ma il deputato auspica che «la posizione assunta dalla sua parte politica non possa essere strumentalizzata».

Parolo ritiene che «debba essere tenuta nella debita considerazione» anche l'obiezione relativa al fatto che «l' opera non è ritenuta remunerativa». Infine la Lega considera necessario che la società Stretto di Messina abbia ruolo di stazione appaltante per alcune opere secondarie, ritenendo «impensabile che tali opere possano essere realizzate da general contractor».

«Il ponte sullo Stretto è una priorità del governo e certamente di Alleanza Nazionale», ha replicato Adolfo Urso, vice ministro alle Attività Produttive con delega al Commercio estero.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tommaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

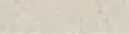
ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 192,00 (fest. € 192,00) - Finestrella 1.a pag. € 600,00 (fest. € 780,00) - Legale € 310,00 (fest. € 310,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 9 marzo 2003 è stata di 60.500 copie.
Certificato n. 4781 del 26.11.2002

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Poche righe d'agenzia per liquidare il senatore triestino e chiudere il suo duello con Scajola. Oggi al castello di Udine i quattro leader della Cdl incoronano la Guerra

Berlusconi: «Accetto le dimissioni di Antonione»

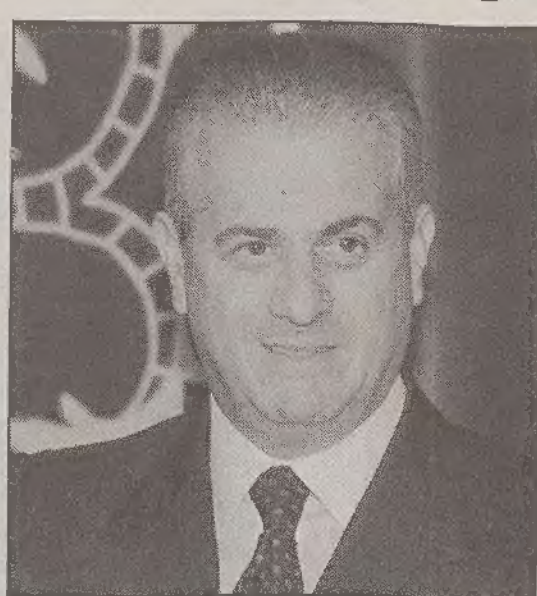
Non è più coordinatore nazionale di Fi, resta sottosegretario. Il ligure vincitore: «Provo solo amarezza»

TRIESTE «Il presidente di Forza Italia, Silvio Berlusconi, prendendo atto delle dimissioni di Roberto Antonione da coordinatore organizzativo nazionale di Forza Italia, lo ringrazia calorosamente per l'impegno e la dedizione che hanno caratterizzato il suo lavoro per il movimento». Quattro righe, battute dalle agenzie ieri alle 21. Segnano il destino del senatore triestino che aveva osato sfidare a viso aperto il potente collega-rivale Claudio Scajola. Antonione, che venerdì mattina aveva spedito al premier una lettera di dimissioni «da tutti gli incarichi di governo e di partito», al momento rimane senatore e sottosegretario agli Esteri.

DECISIONE. Il Cavaliere è giunto a questa soluzione dopo averci pensato per tutta la notte tra sabato e domenica. Ha constatato l'impossibiltà di una ricucitura tra i due e ieri mattina ha chiamato il suo portavoce Paolo Bonaiuti per informarlo: «La situazione è ormai insostenibile», avrebbe detto. E in serata il provvedimento è stato ufficializzato, la sentenza eseguita.

DUELLO. L'epilogo del duello all'ultimo sangue tra l'ormai ex coordinatore nazionale e il plenipotenziario degli azzurri per la campagna elettorale giunge alla vigilia di un evento di grande rilevanza per la Casa delle libertà: oggi alle 17 i quattro leader della coalizione, Silvio Berlusconi, Umberto Bossi, Gianfranco Fini e Marco Follini, saranno al Castello di Udine per incoronare la leghista Alessandra Guerra candidata alla presidenza del Friuli Venezia Giulia. Per la Cdl avrebbe dovuto essere una festa. La conferenza stampa rischia invece di trasformarsi in un'imbarazzante sequela di domande sul caso del giorno. Tanto che ieri a un certo punto sono circolate voci - poi smentite - di un possibile e prudente forfait che il premier stesse meditando di dare.

L'AFFONDO. Che la strada intrapresa da Antonione fosse senza ritorno lo si era capito da subito. Il feroce attacco di sabato sera nei confronti di Scajola era stato troppo spietato per lasciare spazio a un'ulteriore possibilità di mediazione. Il senatore triestino aveva riaperto una ferita ancora dolorante con quel riferimento allo scandalo che la scorsa estate lo portò a doversi dimettere da ministro dell'Interno («Non rispetta i morti - aveva detto Antonione, riferendosi al caso Marco Biagi - figuriamoci i vivi»).

BUGIARDO. Non bastasse, Antonione aveva poi dato per quattro volte del bugiardo al collega ligure, condendo il tutto con un paio di affondi vicini all'insulto personale. Lo aveva delegittimato sostenendo che «tra i compiti di Scajola non c'è quello di gestire la campagna elettorale», e che «non è lui che deve prendere le decisioni», accusandolo tra l'altro di «mettere il presidente Berlusconi davanti ai fatti compiuti». Chiaro il riferimento al blitz della nomina, indigesta per Antonione, dei due commissari di Forza Italia regionale (Roberto Rosso) e di Udine (Paolo Russo). Insomma, un regolamento di conti in pubblico contrario alle regole da sempre imposte da Berlusconi, sempre attento a dare di Forza Italia un'immagine di serenità e compattezza.

AMAREZZA. Intanto Scajola evita commenti anche dopo aver appreso di aver vinto: «Provo solo profonda amarezza», mormora. I suoi collaboratori più stretti escludono che ora il deputato ligure possa prendere «tout court» il posto lasciato dal coordinatore nazionale: «Quel ruolo - confida - l'ho già ricoperto. Basta così». Scajola fa già parte del ristretto gruppo di vertice di Fi che verrà chiamato a gestire la transizione. Accanto a lui ci sono Sandro Bondi, portavoce del partito, Fabrizio Cicchitto, vicepresidente del gruppo parlamentare di Fi alla Camera, e Angelino Alfano, presidente dell'assemblea dei coordinatori regionali azzurri.

SOLIDARIETÀ. Allibito per quanto sta accadendo a Forza Italia è il presidente dimissionario della Regione, Renzo Tondo, che si schiera a fianco di Antonione: «Riconfermo stima e amicizia a Roberto. Giudico grave quanto accadutogli. Io credo di essere una persona di media intelligenza e di non breve esperienza politica e devo dire che a questo punto mi sfugge il senso politico di questo macello. Mi sembra di stare su un autobus che attraversa la striscia di Gaza sapendo che può saltare in aria da un momento all'altro... Ma il "generale" Scajola sa o no dove sta andando il partito?».

LE TESI DI ROSSO. Nel disperato tentativo di portare a buon fine il suo mandato, il commissario regionale degli azzurri Roberto Rosso cerca di separare le vicende: «I problemi tra Antonione e Scajola - spiega - non sono di mia competenza. Io mi devo interessare del Fvg, dove ho trovato una situazione meno drammatica di quella che mi era stata prospettata. Nel week end ho incontrato amministratori, parlamentari, consiglieri regionali e sindaci. Ho fatto il quadro della situazione e sono soddisfatto. Ho trovato un partito indubbiamente un po' scosso da quanto successo ma non abbattuto. Anzi in tutti c'è la voglia di un pronto riscatto. A partire dalla convention in castello».

EVENTO. In Friuli Venezia Giulia, quindi, la tattica della Cdl è di concentrarsi sull'evento di questo pomeriggio. Vedere schierati sul palco del Castello di Udine i quattro leader nazionali della coalizione avrebbe dovuto rappresentare un formidabile traino mediatico per il lancio della campagna elettorale di Alessandra Guerra. Quest'ultima ha preparato l'appuntamento nei minimi dettagli (abito nuovo, parrucchiere, discorso) e, in teoria, fin da stasera dovrebbe rompere l'ormai proverbiale silenzio in cui si era rinchiusa negli ultimi mesi.

I RISCHI. Il condizionale è però d'obbligo: troppe le variabili negative che potrebbero all'improvviso farsi avanti. Prima tra tutte la mai annunciata, ma di certo almeno ipotizzata, contestazione delle «truppe» forziste agli ordini di Renzo Tondo. E poi l'inevitabile assalto dei giornalisti che, non è difficile immaginarlo, finiranno per trascurare la neocandidata, i suoi programmi e i suoi proclami, per buttarsi invece sulla ben più scottante rissa Antonione-Scajola.

ASSENTI. Detto dei presenti, citiamo anche gli assenti. In castello non ci sarà Renzo Tondo, non ci saranno i commissariati Romoli e Saro, non ci sarà Antonione. Ed eviterà di farsi vedere, sebbene in un primo momento avesse detto di essere della partita, proprio Claudio Scajola. Per lui il viaggio alla scoperta del Friuli Venezia Giulia avrebbe dovuto iniziare domani, con una visita-lampo per controllare in loco il lavoro finora svolto dal commissario Rosso. Dopo tutto questo trambusto, la missione verrà rimandata. Ma è solo un insignificante dettaglio: l'ex ministro sa che ormai Berlusconi ha compiuto l'epurazione, lasciandogli il campo libero una volta per tutte.

Alberto Bollis

Il dimissionario Roberto Antonione.

Il deputato ligure Claudio Scajola.

Bossi, Fini e Berlusconi oggi a Udine per candidare ufficialmente la Guerra.

Il Castello di Udine che oggi ospiterà i vertici della Cdl.

IL PROGRAMMA

TRIESTE Una tribuna riservata ai quattro leader della Cdl, circa 200 posti in platea di cui la metà circa destinata ai giornalisti (al momento ne risultano accreditati un'ottantina da tutta Italia) e i rimanenti agli esponenti politici di primo piano del Centrodestra regionale. Sul piazzale antistante il castello di Udine uno schermo gigante proietterà le immagini della conferenza stampa in corso all'interno, in maniera da rendere partecipi dell'evento anche in fan costretti a rinunciare alla presa in diretta. L'appuntamento è fissato alle 17 in punto. L'aereo di Berlusconi, Bossi, Fini e Follini partirà da Roma alle 15 circa, farà sosta a Milano per imbarcare il Senatùr, poi punterà verso il Friuli Venezia Giulia. L'atterraggio avverrà alla base militare di Rivolto. A conferenza stampa ultimata, i quattro capi della Cdl faranno immediatamente rientro a Roma, ripartendo da Rivolto.

LA CURIOSITÀ

Allo stadio lontano dalle beghe politiche

Il sottosegretario agli Esteri tra i tifosi dell'Alabarda prima della «doccia» serale

Roberto Antonione ieri nella tribuna del «Rocco».

TRIESTE Poteva guardarsela tranquillamente alla televisione, chiuso in casa lontano da occhi indiscreti. Roberto Antonione si è invece presentato allo stadio «Rocco», per seguire dal vivo la partita casalinga della Triestina. Una giornata di svago, lontano dal teatrino della politica e dalle polemiche che in questi giorni hanno accompagnato lui e Forza Italia. Il calcio come unico diversivo alle beghe di partito e coalizione, proprio come succede a Silvio Berlusconi, ieri sera a San Siro per il posticipo tra Milan e Chievo. Gli alabardati non sono i diavoli rossoneri, però la passione tra il sottosegretario e il presidente è la stessa. Le diverse categorie delle due squadre non contano.

Antonione, infagottato in un giubbotto giallo (impossibile non notarlo), era accompagnato da Alessandro Settimo, presidente del Collegio dei Costruttori e suo grande amico dall'infanzia. Una presenza discreta in tribuna «vip», al fianco dei soliti personaggi dello sport e della politica. Poco distante la poltroncina occupata da Antonione, l'onorevole Roberto Menia più una sorta di giunta provinciale autoconvocata. A capitanarla il presidente Fabio Scoccimarro. Tutti rappresentanti triestini della Casa delle libertà, quelli regionali erano probabilmente allo stadio Friuli per seguire le gesta dell'Udinese contro la Juventus. Tifosi di una bandiera cittadina che, per una domenica, lasciano da parte la politica e dimenticano gli avversari del Centrosinistra. Una voce incontrollata dava ieri Antonione vicino a un possibile accordo con Riccardo Illy. Fantapolitica? Vedremo con chi andrà Antonione allo stadio la prossima volta.

Pietro Comelli

Faccia a faccia tra il governatore dimissionario e il piemontese Roberto Rosso che deve ricucire le fratture tra i forzisti regionali

«Tondo non ha intenzioni separatiste»

«È deluso ma sereno». Il presidente: «L'ho ricevuto per educazione»

Il carnico non risparmia critiche all'interlocutore: «Io non riconosco il suo ruolo di commissario. È stato nominato da chi non ne aveva il potere»

Renzo Tondo

Roberto Rosso

TRIESTE «Se ho ricevuto Roberto Rosso? Certo che l'ho fatto. Ma soltanto per una questione di cortesia: aveva chiesto di vedermi e io non sono un maleducato. Però io non riconosco il suo ruolo di commissario di Forza Italia del Friuli Venezia Giulia. Rosso è stato nominato da Scajola, quindi da chi non ne aveva il potere». Renzo Tondo, presidente dimissionario della Regione, limita a queste poche battute, comunque significative, il commento al faccia a faccia avuto ieri sera con l'onorevole piemontese Roberto Rosso, incaricato dal partito di rimettere in sesto la disastrata compagine azzurra regionale e di ricucire i rapporti con gli alleati. Di che cosa hanno parlato Rosso e Tondo? Il carnico evita approfondimento: «Si è discusso a lungo di varie cose. Domandate a lui».

Detto, fatto. «Direi che è stato un primo colloquio molto proficuo - racconta Rosso -. Tondo mi è sembrato una parsona seria e realista. Sono convinto che potremo recuperarlo». In che maniera? Rosso fa un po' il vago: «Certamente gli ho chiesto di rimanere alla guida della giunta regionale fino alla fine della legislatura. E lui ha risposto con qualche piccola apertura. Insomma, non l'ha escluso».

E a quali condizioni Tondo rimarrebbe al suo posto? «Macché condizioni - sbotta Rosso - nessuno ha posto condizioni. Lui è un disinteressato, non mercanteggia. Diciamo che se fino a qualche giorno fa aveva avuto la tentazione di mollare baracca e burattini, adesso a mente fredda, pur amareggiato, ha deciso di valutare assieme a me l'eventualità di un ripensamento. Naturalmente io non ho la possibilità, per il ruolo che ricopro, di chiudere questa faccenda. Ma ne parlerò quanto prima con i vertici della Casa delle libertà e vedremo che cosa si potrà fare. Intanto sono contento perché lo stesso Tondo mi ha assicurato che quelle voci che lo davano interessato a fondare un proprio movimento, a dare spazio a fronde separatiste oppure a cambiare casacca, sono del tutto infondate».

Rosso rivela di avere in agenda un appuntamento con Scajola per martedì. «Ma non a Udine - afferma - come invece qualcuno dice. Bensì a Roma. Faremo il punto della situazione per decidere come continuare a muoverci».

Ieri mattina Rosso ha incontrato nel capoluogo friulano i sindaci eletti in regione. C'erano molti assenti, tra questi quasi tutti quelli della Carnia, terra d'origine del presidente dimissionario, Renzo Tondo. «Purtroppo questa ferita dovrà essere risanata in tempi rapidi - commenta Enzo D'Anzul, di Nimis, responsabile provinciale adesioni per Forza Italia - è logico che la Carnia sia in subbuglio. Però contiamo di riportare la calma. Mi pare che il commissario Rosso abbia tutte le caratteristiche per riuscire in questo obiettivo».

Rosso definisce «positivo ma interlocutorio» l'incontro con la Lega Nord del Friuli Venezia Giulia, tenutosi sempre ieri mattina a Udine. «Ho trovato disponibilità - spiega - ma non abbiamo discusso il cosiddetto "caso Udine" dove il sindaco uscente vuole ripresentarsi con una sua lista autonomista». Al centro dei colloqui con la Lega Nord - presenti, fra gli altri, il segretario regionale del partito, Beppino Zoppolato, e il sindaco di Udine, Sergio Cecotti - l'organizzazione della manifestazione di oggi, in castello, nel corso della quale i vertici della Cdl ufficializzeranno la candidatura a governatore per il Fvg della leghista, Alessandra Guerra, e il quadro politico regionale.

»Non vogliamo mettere camicie di forza a nessuno - continua Rosso - nel senso che siamo disponibili a discutere di tutte le situazioni. Ciò che vorremmo è però che l'elettorato della Casa delle libertà abbia di fronte uno scenario il più possibile unitario in regione per potersi riconoscere. In questo senso l'incontro è stato proficuo ma interlocutorio. Aspettiamo ora una risposta dalla Lega Nord».

Zoppolato non vuole commentare granché l'incontro con Rosso. «Mi pare una persona posata e con la quale si può discutere - si limita a dire - siamo d'accordo sul fatto che certe situazioni non si possono imporre e che bisogna valutare bene caso per caso. Ci siamo presi un po' di tempo per riflettere».

Cecotti, da parte sua, nell'escludere ogni possibilità di dimissioni dall'incarico, ribadisce che «noi siamo e rimaniamo coerenti con un disegno preciso. Speriamo lo siano anche gli altri. Fare un passo indietro? - si chiede il sindaco - ma a favore di chi?». Poi una battuta. «Il problema non è nostro ma di Forza Italia. Da quello che sento e leggo - ha concluso Cecotti - non esiste un "caso Udine" o un "caso Friuli" o un "caso Brescia". Esiste un problema nazionale. Ed è tutto di Forza Italia».

a.b.

AMMINISTRATIVE Nella scelta del candidato il Centrosinistra arriva primo al traguardo. Nel Centrodestra è ancora bagarre

A Udine l'Ulivo scommette su Pressacco

UDINE La corsa alle amministrative udinesi non è troppo diversa da quella regionale. Se i veleni attraversano anche la strada del Centrosinistra, è comunque l'Ulivo ad arrivare per primo alla candidatura (**Flavio Pressacco**, manca solo l'annuncio ufficiale), mentre il Centrodestra arranca in un deserto di dubbi. L'«anomalia» della maggioranza uscente complica i giochi. Il nome della Lega è, ovviamente, quello del sindaco uscente **Sergio Cecotti**, ma Cecotti non è un nome da Cdl. An presenta **Daniele Franz**. Fi vorrebbe usare il «sacrificio» di Tondo come carta per una candidatura azzurra. L'accordo sembra un miraggio.

Cecotti

Anche se il sindaco Cecotti ha spiegato che «non cambia nulla», il via libera alla candidatura di Alessandra Guerra ha smosso le acque. Il primo cittadino uscente, con il simbolo leghista e il sostegno di autonomisti e Colomba, è pronto a riproporre la coalizione vincente del 1998. Nelle ultime ore, però, complice la discesa in regione dei commissari **Roberto Rosso** e **Paolo Russo**, si è rafforzata l'ipotesi che anche Udine sia entrata nel calderone nazionale e che Cecotti possa essere trattato, nei prossimi giorni, come un aspirante candidato della Cdl e non di una Lega autonoma. Il commissario udinese Russo è stato chiaro: «Anche se la questione Udine non è stata trattata - ha detto sabato l'onorevole napoletano - l'obiettivo della coalizione è la coerenza. L'abbiamo dimostrata in Regione, intendiamo mantenere la stessa linea alle comunali». Due le ipotesi: il sindaco che obbedisce, oppure conserva la sua orgogliosa indipendenza, senza però poter contare sul simbolo del Carroccio. Un'ipotesi che nessun leghista cittadino considera realistica.

Fi non rimane a guardare. A Trieste ha dovuto accettare la Guerra per il bene della coalizione, a Udine, almeno per ora, vede i padani liberi di decidere autonomamente. Un minuto dopo l'ufficializzazione della discesa in campo della vicepresidente leghista, il segretario comunale azzurro **Fausto Deganutti** ha alzato il tiro: «Più che legittimo che il nostro partito pretenda il candidato sindaco, tanto più se Cecotti andrà da solo». Sabato, a Udine, i parlamentari hanno sposato questa linea: «Si deve aprire una trattativa della Cdl anche per le amministrative udinesi. E tutti possono proporre un loro candidato», ha detto **Danilo Moretti**. Più esplicito **Manlio Collavini**: «Se ci si è ricompattati in Regione, altrettanto si deve fare a Udine. Cecotti non può fare il leghista e l'autonomista anomalo secondo i suoi comodi. Noi abbiamo accettato la perdita di Tondo, la Lega accetti l'accordo condiviso».

In mezzo, ma non in una posizione di attesa, sta An che, da tempo in rotta con il sindaco in carica, ha già candidato il parlamentare Daniele Franz. An, su Cecotti, ha posto da tempo il veto, ma sembra che sia pronta a fissarlo anche nei confronti di un forzista. A Deganutti e alla sua «pretesa», il presidente della destra udinese **Renato Carlantoni** fa sapere che «Franz è rappresentativo di tutto il Centrodestra e che in questo momento, più che di candidati, si dovrebbe parlare di programmi per la città. Poi, seduti a un tavolo, sceglieremo il nome giusto». E a proposito di nomi da proporre nel caso di una Cdl unita, sfumato quello dell'ex ministro **Giorgio Santuz** (vicino all'Udc) è rispuntato anche quello dell'ex sindaco **Claudio Mussato**.

Franz

Pressacco

Il Centrosinistra, da parte sua, ufficializzerà la prossima settimana la candidatura Pressacco. 59 anni, preside della facoltà di Economia dell'Università di Udine, già presidente di Friulia dall'87 al '93, battuto da **Marzio Strassoldo** alle provinciali del 2001, Pressacco è portavoce regionale della Margherita. Per lui non sono rose e fiori. Lo Sdi, con il consigliere regionale **Giorgio Baiutti** che parla esplicitamente di «patti traditi», non è disposto a sostenerlo. E il Terzo polo, che critica lo sbilanciamento a sinistra della coalizione, intende virare in direzione Cecotti.

Marco Ballico

La tragedia è avvenuta ieri nel quartiere Vomero di Napoli. I soccorsi resi difficili dalle auto in divieto di sosta

Cade l'ascensore: un morto, tre feriti

La famiglia andava a pranzo da amici che abitano al quinto piano del palazzo

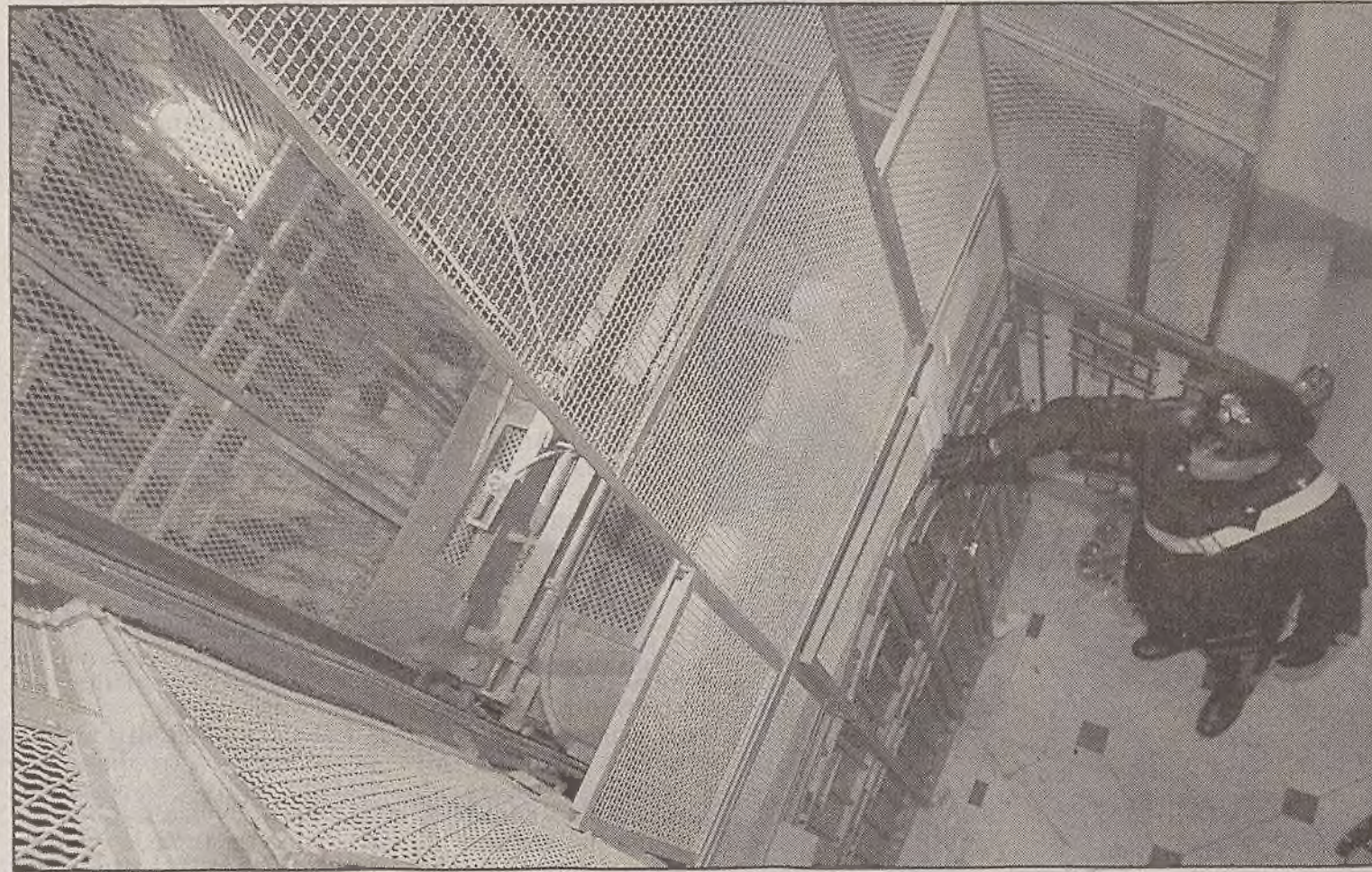
NAPOLI Un invito a pranzo diventa tragedia. Una famiglia sale in ascensore per recarsi a casa di amici, ma giunta a metà strada la cabina precipita da un'altezza di una dozzina di metri. L'urto, violento, causa la morte di una donna e il ferimento delle tre persone - marito, figlio, la fidanzata di quest'ultimo - che erano con lei. L'ascensore risaliva agli anni '20 ma le manutenzioni venivano svolte regolarmente e l'impianto rispettava i requisiti di sicurezza. Per ora non emergono omissioni e quindi non ci sono ipotesi di reato.

La vittima è Bianca Maria Zichichi, 57 anni. Il marito, l'ex magistrato Raffaele Sapienza, 60 anni, e il figlio Alessio, di 28, hanno riportato ferite e fratture; più gravi le condizioni della fidanzata, la 31enne Arabella Parretiello, che però non è in pericolo di vita. Una famiglia già segnata da un grave lutto alcuni anni fa quando l'altra figlia, Mariella, morì in un incidente stradale. Con lei c'era il fratello Alessio, scampato allora come ieri, all'appuntamento con il destino.

Sono trascorse da poco le 14 quando i quattro arrivano al civico 2/D di via Gioacchino Toma, stradina panoramica del quartiere collinare Vomero. Si dirigono a casa dell'ingegnere Vincenzo Esposito, un amico di famiglia che festeggia il compleanno della figlia. Sono habituè in quel palazzo, hanno preso chissà quante altre volte il vecchio ascensore. Stavolta però qualcosa cede nella cabina motore: le funi d'acciaio perdono il loro ancoraggio, e la cabina cade nel vuoto.

Il tonfo e le grida dei feriti fanno accorrere gli altri condomini, tra cui il medico Pasquale Romanelli (che per altro aveva usato lo stesso ascensore un minuto prima dell'incidente): la signora Zichichi è una sua paziente, e lui per anni si è occupato di pronto soccorso in ospedale. Prova a rianimarla, ma è già troppo tardi. Intanto l'arrivo di ambulanze e pompieri è ritardato dalle auto in sosta vietata lungo via Toma. Interviene il carro attrezzi, portando via alcune vetture. Il sindaco Rosa Russo Iervolino visita prima il luogo dell'incidente, poi i feriti in ospedale e stigmatizza il malcostume della sosta vietata: «Comportamenti da debellare, anche piccoli intoppi possono causare gravi conseguenze».

Tra le possibili cause dell'incidente non dovrebbe esserci il carico eccessivo: l'amministratore dello stabile, Ferdinando Falco, riferisce che la portata massima dell'ascensore è stata ridotta negli ultimi anni da quattro a due persone, ma l'indicazione esposta nella cabina prevede il limite solo in discesa, per non gravare sull'impianto frenante. Un condomino racconta di effrazioni nella cabina motore, ma si tratta di atti vandalici risalenti a qualche tempo prima.

I controlli tecnici proseguiranno nei prossimi giorni, ma per ora non sembrano esserci dubbi sulla natura accidentale del crollo. Un guasto improvviso, e in pochi minuti i fiori comprati dai Sapienza per festeggiare la giovane figlia dei loro amici si sono trasformati in un segno funebre, deposti accanto alla porta dell'ascensore dove una donna ha trovato la morte.

Tragedia ieri in un quartiere di Napoli. Una famiglia sale in ascensore per recarsi a casa di amici, ma giunta a metà strada la cabina precipita da un'altezza di una dozzina di metri. L'urto, violento, causa la morte di una donna e il ferimento di tre persone.

Tre giovani travolti sulle strisce da un'auto pirata Ragazza di 25 anni in coma, gravi i suoi due amici

FORTE DEI MARMI Tre giovani salernitani sono stati travolti e feriti da un'auto pirata ieri mattina verso le 5 mentre attraversavano sulle strisce i viali a mare di Forte dei Marmi. Una ragazza, D. L., 25 anni, è ricoverata in condizioni gravissime all' ospedale della Versilia, dove è stata sottoposdta a un intervento chirurgico alla testa. Pur avendo superato tecnicamente l'intervento è ancora in coma. I suoi due amici, S. P, 31 anni, e A. C., 29, hanno riportato ferite e taumi in varie parti del corpo ma non versano in pericolo di vita. I tre giovani erano arrivati in Versilia due giorni fa con una comitiva di Salerno per assistere all'ultima sfilata dei carri del Carnevale di Viareggio e in serata avevano deciso di andare a ballare alla Capannina di Forte dei Marmi. Verso le 5 sono usciti dal locale alla ricerca di un taxi per rientrare in albergo, ma mentre attraversavano il viale su un passaggio pedonale sono stati investiti in pieno da una Rover blu. Il conducente dell'auto è fuggito senza fermarsi. Sul posto sono intervenute alcune ambulanze e la polizia stradale. Gli inquirenti stanno dando la caccia all'autista pirata che si è dileguato senza lasciare dietro di sè alcuna traccia.

LA SCOPERTA

Annuncio choc di Crick, padre del Dna

«L'anima è la fusione di un gruppo di neuroni che stanno nel cervello»

LONDRA L'anima dell'uomo non ha niente di sovrannaturale, anzi è la banale fusione di un gruppo di neuroni del cervello. Francis Crick, padre del Dna, lancia le basi per quella che potrebbe essere la madre di tutte le battaglie tra scienza e religione, tra prove tangibili e regno della fede. L'annuncio dello scienziato, pubblicato su Nature Neuroscience, cade nel cinquantesimo anniversario della scoperta del Dna, che gli valse il Nobel insieme al suo collega James Watson. Secondo Crick, ci sarebbe un gruppo di neuroni nel cervello all'origine della coscienza e dell'anima degli uomini.

Se la teoria dello scienziato venisse avvallata, si tratterebbe di un brutto colpo per il regno del Divino, di qualsiasi fede si tratti. Ma per Crick è invece solo la conferma che anni di ricerche e penetrazioni nell'inconscio, puntati ad individuare i meccanismi dell'anima, non sono stati inutili. «La convinzione scientifica - ha detto il padre del Dna - è che le nostre menti, il comportamento dei nostri cervelli, possono essere interamente spiegati dall'interazione delle cellule celebrali».

Anni di sperimentazione, di studi su pazienti con lesioni al cervello, di test su animali e di ricerche psicologiche hanno permesso allo scienziato di arrivare all'essenza stessa - è il caso di dirlo - dell'anima. Alcuni degli elementi più di rilievo provengono dallo studio e la cura di pazienti epilettici. «È evidente che la coscienza nasce da reazioni biochimiche del cervello», ha detto da parte sua Christopher Koch, professore di scienza neurologica all' Istituto di Tecnologia della California e co-autore dello studio.

La ricerca descrive il modo in cui diverse parti del cervello si fondono l'una con l'altra per creare un senso di coscienza, quello che i credenti chiamano anima. «Per la prima volta - si legge nello studio - abbiamo uno schema coerente per i correlati neurali della coscienza in termini filosofici, psicologici e neurali». La Chiesa è già scesa in campo. Il reverendo Michael Reiss, professore di scienza alla University of London, ha minimizzato la portata della scoperta di Crick. Secondo lui lo scienziato ha solo scoperto le componenti neurologiche della coscienza.

Francis Crick, padre del Dna.

IN BREVE

Vale un milione di euro

È stato venduto a Eboli il biglietto vincente della lotteria dei carnevali

ROMA È stato venduto a Eboli il biglietto che ha fatto vincere il primo premio della Lotteria nazionale del carnevale di Viareggio, dei carnevali di Massafra e Gallipoli e del carnevale di Fano. Il biglietto che ha vinto il primo premio (da un milione di euro legato al Carnevale di Viareggio) è quello di serie E07946. Il secondo premio da 150 mila euro è quello di serie B26982 (del carnevale di Massafra) ed è stato venduto a Termoli. Altri 100 mila euro sono arrivati a Roma con il biglietto F20286 (carnevale di Gallipoli) mentre 50 mila euro sono il premio vinto a Bologna con il biglietto G45890 (carnevale di Fano). In tutto sono stati venduti 364.682 biglietti e la massa premi ammonta ad un milione 303.250 euro per un totale di quattro premi.

Catania: si dà fuoco per una delusione d'amore Lo soccorrono i passanti, lotta contro la morte

CATANIA Un uomo di 49 anni, G. D. A., è ricoverato con la prognosi riservata nell'ospedale di Catania per ustioni di secondo e terzo grado nel 95 per cento del corpo. Secondo quanto si è appreso, l'uomo, che è in condizioni gravissime, si sarebbe appiccato il fuoco depresso per una delusione d'amore. L'episodio è avvenuto vicino l'abitazione della donna con la quale aveva una relazione. A soccorrere l'uomo sono stati alcuni passanti. Trasferito con un' ambulanza in ospedale è stato sottoposto a un intervento chirurgico al torace e agli arti superiori ed inferiori.

Entra in un bar di Taranto e comincia a sparare Feriti tre clienti del locale tra i 20 e i 25 anni

TARANTO È entrato in un bar armato di pistola. Ha cominciato a sparare all'impazzata colpendo tre clienti che, quasi certamente, non erano il suo obiettivo. Le persone colpite, tutti giovani tra i 20 e i 25 anni che frequentavano il locale alla periferia di Taranto, sono state ferite lievemente: guariranno tutte tra i dieci e i venti giorni: solo una di loro è stata ricoverata in ospedale. Il giovane arrestato è Luciano Sale, 27 anni, con precedenti penali per detenzione di armi e per reati contro il patrimonio.

Portofino: colta da malore durante un'immersione Le salvano la vita i subacquei sott'acqua con lei

GENOVA Una donna di 38 anni di Treviglio, in provincia di Bergamo, A.M., è stata colta da malore durante un' immersione nelle acque di Portofino ed è ricoverata, con riserva di prognosi, nel centro di rianimazione dell' ospedale San Martino di Genova. La donna faceva parte di un gruppo di cinque subacquei, tutti di Treviglio, che avevano organizzato un'immersione, con un centro di immersione di Rapallo, nella riserva marina di Portofino.

Episodio di violenza in una scuola elementare di Treviso. La vittima frequenta la prima classe e ha sette anni, gli aggressori la quarta

Bimbo punito a scuola con un cappio intorno al collo

Il piccolo è stato anche picchiato. La «vendetta» è stata fatta durante la ricreazione

TREVISO Lo hanno portato sul retro della scuola elementare durante la ricreazione e poi gli hanno stretto una corda intorno al collo, colpendolo con pugni sulle braccia per punirlo di uno sgarbo: vittima di questo ennesimo episodio di bullismo un bimbo di sette anni che frequenta la prima elementare di una scuola del trevigiano, mentre i suoi aggressori sarebbero quattro alunni di quarta, due italiani e due figli di immigrati.

Lo ha riferito ieri il quotidiano la Tribuna di Treviso, riportando anche una breve intervista con il bimbo e con i suoi genitori, che dichiarano di aver scoperto l'accaduto solo dopo aver notato i segni rossi intorno al collo del figlio, apparso «un po' triste» al suo ritorno da scuola. E sarebbe stato proprio il bimbo a raccontare poi l'episodio, sollecitato dai genitori. I quali, però, non hanno presentato denuncia: si sono limitati a medicare il figlio in casa, senza portarlo al pronto soccorso.

A scatenare la reazione violenta sarebbe stato qualche calcio sferrato da un gruppo di bambini più piccoli contro quelli più grandi. Da qui la «vendetta»: i ragazzi avrebbero preso una corda, usata per l'ora di ginnastica, e ne avrebbero fatto un cappio stringendolo intorno al collo del piccolo, dopo averlo portato sul retro della scuola. A dare l'allarme, facendo intervenire una maestra, sarebbero stati alcuni alunni che giocavano nel cortile, forse richiamati anche dalle urla della vittima.

L'episodio risale a giovedì scorso e sarebbe stato punito a livello disciplinare, escludendo i bambini coinvolti nel caso di violenza dalla partecipazione ad una gita scolastica. Alcuni genitori, però, avrebbero chiesto chiarezza sulla vicenda, e sulla vigilanza del personale scolastico. La richiesta è stata subito esaudita visto che saranno presi dei provvedimenti disciplinari più severi. A riferirlo è stato il padre del piccolo picchiato, dopo aver incontrato alcune insegnanti. Il genitore, pur senza negare il fatto, ha cercato però di ridimensionare l'episodio invitando a spegnere i riflettori della cronaca sulla vicenda per non turbare l'equilibrio e la serenità del figlio e di tutti gli alunni che frequentano la scuola in questione.

IL CASO

Permessi di soggiorno alle prostitute, scoppia la polemica

ROMA Concedere il permesso di soggiorno alle prostitute straniere per liberarle dalla schiavitù se presentano la dichiarazione di reddito: la proposta, di stampo antiproibizionista, avanzata dalla pordenonese Carla Corso, leader del Comitato per i diritti delle prostitute, riapre un dibattito mai assopito in materia di sesso a pagamento. Corso sposa questa ipotesi in un libro dal titolo «... e siamo partite!», (ed. Giunti), scritto insieme a Ada Trifirò. «In Italia, la prostituzione - affermano le due autrici - non è reato, è bene ripeterlo. Per questa ragione è doveroso progettare e mettere in atto politiche che consentano a chi si prostituisce autonomia e libertà da qualunque forma di coazione: che sia uomo, donna o trans, del nostro paese o migrante».

È certamente un'ipotesi «di buon senso pratico ma avveniristica nell'Italia della Bossi-Fini dove all'ordine del giorno ci sono le espulsioni di massa», commenta la diessina Livia Turco che però solleva un'obiezione. «Questa ipotesi presupporrebbe una regolamentazione della prostituzione non solo per le straniere ma anche per le italiane. E su questo mantengo una riserva culturale. Sono per una prostituzione esercitata nel privato e regolata in modo blando».

«Per fortuna che la signora Turco non è al governo, altrimenti sputtanerebbe l'Italia in campo internazionale» replica il senatore della Lega Nord Piergiorgio Stiffoni. «La Bossi-Fini - precisa - è nata per regolamentare chi vuole venire in Italia per lavorare seriamente e per comportarsi di conseguenza». Contraria all'ipotesi anche l'esponente di An, Alessandra Mussolini. «No, assolutamente no - spiega - perchè aprirebbe la strada ad una sorta di sanatoria e poi perchè le organizzazioni criminali, non solo non verrebbero abbattute, ma incrementerebbero i loro interessi, fiorirebbero». Un altro forte no alla proposta viene da don Oreste Benzi, impegnato da anni nella lotta alla schiavitù delle prostitute straniere. «È un'ipotesi da condannare perchè sarebbe un incentivo per la stessa prostituzione e la schiavitù» - afferma il prete che sta per avviare una raccolta di firme per una proposta di legge popolare.

LA LETTERA

«Foibe e X Mas: una legge frutto di un atto d'amore»

Apprendo dal «Piccolo» che è scoppiata una «lite alla Camera», o meglio che «presentando la sua proposta di legge per l'assegnazione di riconoscimenti ai parenti degli infoibati l'onorevole Menia non ha mancato di suscitare una bagarre... ».

Strano, non me n'ero accorto. In realtà non se n'è accorto nessuno, neanche gli estensori dei resoconti parlamentari dai quali è facile evincere che in Commissione affari costituzionali, senza alcuna «bagarre» (dal provenzale «bagarro», baruffa, subbuglio) fino ad ora sono intervenuti in tre distinte occasioni e sedute, nella pace più assoluta, il relatore Anedda (26 febbraio), il presentatore della proposta Menia (27 febbraio) e, per ultimi, il 5 marzo, gli on. Maran (Ds), Garagnani (Fi) e Marone (Ds). Un dibattito normale, civile, forse intriso a sinistra ancora di vecchi schemi ideologici, quelli che (sempre da resoconto) il forzista Garagnani ha invitato l'opposizione «a superare». Eppure questi schemi, proprio qui, non passano.

A che serve parlare di pacificazione, se c'è sempre chi nei fatti la nega, chi aizza a non finire mai, chi vuole che continui, dopo sessant'anni, la «damnatio memoriae» per alcuni? La mia legge fissa criteri e dati oggettivi per la concessione di una medaglia ai parenti degli infoibati, a titolo onorifico e senza assegni. Ad essi sono equiparati gli scomparsi, i fucilati, gli annegati, i deportati mai ritornati.

A determinarne i beneficiari una commissione di esperti, di nomina ministeriale e degli Stati maggiori militari. Come è noto nelle foibe ci finirono civili e militari, donne e uomini, fascisti ed antifascisti. Furono uccisi perché italiani. Mi si spieghi perché i marò della Decima Mas, fatti a pezzi a Tarnova e massacrati perché difendevano il confine orientale e l'Italia (non il fascismo o Mussolini) dovrebbero essere esclusi da questo riconoscimento.

Mi si spieghi perché i cento bersaglieri (di cui si occupa Onorcaduti) rinchiusi dai titini in una caverna fatta saltare con la dinamite dovrebbero egualmente essere esclusi. Sono morti per l'Italia, come sono morti per l'Italia e perché Tito non arrivasse al Tagliamento e oltre gli osovani di Malga Porzus, come sono morti per l'Italia i mille e mille uomini e donne senza croce che vivono nella memoria di tante famiglie della Venezia Giulia e dell'Istria.

Non credo faccia un buon servizio al presente e al futuro di questa città e della Nazione tutta chi non smette di discriminare pure tra i morti, sempre e solo sulla base di categorie ideologiche. L'unica esclusione, in questa legge, è riservata a coloro i quali si resero responsabili di delitti efferati (i «criminali di guerra» come spiega Coslovich) e recepisce un emendamento proposto dalla sinistra nella scorsa legislatura quando la mia analoga proposta di legge fu approvata alla Camera e bocciata nell'ultimo giorno di legislatura con i voti contrari determinanti del senatore Camerini e dei Ds.

Questa legge è frutto di un atto d'amore, di un appello alla «pietas» ed alla memoria, di un filone culturale – come ha detto bene il relatore Anedda (An) – di rievocazione e riconoscimento nei confronti di quanti sono stati vittime innocenti degli errori della guerra, nella quale hanno trovato spazio delitti efferati, esasperazioni ideologiche ed etniche. Questo lo spirito con cui l'ho pensata, scritta, presentata e con cui desidero sia approvata: tutto il resto è speculazione politica da quattro soldi.

On. Roberto Menia

Il 28 febbraio ha raggiunto la pace

Gennaro Gatto

A tumulazione avvenuta ne danno il trieste annuncio le figlie PAOLA, CRISTINA unitamente alla mamma, GIORGIO, la sorella CATERINA con ANTONIO.
Ringraziamo quanti ci sono stati vicini.

Trieste, 10 marzo 2003

Il segretario di Stato prima canta vittoria sul numero dei Paesi favorevoli alla risoluzione sull'Iraq, poi fa dietrofront

Powell: «Ci mancano ancora voti all'Onu»

Sul testo del documento dice: sì a modifiche ma non sulla scadenza dell'ultimatum al 17 marzo

NEW YORK «Non abbiamo i voti». Il segretario di Stato Colin Powell ammette la difficoltà della diplomazia statunitense. Nonostante le pressioni («enormi», secondo gli stessi interessati) sui membri non permanenti del Consiglio di sicurezza, la risoluzione con l'ultimatum a Saddam, al momento, non passerebbe. «Stiamo facendo progressi con i membri eletti - assicura Powell - ma non abbiamo ancora i nove voti, anche se penso che esista una possibilità, una forte possibilità, di ottenerli. Vedremo se qualcuno avrà voglia di porre il veto».

Ma il segretario di Stato esclude anche che si possa modificare la data del 17 marzo per l'ultimatum. «Non ho intenzione di farlo» dice, ammettendo però di essere pronto a «esaminare l'ipotesi di modifiche» al testo, magari rimandando il voto di poche ore: non più martedì, ma certo «in qualche giorno di questa settimana». Per gli Usa le critiche di un'eccessiva fretta, avanzate anche da Cile e Messico, due dei membri eletti al Consiglio, non sono giustificate: «Non è vero che abbiamo fretta: abbiamo aspettato 12 anni e, adesso, dopo l'8 novembre, cioè dopo l'approvazione della risoluzione 1441, abbiamo già aspettato quattro mesi» spiega Powell. Conclude: «Se gli concediamo più mesi, Saddam Hussein cercherà di trascinare le cose fino a quando le nostre truppe non potranno più stare lì».

Argomenti che il Dipartimento di Stato e la Casa Bianca intendono far pesare nei colloqui telefonici, frenetici in queste ore, con i sei membri cossiddetti «indecisi»: oltre a Cile e Messico, il Pakistan e tre africani, Angola, Guinea e Camerun. Il presidente francese Chirac e il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder ieri hanno annunciato di essere pronti a partecipare di persona a un voto all'Onu, perchè la scelta tra pace e guerra sia presa al massimo livello. La protesta contro la guerra cominica a farsi sentire, nell'indifferenza dell'amministrazione e della maggioranza dell'opinione pubblica, anche negli Usa. Ieri sono state arrestate 27 donne, tra le quali due noti scrittrici: manifestavano davanti alla Casa Bianca. L'ex-presidente Jimmy Carter è intervenuto per definire «inconcepibile» un attacco contro il volere dell'Onu, spalleggiato anche da un potente quotidiano come il «New York Times» che scrive nell'editoriale di ieri: «Se la domanda è sì o no all'invasione senza un grande sostegno internazionale, la risposta è no». Ma George W. Bush la pensa, evidentemente, in tutt'altro modo.

Dopo un diluvio di bombe parà sull'aeroporto della capitale nemica. Già la prima resa

I generali: Baghdad cadrà in 3 giorni

NEW YORK Mentre la diplomazia gioca le battute finali della sua partita, i militari sono già più avanti. La guerra all'Iraq è cominciata: i generali Usa e britannici si sentono sicuri di prendere Baghdad entro i primi tre giorni d'operazioni. Salvo poi doversi guardare da attentati terroristici, già in conto.

Le operazioni militari, del resto, sono già cominciate: mascherate da «raid di routine» sulle cosiddette «zone di non volo» che coprono in realtà i settori strategici dell'Iraq Nord e Sud. Zone non riconosciute dall'Onu e imposte di fatto da Gran Bretagna e Stati Uniti dopo Desert Storm, ufficialmente a garanzia delle minoranze curda e scita. Ieri per la prima volta il comandante dell' Air Force Usa, generale Moseley, ha ammesso che i raid degli ultimi tre mesi hanno raggiunto lo scopo: annientare le difese aeree fisse nel Sud: «Ci sono ancora però molti sistemi di difesa mobili che continuano a muoversi nel Sud. Sono quelli che ci preoccupano di più». Il quartier generale anglo-americano si sente comunque ragionevolmente certo di non incontrare ostacoli particolari nell'avanzata. Tanto che il piano di battaglia, rivelato dal quotidiano britannico «Sunday Telegraph», prevede la caduta di Baghdad in tre giorni. Con la strada spianata da spaventosi bombardamenti nelle prime ore di guerra, dovrebbero partire all'assalto i soldati della 101esima e della 82esima Divisione aerotrasportata Usa, affiancati dai parà di Sua maestà britannica. Il piano prevede lanci a bassa quota (75 metri) sull'aeroporto di Baghdad, da dove i soldati partirebbero per occupare la città. La resistenza dovrebbe essere minima, anche perchè il sistema di comunicazione iracheno sarebbe già stato reso inefficiente da bombe e guerra elettronica. Con Baghdad in mano anglo-americana, per la Cia, scatterebbe il piano di guerriglia e attentati predisposto da Saddam. Gli attentati, rivela stavolta il «New York Times» citando un rapporto Cia, sarebbero guidati proprio da Abu Musab Zarqawi, l'uomo già indicato dal segretario di Stato Powell come «l'anello» tra Al Qaeda di Bin Laden e il regime di Saddam. Difficile valutare l'attendibilità di tali indiscrezioni. Ma la guerra psicologica dà già i primi risultati: una pattuglia di soldati iracheni impauriti da colpi d'addestramento hanno attraversato il confine col Kuwait con una bandiera bianca per arrendersi ai parà britannici. Ma questi sono stati costretti a rimandarli indietro: non si possono accettare prigionieri prima che inizi una guerra. Dovete aspettare ancora qualche giorno, avrebbero detto agli iracheni.

Le posizioni nel Consiglio di Sicurezza

ONU Danilo Turke (Sottosegretario generale)
Germania
Guinea
Messico
Pakistan
Russia
Spagna
Siria
Francia
ONU Kofi Annan (Segretario generale)
Domani il Consiglio si riunisce per votare l'ultimatum all'Iraq fissato per lunedì 17 marzo. La risoluzione dovrà avere la maggioranza di 9 membri, inclusi i cinque permanenti
Regno Unito
Cina
Cile
Camerun
Bulgaria
Angola
Usa

POSIZIONE DI OGNI PAESE
4 Favorevoli all'ultimatum
5 Decisamente contrari
4 Contrari con riserva
2 Indecisi
Membri permanenti con diritto di veto

ANSA-CENTIMETRI

De Villepin tra gli «indecisi» dell'Africa pronto a rimpiazzare gli aiuti Usa

Parigi a caccia di voti pacifisti

PARIGI Dominique de Villepin, l'elegante signore in grigio diventato la star dei pacifisti all'Onu e bestia nera degli americani, è partito ieri sera per una tourneè-lampo in Africa: caccia grossa ai tre voti per la pace in Consiglio di sicurezza (Angola, Guinea e Camerun). Chirac e Schroeder, intanto, sono d'accordo: faranno di tutto per andare di persona al Palazzo di Vetro a votare contro la risoluzione-ultimatum, per darle più forza.

Da ieri il presidente Chirac, dall'Eliseo, è impegnato a contattare capi di Stato e governo per cercare sostegno alla proposta francese di portare a New York i principali leader del mondo per un vertice di importanza assoluta, quello che precederà la decisione sull'attacco a Baghdad. Ieri ha ottenuto uno dei sì più attesi, quello del tedesco Gerhard Schroeder. Per telefono, i due vertici dell'asse franco-tedesco si sono trovati d'accordo sull'obiettivo di partecipare personalmente, insieme, al voto in Consiglio di sicurezza sulla nuova risoluzione Usa-Gb-Spagna che potrebbe aprire la strada alla guerra. Chi potrebbe esserci, al loro fianco, in un'iniziativa che vede l'aperta ostilità di Washington, ancora non si sa, ma dall'Eliseo si parla di segnali incoraggianti.

De Villepin visita in successione Angola, Camerun e Guinea, tre Paesi del Consiglio di sicurezza «indecisi». Tutti fortemente indebitati, tutti già visitati da emissari d'alto rango di Usa e Gran Bretagna. Il ministro francese darebbe garanzie di aiuti ai tre Paesi qualora votassero contro la guerra e per tale ragione fossero abbandonati economicamente dalla superpotenza Usa.

IL TURCO ERDOGAN ELETTO DEPUTATO

ANKARA Il presidente del partito di governo turco Giustizia e sviluppo (Akp), Tayyip Erdogan, dopo una lunga rincorsa, ha ottenuto ieri tutto quello che voleva e per cui ha lavorato anni: quel seggio in Parlamento che gli spiana la strada per diventare capo del governo. La sua elezione a deputato, con un suffragio plebiscitario (84,7%), alle elezioni suppletive di Siirt (dove le precedenti elezioni erano state annullate per irregolarità) significa che egli già da questa settimana potrà diventare il premier di diritto del governo (finora lo era stato di fatto, essendo il leader carismatico e indiscusso del partito).

Esortazione del Pontefice all'Angelus alla vigilia della settimana di meditazione della Curia: «Convertiamo i cuori, purifichiamo le coscienze»

Nuovo monito del Papa: «La guerra è Satana»

Per Giovanni Paolo II scegliere la pace vuol dire sapere distinguere tra il bene e il male

ROMA Ore di vigilia di guerra nel mondo, ore estreme di preghiera per la pace in Vaticano. Il Papa all'Angelus di ieri mattina ha lanciato il suo ultimo appello alla comunità internazionale affinchè venga compiuto ogni sforzo per evitare il conflitto. Poi dal pomeriggio di domenica, fino a sabato, tutta la Curia sarà impegnata nei consueti esercizi spirituali; le normali attività pubbliche della Santa Sede verranno interrotte e non si svolgerà nemmeno l'udienza generale del mercoledì.

Scegliere fra la pace e la guerra vuol dire saper scegliere fra bene e male, ha detto il Pontefice di fronte a migliaia di fedeli in piazza San Pietro. Nel cuore di ogni uomo c'è infatti spazio per la parola di Dio e per il Maligno e la scelta della pace passa allora per una purificazione della coscienza di ciascuno. «È infatti dal cuore dell'uomo - ha affermato il pontefice - che scaturiscono le sue intenzioni e le sue azioni; è pertanto solo purificando la coscienza che si prepara la via della giustizia e della pace, sia sul piano personale che in ambito sociale». Da qui la riflessione di Papa Wojtyla si è allargata ai gravi rischi di guerra che incombono minacciosi all'orizzonte: «Nell' attuale contesto internazionale si avverte più forte l'esigenza di purificare la coscienza e convertire il cuore alla pace vera». Rispetto a questo quadro drammatico, ha spiegato Giovanni Paolo II, l'immagine di Cristo deve continuare a parlare all' uomo vincendo «le menzogne di Satana con la forza della verità contenuta nella parola di Dio».

Giovanni Paolo II durante la preghiera dell'Angelus.

Perchè dentro ogni individuo «risuonano la voce di Dio e quella insidiosa del Maligno». E quest'ultima cerca d'ingannare l'uomo con la prospettiva «di falsi beni» distogliendolo dal vero bene «che consiste proprio nel compiere la volontà divina». Così la preghiera «umile e fiduciosa rafforzata dal digiuno» consente di superare anche le prove più dure.

Rispetto allo scenario attuale insomma, il Papa ricorda che non si può combattere un male, il regime di Saddam Hussein, con un altro male che rischia di essere peggiore del primo: la guerra. Per questo l'Onu deve rimanere unita in quest' ora tanto delicata per l'umanità.

Infine Wojtyla ha affermato che nella settimana di preghiera nei suoi pensieri saranno in particolare «le necessità della Chiesa e le preoccupazioni dell'intera umanità, soprattutto per quanto concerne la pace in Iraq e Terra Santa».

MARTINO, CONFLITTO CERTO

Cosa farà l'Italia in caso di attacco unilaterale contro l'Iraq? Con chi schiererà? Mentre s'avvicina ormai il momento dell'attacco, il governo italiano è ancora diviso tra la lealtà nei confronti dell'alleato Usa e la condivisione della posizione europea a favore di un pronunciamento dell'Onu. Con una metafora sulla tradizione dell'antica Roma, quando le porte del tempio dedicato a Giano Bifronte restavano chiuse in tempo di pace per aprirsi solo in caso di guerra, il ministro della Difesa Antonio Martino ieri ha giudicato inevitabile il conflitto in Iraq. A Modena, agli allievi del 184° corso dell'Accademia militare che giuravano, il ministro ha spiegato che «purtroppo le porte del Tempio di Giano sembrano ormai ineluttabilmente dischiuse». Il governo, tra l'altro, ha richiamato in Patria il capo della sezione d'interessi italiani a Baghdad (l'Italia, al pari delle altre rappresentanze diplomatiche dell'Unione, non ha una sua ambasciata) De Martino di Montegiordano.

BELLEZZA E IMPEGNO

Miss Bulgaria nuda contro i raid

SOFIA Sfidando i sette gradi di temperatura e il vento Miss Bulgaria, Tania Karabelova, ha inscenato quasi nuda una manifestazione per la pace davanti all'ambasciata Usa.

Un esponente di governo si dimette e alcuni titolari di dicasteri minacciano di fare altrettanto

Londra: ministri in rivolta, Blair in crisi

LONDRA Fine settimana di diplomazia e ansia per Tony Blair che mentre cerca il «sì» dell'Onu all'azione militare contro l'Iraq deve vedersela con un fronte interno d'opposizione alla guerra sempre più ampio.

Ieri il segretario parlamentare del ministro per l'Ambiente, il gradino più basso degli incarichi di governo, si è dimesso e altri quattro suoi colleghi sono sul punto di farlo.

«Ce ne andiamo se Blair impegna le truppe senza la seconda risoluzione Onu» hanno detto i ribelli al «Sunday Telegraph», ma Andrew Reed, uno dei cinque, non ha atteso neppure la decisione sulla guerra e ieri mattina ha annunciato le dimissioni, da formalizzare e motivare oggi: la soluzione alla crisi irachena va cercata nell'Onu. Le dimissioni di Reed e le voci che altri ben più importanti esponenti del governo (come i ministri per i Rapporti con il parlamento Cook e per gli Aiuti allo sviluppi Short) stanno seriamente valutando la loro posizione nel governo, aggravano l'umiliazione già patita da Blair 14 giorni fa: 121 dei 410 deputati laburisti avevano votato contro la guerra. La mozione che approvava l'azione del governo nella crisi irachena era passata grazie anche ai voti dell' opposizione conservatrice. Se la Camera dei Comuni sarà chiamata a un nuovo voto, magari dopo l'inizio dei bombardamenti e prima dell'avvio dell'invasione dell'Iraq, i ribelli laburisti, prevede «The Independent on Sunday», potrebbero arrivare a oltre 200, la metà del gruppo parlamentare. Downing Street non ha fatto nessun commento sulle dimissioni di Reed e sulle nere previsioni della stampa.

Il premier Tony Blair.

IN BREVE

Vittoria dei nazionalisti del premier Adami

Malta dice «sì» all'Europa seppure con margine esiguo Nell'Unione da maggio 2004

LA VALLETTA Malta ha detto «sì» all'adesione all'Ue e quindi entrerà nell'Unione con altri 9 Paesi dal maggio 2004. Il premier maltese Eddie Fenech Adami ha annunciato che nel referendum di sabato i «sì» sono stati il 53% contro un 45% di no. Alla notizia tutto l'arcipelago di 400 mila abitanti è stato percorso dai caroselli festosi di militanti del Partito nazionalista di Adami e semplici cittadini. «È un appoggio alla stabilità e crescita, così come alla riunificazione pacifica del continente e del popolo europeo» ha commentato il presidente della Commisisone europea Prodi. Quello maltese è il primo referenedum confermativo in vista del prossimo allargamento Ue. Strascico polemico: il leader del Partito laburista e del «no», Alfred Sent, ha sostenuto che avesse prevalso la sua proposta di partnership con l'Ue perchè il sì non aveva raggiunto il 50% degli aventi diritto.

Amministrative in Carinzia: la destra di Haider perde ancora e scende di un altro 7 per cento

VIENNA La destra ultranazionalista di Joerg Haider, governatore, ha perso circa il 7% dei voti nelle elezioni municipali svoltesi ieri nella sua Carinzia (Austria meridionale), provincia-feudo del leader ultranazionalista. Il risultato riguarda lo spoglio delle schede di circa l'80% dei comuni. Dieci giorni dopo la riedizione del governo di Centrodestra in Austria, sostenuto da una coalizione tra popolari Oevp e nazional-liberali Fpoe, il voto era considerato come un primo test per Haider e il suo partito dopo il disastro delle elezioni politiche del novembre scorso nelle quali l'Fpoe aveva perso ben due terzi del suo elettorato, scendendo dal 26,9% del 1999 al 10%.

POLA Tragedia all'aeroporto sportivo di Medolino: un uomo di 33 anni si sfracella saltando nel vuoto da duemila metri

Paracadutista muore in un lancio

Non si è aperto nemmeno il dispositivo di riserva. Aperta un'inchiesta

Maksimilijan Kapuralin doveva sostenere l'esame per ottenere la licenza ma aveva già accumulato una discreta esperienza. Lo sconcerto degli amici

POLA Tragedia paracadutistica a Pola. Ha perso la vita unuomo di 33 anni, Maksimilijan Kapuralin. Ieri verso mezzogiorno è saltato nel vuoto a 2000 metri di altezza da un Cessna bimotore, decollato dall' aeroporto sportivo di Medolino a 6 chilometri da Pola. Il paracadute principale però non si è aperto e neanche quello di riserva.

Questa la ricostruzione della tragedia fatta ai giornalisti dal procuratore di stato regionale Vlatko Nuic accorso subito sul posto assieme al giudice istruttore Ivica Stanic e agli ispettori della questura. Tutti gli interrogativi sulla vicenda rimangono però in sospeso poiché si è in attesa di un' *equipe* di esperti del Ministero dei trasporti e comunicazioni. Toccherà a loro spiegare perchè i due paracadute non si sono aperti?

Maksimilijan Kapuralin era al suo sessantesimo lancio, l' ultimo prima di sostenere l'esame per ottenere la licenza di paracadutista autonomo. Purtroppo però è stato l' ultimo lancio in senso assoluto. Oltre a questa aveva un' altra grande passione, la moto.

Una sua compagna di corso schoccata dalla tragedia, racconta che nell'80 per cento dei casi incidenti del genere avvengono a causa del panico che si impadronisce del lanciatore quando non vede aprirsi sopra la testa il paracadute principale. Allora bisogna subito azionare quello di riserva, senza lasciar passare neanche un secondo. Anche un istante di ritardo potrebbe rivelarsi fatale.

Nel rimanente 20 per cento degli incidenti, spiega lacompagna di corso della vittima, la colpa è del paracadute mal piegato.

Un altro amico di Max (così veniva chiamato) ha appreso la notizia alla consolle di Radio Pola dove lavora come tecnico audio. «Il giornalista che era in studio – racconta – mi ha fatto cenno di accendergli il microfono. Poi quando ho sentito dell' incidente, a malapena sono rimasto in piedi. Tra l' altro in mattinata, avevo salutato Max mentre saliva sul Cessna».

Questo è il primo incidente mortale al piccolo aeroporto sportivo di Medolino, che si trova ai lati della strada che da Pola porta verso la nota località di villeggiatura.

p.r.

All'Amga di Udine e a una società bavarese il 34 per cento dell'azienda fiumana del gas

FIUME La conferma adesso è ufficiale: per rilevare il 34 per cento del pacchetto azionario dell' azienda municipalizzata fiumana Energo (distribuzione di gas, acqua calda e riscaldamento centralizzato) sono interessate la Amga Aziende Multiservizi di Udine e la tedesca Thuga AG di Monaco di Baviera.

In questi giorni sarà il Consiglio cittadino di Fiume a esprimersi in via definitiva, anche se appare ormai scontato il placet all'azienda friulana e a quella bavarese.

Interpellato dai giornalisti, il sindaco fiumano Vojko Obersnel non ha voluto sbottonarsi sull' ammontare dell' investimento, che secondo fonti ufficiose andrebbe da 10, 5 a 13 milioni di euro.

Sulla privatizzazione di un terzo della Energo saranno chiamati a esprimersi oggi i componenti della coalizione di Centrosinistra al potere a Fiume, un cartello capeggiato dal Partito socialdemocratico a cui appartiene il sindaco.

Nella seduta odierna, il primo cittadino e i massimi dirigenti della Energo renderanno noti ai propri partner i dettagli dell' operazione che vedrebbe italiani e tedeschi ripartirsi ognuno il 17 per cento delle azioni in vendita.

Interessante rilevare che l' Ina, l' azienda petrolifera di stato, non ha voluto partecipare all' operazione, cosicché la sua quota di partecipazione nel pacchetto azionario della Energo è destinata a calare dal 15 al 9 per cento.

Cala la partecipazione dell'Ina, l'industria petrolifera di Stato, nel pacchetto azionario dell'Energo

Dopo la ricapitalizzazione dell'azienda, la Città di Fiume potrà contare sul 57 per cento, l' Ina controllerà il nove per cento e il resto - come già detto - sarà rilevato dalle aziende di Udine e di Monaco di Baviera.

Da aggiungere che in base alla legge sulle aziende comunali varata dal governo di Zagabria, le municipalità non possono incidere nella misura inferiore al 51 per cento sul pacchetto azionario di questo genere di società.

a.m.

L'impianto di gassificazione a Fiume.

«Itinerari dell'Adriatico»: musica, storia e montagna

Prosegue la programmazione della Sede Rai per il Friuli Venezia Giulia – sulle frequenze di Radio Tre, con diffusione in onda media a 1368 Khz, a partire dalle 15.45 – di **«Itinerari dell'Adriatico».**

Oggi, Massimo Gobessi, che cura e conduce (con la regia di Angela Rojac) anche le puntate di mercoledì e venerdì, si occuperà della musica in Istria ai tempi di Monteverdi con «I solisti istriani». In studio Alessandra Cossi, Stefano Casaccia, Giuseppe Paolo Cecere e Boris Jerevini. **Domani,** ospite di Biancastella Zanini, Silvio Mazzaroli, presidente del Libero comune di Pola in esilio, parlerà della sua esperienza di vita – è tenente generale dell'Esercito ora a riposo, dopo esser stato a capo di contingenti Onu e Nato in Africa e nei Balcani – e del suo impegno nell'associazionismo. Parteciperà lo scrittore Piero Tarticchio, ex curatore de «L'Arena di Pola».

Mercoledì con Spiro Dalla Porta Xidias, accademico del Cai e presidente del gruppo italiano scrittori di montagna bilancio del «2002 anno internazionale delle montagne». Chi sono «i perdenti della transizione» nello spazio ex jugoslavo, da chi vengono tutelati, quali le forze «di sinistra» in campo? Saranno i quesiti che Biancastella Zanini affronterà **giovedì** con numerosi ospiti. **Venerdì** toccherà alla Parenzana «tra passato e futuro» con Donatella Pauluzzi e Aldo Ancona, storico dei trasporti. **Sabato**, a cura di Daniela Picoi, si parlerà, tra l'altro, della «Kleine Berlin», le gallerie antiaeree realizzate a Trieste dall'esercito tedesco durante la Seconda Guerra Mondiale, grazie al libro «L'urlo della sirena. I ricoveri pubblici antiaerei a Trieste 1940-1945» e a una mostra. **Domenica** alle 14.30 il supplemento di attualità culturale e letteraria di Lilla Cepak e Massimiliano Rovati proporrà un'intervista a Mauro Covacich sul suo romanzo «A perdifiato», e due periodici: il mensile friulano «Sèmide» e la rivista Trieste Contemporanea.

Sentenza della Corte suprema croata

Dalla vendita di immobili dell'ex Ljubljanska banka i rimborsi a tre risparmiatori

ZAGABRIA Tre risparmiatori della ex Ljubljanska banka, i cui depositi sono congelati dall' aprile 1991, cioè dallo sfaldamento della Jugoslavia, possono essere rimborsati tramite la vendita di immobili della Banca lubianese situati in Croazia. E' l' importante verdetto emanato dalla Corte suprema della Croazia, alla quale si erano rivolti i tre risparmiatori, due zagabresi e un croato della Bosnia Erzegovina, rappresentati dall' avvocato Milivoj Zugic. Come ben noto, il debito della ex Ljubljanska banka nei riguardi dei risparmiatori croati (circa 160 milioni di euro senza gli interessi di mora) è uno dei punti di maggior frizione nei rapporti bilaterali tra Lubiana e Zagabria. La sentenza della Corte suprema croata sembra pertanto aprire un pertugio, nel quale potrebbero infilarsi le decine di migliaia di risparmiatori croati e bosniaco-erzegovesi, che da ormai dodici anni attendono di rientrare in possesso del proprio denaro.

Secondo la Corte suprema, i tre risparmiatori possono dunque venire risarciti con immobili dell' istituto lubianese dislocati a Zara, Zagabria e Osijek, del valore stimato sui 2 milioni e mezzo di euro. «Sappiamo benissimo che questi immobili - ha dichiarato l' avvocato Zugic, giustamente raggiante - non possono certo bastare a risarcire tutti i risparmiatori, ma comunque quella della Corte suprema è una sentenza davvero importante, che potrà permettere il risarcimento anche tramite le future proprietà in Croazia della Nuova Banca di Lubiana, erede della ex Ljubljanska». Immediata la reazione dalla capitale slovena alla sentenza. La Nuova Banca di Lubiana sembrerebbe disposta a rifondere i tre risparmiatori ma a patto che non vengano toccate le sue proprietà immobiliari in Croazia.

Soddisfazione per quanto deciso dalla Corte suprema è stata esternata anche dal procuratore dei risparmiatori croati dell' ex Ljubljanska, Bozidar Vukasovic: «Sono dell' avviso che a vedersi restituire i risparmi saranno soltanto coloro che hanno sporto denuncia presso il Tribunale di Trieste. La soluzione degli altri casi sarà invece molto complessa. Confermo che a Trieste è sempre in piedi il procedimento con cui chiedo il sequestro dei depositi della filiale della Ljubljanska banka operante nel capoluogo giuliano».

Andrea Marsanich

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0043 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1297 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 7,23 = 0,94 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 183,30 = 0,79 €/litro**

CROAZIA
Kune/litro 6,63 = 0,86 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 181,70 = 0,78 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

AQUILEIA in quadrifamiliare appartamento 60 mq: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, veranda, ampio terrazzo, posto auto. Buona manutenzione. Cod. 25/P Gallery Cervignano 0431/35986. (A00)

GORIZIA villa singola su unico piano tricamere salone cucina ampio scantinato 1000 mq giardino. Prezzo interessante! BM Services srl tel. 0481/93700. (B00)

GORIZIA, centralissimo, appartamento tricamere, biservizi, soggiorno, cucina, biterrazze, garage, posto auto, cantinetta, privato vende. 339/1670073 - 335/231838.

GRADISCA in bifamiliare recente soleggiato tricamere al primo piano ampia terrazza ingresso indipendente giardino. Vera opportunità! BM Services srl tel. 0481/93700.
(B00)

GRADISCA vicinanze recente villetta a schiera su tre livelli tricamere doppi servizi ampia taverna. Perfetta! Prezzo interessante. BM Services srl tel. 0481/93700.
(B00)

LIGNANO Sabbiadoro 99.000 € vendo appartamento restaurato nuovo, riscaldamento autonomo, terrazzo, posto auto recintato. 348/2204689.
(Fil48)

LOCALE d'affari Campi Elisi prossimità scuola, accesso molo VII e grande viabilità, ottime condizioni, 115 mq, 3 fori, servizi, impianti a norma € 110.000. Pizzarello 040/766676.
(A00)

PIANCAVALLO (Pn), adiacente piste sci, vendiamo appartamento arredato con soggiorno cottura, bicamere, servizio, parcheggio condominiale vera occasione 0434.735721 0434.28125 ore ufficio.
(C00)

ROMANS d'Isonzo in zona centrale e tranquilla, villa anni '80 funzionalmente disposta su due piani 3 camere, 2 bagni, soggiorno con caminetto, ampio terrazzo esterno con barbecue, giardino curato. € 255.000. Agenzia Ok Casa 0432/904818.
(Fil47)

VENDESI villetta indipendente con giardino in Sagrado centro. € 180.000. Tel. 0432/722919. (B00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A.A. PERIFERICO soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, poggiolo, facilità parcheggio. Eurocasa 040/638440.
(A00)

A.A. CERCHIAMO casetta con giardino, massimo € 300.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti 040/3476251.
(A00)

A. MONFALCONE e mandamento cerco appartamento tricamere anche da sistemare purché ci sia riscaldamento. 328/3761247. (C00)

CERCHIAMO in zone Valmaura-Paisiello ecc. soggiorno, cucina, una-due camere, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO villa con giardino in qualsiasi zona purché servita. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128.
(A00)

IMPRESA acquista direttamente appartamenti da restaurare. Qualunque dimensione e zona se richiesta adeguata. Definizione immediata. Equipe 040/764666. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A. APPARTAMENTINO /monolocale, numerose richieste, disponibilità euro 370. Nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa 040/638440.
(A00)

A. CERCHIAMO soggiorno, cucina/ino, stanza, bagno. Persona referenziata. Studio Benedetti 040/3476251.
(A00)

AFFITTASI a Trieste appartamento esclusivamente ad uso ufficio mq 150 circa 4.o piano con ascensore in palazzo prestigioso vicinanze Tribunale completamente arredato pronta entrata. Per informazioni telefonare allo 0481/411977.
(A1381)

CERVIGNANO centro affittasi ottimo locale/ufficio termoautonomo, in palazzina recente, 80 mq, 3 stanze + servizio, 1° piano, ascensore. 362 euro/mese. Gallery Cervignano 0431/35986. (A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. CERCASI impiegate/i esperienza agenzie assicurazioni. Cp 150 Gorizia.
(B00)

A. MODA e televisione cercano facce nuove. Chiama New Faces Milano Bologna Roma x un provino gratuito 02/8811. (Fil1)

A Trieste cercasi ambosessi per semplicissimo lavoro di vendita anche part-time. Telefonare lunedì ore 9-13 16-20 allo 040/370537.

ASSOCIAZIONE aziende cerca 10 ambosessi liberi max quarantenni. Inserimento immediato filiali Ts-Go. Retribuzione sopra la media. 0481/776400. (C00)

AUTOCARROZZERIA cerca lamierista capace e volenteroso. Telefonare ore serali 338/6774765. (D00)

CERCASI commessa/o responsabile per vendita fiori con con ampio sviluppo (gestionale) qualsiasi età purché seria no perditempo. Tel. 335.214300. (Fil47)

CERCASI esperto/a contabilità ordinarie possibilità part-time e impiegato/a contabile anche primo impiego, max 23.enne. Scrivere Gedata, via Crosada 3 Trieste. (A1378)

IMPORTANTE società leader nel proprio settore per potenziamento nuovi quadri aziendali contatterebbe agenti automuniti per le province di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste. Training aziendale, possibilità rapida carriera. Si richiede disponibilità immediata. Telefonare per appuntamento 0432/234019 Sig. Calvani Roberto. (FIL47)

INDUSTRIA settore lamiera cerca giovani operatori/trici con buona conoscenza disegno tecnico ed esperienza su macchine CN. Richiesta serietà. Telefonare per appuntamento al n. 0481/882450 o inviare curriculum a info@caudek.it. (B00)

PER nuovo impianto tecnologico selezioniamo giovani con funzioni di assistenza e controllo. Scrivere a fermoposta Trieste centro patente n. Ts2030771N. (A1356)

PRIMARIA azienda grafica ricerca macchinisti e aiutomacchinisti Offset con esperienza. Inviare curriculum a Casella Postale 77 - 34077 Ronchi dei Legionari (Gorizia). (B00)

PRIMARIA azienda metalmeccanica ricerca figura addetta allo sviluppo del personale e alla formazione. Requisiti richiesti: laurea in scienze della comunicazione o affine ottima conoscenza della lingua inglese ottime doti di comunicazione esperienza di almeno un anno nel settore. Telefonare orario ufficio 0481/7144202. (C00)

PRIMARIA banca internazionale seleziona brillanti diplomati/laureati ambosessi per potenziamento organico zona Gorizia e Bassa Friulana. Scrivere casella postale 47 Gradisca d'Isonzo. (C00)

SCUOLA privata cerca insegnante d'italiano qualificata con esperienza almeno biennale. Inviare curriculum via fax al n. 040/213122. (A1345)

SOCIETÀ cooperativa ricerca personale per lavori di facchinaggio, movimentazione e pulizie industriali; richiedesi serietà. 040/8325089. (D00)

SOCIETÀ internazionale di spedizioni ricerca per Trieste ambosessi da inserire nei reparti del traffico. Si richiede inglese e tedesco, cultura medio superiore edesperienza di almeno 3 anni. Scrivere con urgenza a casella postale 577 - 34100 Trieste. (A00)

SOCIETA' ricerca urgentemente personale generico per movimentazione merce con ausilio di mezzi meccanici in Trieste. Si garantisce applicazione Ccnl di categoria. telefonare 040/3887111 ore ufficio o inviare fax 040/829532.
(A1357)

SPRINT cerca: ingegneri meccanici/elettronici, periti meccanici/elettronici/termotecnici/elettrotecnici, ispettori di bordo, disegnatori Cad/Ideas; caldaisti; categorie protette disabili 1 n. 68/99; addetti call center, pulitori; dispatcher, responsabile fatturazione, gestore crediti; stampatori, manutentori. Tel. 040/3721086. (A1329)

STUDIO Bossi-Desiata e Associati cerca ragioniere/a con esperienza pluriennale in studio professionale. Inviare curriculum al n. fax 040/631070 o scrivere all'indirizzo e-mail gropaiz@bossidesiata.it. (A1365)

6 AUTOMEZZI
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

MERCEDES CLK 200 Kompressor 98 interni in pelle, cambio automatico, silver, full optional, perfetta. 335/297414. (Fil47)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,37 - Festivo 3,56

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi senza spese anticipate. Orario continuato 9-20. Tel. 0481/413664.

5000 € rata 105 € mensili. Taeg 9-12%. Bollettini postali. UIC 4404. Mutui casa 3,50%. Trieste 040/772633.
(A00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A.A.A. TRIESTE bellissima mora giovane supermaggiorata snella dominatrice. 348/6981674.
(Fil47)

A.A.A. LAURA, bella ragazza, disponibile cerca amici. Tel. 333/6512760. (A1282)

ALEXIA triestina riceve nella massima riservatezza senza fretta nè squallore! 340/9614109.
(A1393)

AMICHE in linea 178.33.11.900, solo 0,35 /min. + Iva Mci s.r.l. - Marcona 3 - Mi. (Fil 1)

BELLA mulatta appena arrivata vi aspetta tutti i giorni per piacevoli momenti. 329/5743476.
(A1366)

BELLA signora conoscerebbe distinti 380/5023280.
(A409)

CORINA fantasiosa, esplosiva come un uragano ti invita. 12.30-22. 338/1659511.
(A1326)

DESIDERI un po' di relax dolcissima italiana ti aspetta. Tel. 349/4422650. (A1389)

INCONTRI con piacenti donne, ragazze della tua città, numeri pronti. Max discrezione. 333/3963536.
(Fil60)

KIMBERLI dolce, giovane, carina ti aspetta per divertirsi insieme. 333/7063822.
(A1351)

STUDIO di massaggio orientale rilassante lunedì-venerdì 14-20. 333/9151341.
(A1332)

TRASGRESSIVA bella femminile grossa sorpresa, intimo, tacchi spillo, padrona. 333/1982252.
(Fil47)

TROPICANA curve da sballo, alta V misura, femminile, vera bomba. 347/2737326.
(A1362)

VICINO confine Lazzaretto centro estetico Lana trattamenti viso e corpo solarium 0038/656527047. (A691)

VUOI conoscere giovane carina telefona 333/7076610.
(A1301)

27.ENNE sposata e insoddisfatta cerca uomo prestante per incontri clandestini. Tel. 348/5144486.
(Fil37)

11 MATRIMONIALI
Feriale 2,40 - Festivo 3,60

AMICIZIA! Convivenza! Matrimonio! No alla solitudine. Cerchi lui o lei. Agenzia Giulietta e Romeo, 040/3728533.
(A00)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. 02/29518014.
(Fil1)

CENTRI installazione pellicole oscuranti per auto la società leader del settore propone in franchising o franchising corner. Forti guadagni per un'attività innovativa. Per info: 800987788 e-mail: info@solartek.it. (Fil1)

14 VARIE
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

OFFRIAMO servizio di dog sitter per cani e cagnolini max serietà. 329/3623454.

ESTATE

Una splendida caletta in cui passare le vacanze con una formula originale. Anche a rate.

Cosa spinge milioni di persone, soprattutto nuclei familiari con figli o gruppi di amici, a trascorrere le proprie vacanze estive al mare in appartamenti in affitto situati in residence, strutture abitative o, addirittura, all'interno di veri e propri villaggi turistici ? Probabilmente il senso di libertà, di autonomia e di indipendenza, valori assai preziosi durante un periodo consacrato al riposo, allo svago e alle relazioni umane, il poter vivere la giornata secondo i propri ritmi e desideri, il poter stare in costume dalla mattina alla sera senza obblighi di etichetta, alzarsi e andare a dormire quando si preferisce, mangiare dove, quando e cosa si vuole. Senza contare la possibilità di venire meglio incontro alle esigenze dei bambini piccoli e il non trascurabile risparmio economico, capace di trasformarsi anche in un allungamento della vacanza stessa.

Un operatore milanese offre un ampio catalogo di alloggi e residence in varie regioni

Una casa per le prossime vacanze

Gli organizzatori provvedono anche a organizzare i trasporti

L'operatore milanese "Aviomar" (tel. 02 58 39 41) , da oltre mezzo secolo specialista nelle vacanze balneari, offre agli amanti delle vacanze in famiglia l'apposito catalogo dedicato "Marestate Italia - Case e Residence", reperibile nelle migliori agenzie di viaggio o consultabile sul sito www.aviomar.it, contenente la più organica offerta per soggiorni al mare in abitazioni, con alcune strutture a gestione diretta. Le sue 332 pagine propongo infatti ben 330 soluzioni, adatte ad ogni situazione e livello di spesa, in 181 diverse località balneari di Liguria, Toscana, Elba, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Romagna, Marche, Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna, nonché nelle isole minori. Si possono trovare appartamenti in strutture piccole e tranquille, oppure in residence e villaggi turistici consistenti, con ampi servizi a disposizione come animazione diurna e serale, miniclub dove affidare i bambini in mani sicure, negozi, ristoranti, rosticcerie, parchi giochi, impianti sportivi, assistente residente e altro. Ogni struttura viene ampiamente descritta con testi ed immagini, riportando i prezzi nei diversi periodi e specifiche condizioni. Oltre a sconti sostanziosi per la media e bassa stagione, sono previste riduzioni per le coppie in viaggio di nozze, la terza età, i giovani, i nuclei familiari, i gruppi di amici, i soggiorni prolungati; inoltre prenotando in anticipo si beneficia di ulteriori agevolazioni. Pratica gratuita a maggio e settembre. Particolari attenzioni vengono riservate ai bambini: in certi periodi soggiorni e voli sono gratis oppure a tariffe fortemente ridotte, oltre a ricevere sorprese e culle gratis. L'operatore garantisce anche in alta stagione la disponibilità di posti su aerei, navi e traghetti, nonché i trasferimenti individuali o collettivi oppure auto a nolo sul posto, il tutto a tariffe concordate. Quanti scelgono di trascorrere le vacanze in Campania sulla costa del Cilento potranno effettuare gratuitamente il viaggio in treno dal nord Italia a bordo del confortevole Palinuro Express. Alcune strutture offrono una settimana di soggiorno gratis in bassa stagione a quanti ne prenotano due in alta, mentre altre hanno mantenuto per l'estate 2003 gli stessi prezzi dello scorso anno. Le quote comprendono l'assicurazione sanitaria e la polizza contro gli annullamenti forzati delle prenotazioni effettuate.

Tutto bello, ma purtroppo non avete i soldi per concedervi una vacanza ? Nessun problema nemmeno in questo deprecabile caso perché Aviomar, attraverso la formula Prestitempo, finanzia le vacanze dei propri clienti con pagamenti da 6 a 12 rate. Tutta la programmazione balneare di Aviomar può essere facilmente visionata e stampata al sito internet www. aviomar.it, dove si possono anche vedere le disponibilità per strutture e per date aggiornate giornalmente, le soluzioni Spendimeno, le offerte speciali e quelle last minute. Una volta scelta la propria vacanza, per prenotare basta recarsi in una delle più vicine agenzie di viaggi, indicate dal computer.

Una guida per i migliori siti con relativi hotel e possibilità di escursioni e altri sport

Pesca in Austria. Pensando a lei

Temoli e ristoranti, trote e concerti: come fare contenti tutti

È da molti anni che l'Austria attira molti pescatori sportivi che passano brevi week end ma anche lunghe vacanze lungo le sponde dei suoi splendidi fiumi e le rive dei bellissimi laghi alpini. Grazie all'abbondanza e alla qualità della sua hotellerie il piccolo paese alpino consente anche ai più fanatici di coniugare la passione per la pesca con le esigenze della famiglia al seguito. Salvare la pax familiare per chi è colpito dal morbo (spesso contagioso, e quasi sempre inguaribile) dell'arte alieutica è una condizione primaria ed essenziale per potersi godere in santa pace una bella uscita a trote o lucci: mogli e/o fidanzate si possono sistemare comodamente nei giardini al bordo delle piscine, i marmocchi possono scorazzare nei prati intorno... E poi ci sono escursioni in montagna, visite alle città e cittadine, shopping e musei...

La difficoltà, fino a pochi anni fa, consisteva proprio nel saper programmare la vacanza facendo coincidere un complesso mosaico di elementi: il momento giusto per fare le camminate in montagna, metti caso, non combacia con quello della pesca se ti trovi in Tirolo, quando in luglio l'acqua di scioglimento dei ghiacciai intorbida i fiumi e blocca i pesci. Oppure la riserva di pesca dei vostri sogni si trova in una valle sperduta, e non riuscite a trovare un albergo con sauna-piscina-massaggi-campiditennis-fitness-equitazione e chi più ne ha più ne metta per i vostri cari (che poi vi accusano di spendere patrimoni in esche e canne!)

Finalmente però questa caccia al tesoro, croce e letizia delle vacanze alieutiche, si può evitare: da un paio d'anni infatti un apposito ufficio si occupa di trovare e segnalare tutte le riserve con annesso albergo in cui ricevere i permessi, regione per regione, divisi anche per tipi di pesce che intendete cacciare e tipi di acque: da quelle «pure» con soli salmonidi (trote, salmerini e temoli), a quelle miste (salmonidi ma anche esocidi e coregoni), a quelle «calme» dove insidiare anche i grossi ciprinidi come le carpe e le tinche austriache, veri mostri.

E non basta. L'altro problema legato alla pesca in Austria è la meteorologia: il Paese (ma non tutto, e non tutto contamporaneamente), d'estate è spesso piovoso. Ma chi ha detto che si debba pescare solo in luglio e agosto, e che si possano fare belle vacanze solo in questi sessanta giorni? Pensate a un abbinamento diverso: passeggiate in autunno nei boschi dell' Alta Austria (mentre voi pescate temoli da sogno nella Traun), poi tutti insieme la sera nel castello di Salisburgo per un concerto (se amate Mozart), magari con una romantica cena nel centro di una delle città più belle del mondo: quale moglie, l'indomani, non vi concederebbe altre tre o quattro ore sul fiume?

L'ufficio austriaco preposto a risolvere i vostri problemi è il «Fischwasser Österreich», Uauptstrasse 203, 9210 Pörtschach - Österreich.

Temoli con la neve: un sogno... natalizio. E poi magari una bella sciata per accontentare tutta la famiglia.

Basta scrivere alla segreteria dell'Ente, che si comporta come un autentico tour operator, e richiedere un catalogo gratuito che vi arriverà sollecitamente per posta. In alternativa, c'è il sito Internet www.pescainaustria.it, mentre la e-mail è: fischwasser@.co.at

Infine vi potete metere in contatto anche via fax (0043-4272-362090) con il responsabile, signor Martin Doblhammer.

Il catalogo di quest'anno, anche per chi, come il sottoscritto, è un vecchio frequentatore della Möll, della Traun. dello Steyr e di tanti altri fiumi, è un'autentica chicca: per la prima volta infatti si trovano anche riserve che tengono aperta la stagione di pesca per tutti i dodici mesi. Si potrebbe quindi provare un'accoppiata inedita: sci e pesca.

Non pensate che sia una follia: la foto qui sotto, con un temolo pescato mentre la neve imbianca le sponde. è il sogno di ogni pescatore a mosca: le acque, d'inverno, in montagna sono limpide (non piove: nevica, appunto), i temoli si vedono bene sul fondo e quando salgono decisi, le bollate si verificano slo nelle ora più calde, e quindi niente levatacce o serate sul fiume in mezzo alle zanzare...E all'indomani, se il giorno prima è stato soddisfacente per la canna, fuori gli sci e via sul Dachstein.

Il catalogo del 2003, dicevevamo, riguarda cinque regioni: Carinzia, Austria Superiore, Salisburghese, Tirolo e Tirolo Orientale. Ce n'è per tutti i gusti: troverete selezionate quindici mete diverse (e spesso ogni sito ha più acque per pescare: fiume principale, torrenti tributari, laghi e laghetti circostanti).

A loro vlta, le mete sono suddivise per tipo di pesca: solo pesca con la mosca (salmonidi), bacini con pesci predatori (soprattutto laghi da lucci) e acque miste (dove ci sono anche coregoni, carpe, tinche a altre specie ancora). Parlatene alla signora. E auguri.

Livio Missio

Anche le signore, talvolta, amano pescare. Ma con le dovute comodità: che solo in Austria sanno approntare...

Poche (ma preziose) regole per non fare i... Fantozzi

In Austria il turista è il benvenuto, l'ospite è sempre ben accolto, basta pensare al saluto più comune quando ci si incontra: «Servus!». Se non sapete il tedesco anche il nostro «buongiorno», ben scandito, è apprezzato. Però, se vi trovate su un fiume e incontrate un altro pescatore, potete far vedere che siete persone educate e rispettose delle tradizioni locali levandovi il cappello e salutando il collega con un «Petri Heil!». I pescatori austriaci infatti si salutano con un «viva San Pietro» (che, vi ricordo, è il patrono dei pescatori). Il gesto sarà apprezzato: dimostrerà che conoscete usi e tradizioni locali, e che quindi rispetterete anche le norme in materia di pesca.

In questo infatti gli austriaci - e fanno bene - non scherzano. Quasi ovunque si pesca solo a mosca, salvo eccezioni che saranno di volta in volta specificate. Attenzione anche alle misure minime da rispettare e alle quote di pesce che potrete trattenere (e non stupitevi se in alcune riserve vi impongono di consegnare il pesca catturato ancora vivo, custodendolo durante la pesca nella classiche botticelle ovali da portare a tracolla: si usa così).

Attenti anche alle traduzioni imprecise: «amo da conservazione», per esempio, significa «amo senza ardiglione». Meglio informarsi prima per evitare figuracce e multe salate.

In Austria infine, quasi ovunque, le licenze sono giornaliere e vengono rilasciate dagli hotel nei quali dovrete alloggiare per poter pescare nel fiume annesso. Tanto, in albergo, ci dovete andare comunque.

PROPOSTE

Ritorno a Angkor (Cambogia) nell'impero dei Khmer

Ritorno in Cambogia, ad Angkor, la mitica capitale del potente impero Khmer che tra il XII e il XIII secolo dominò tutto il sud-est asiatico e che oggi rappresenta il più vasto e significativo parco archeologico di tutta l'Asia. «Porta D'Oriente» (tel. 011-964.2331) lancia una combinazione di 10 giorni-7 notti «Cambogia & Mare» – novità per il mercato italiano – al prezzo di 2.290.380 euro a persona, secondo il periodo, fino al 10 aprile. Dą Roma a Phnom Penh, una notte nella capitale cambogiana prima di proseguire per Siem Reap (due notti) dove si stende l'immensa area di Angkob, dominata dal grande «Tempio Montagna». Dopo la visita agli stupendi monumenti che le foreste dell'ex Indocina hanno restitiuto intatti dopo secoli, via per un paio di giorni di relax balneare al sole di Phuket, in Thailandia. (Pensione completa in Cambogia, mezza pensione a Phuket).

Giamaica a ritmo di sconti

Tempo di sconti anche nei viaggi per una rilassante vacanza in Giamaica, una delle più belle e varie isole dei Caraibi. Ha infatti il pregio di offrire al turista un caldo sole, suggestive spiagge e insenature bordate di palme, un mare di varie tonalità d'azzurro e tanta musica reggae. Dimensione Turismo (tel. 02-67479168; 0422-211411) propone speciali combinazioni di 9 giorni-7 notti (partenze: 14-21 marzo) a 1.220 euro a persona (anziché 1.470 euro, come da catalogo) con una riduzione quindi di 500 euro a coppia. La cifra comprende il passaggio aereo con Lauda Air Milano Malpensa a Montego Bay e la sistemazione presso l'Hotel «Decameron Club Caribbean» (tre stelle) con pensione completa «All Inclusive».

Soggiorni al sole di Varadero

Soggiorni al sole di Varadero. Distante centoquaranta chilometri dall'Avana, è la più famosa località turistica cubana. Offre al vacanziere una calda e piacevole temperatura, spiagge di sabbia bianchissima che si affacciano su un mare color turchese, ristoranti e locali tipici in cui gustare piatti cubani, moderne discoteche e carattristici bar con musica dal vivo. Aternum Viaggi (tel. 085-4210557) lancia delle combinazioni di 9 giorni-7 notti a 1.370 euro a persona con volo da Milano (e da Roma) più sistemazione presso l'Hotel «Coralia Club Playa De Oro» (quattro stelle) con pensione completa «All Inclusive».

Un Brasile «tutto mare»

Brasile «tutto mare» proposto da Tour 2000 di Ancona (tel. 071-2803752). Dopo una sosta a Rio de Janeiro e a Salvador Bahia (visita città, bagni e samba serale), via da Bahia in catamarano (due ore circa di tragitto), alla scoperta del Morro de Sao Paolo, un villaggio di pescatori sull'isola di Tinharè, autentico eden naturale. Spiagge vergini mozzafiato, mare turchese, suggestive baie, foreste pluviali all'interno, cucicna casereccia (pesci, aragoste e gamberi a volontà), musica dal vivo sulla spiaggia, la sera, il tutto accompagnato da bicchieri di «caipiriña» ghiacciata. Combinazioni di 11 giorni a 1.640 euro a persona con volo, hotel con prima colazione e trasferimenti. Partenze: 23 marzo, 19 aprile, 18 maggio.

Full immersion in Venezuela

«Full immersion» tra le suggestive bellezze naturali del Venezuela (foreste, parchi nazionali, grandi fiumi, cascate) più relax finale al sole di Los Roques, autentico eden balneare. Aternum viaggi di Pescara (tel. 085-4210557) lancia la combinazione «Mucho Mas Venezuela» che in dodici giorni consente di visitare un indimenticabile spicchio di paese. Dall'Italia (Milano e Roma) a Caracas e da qui direttamente a Puerto la Cruz, base di partenza alla scoperta del parco nazionale marino di Mochina, affacciato su un mare di varie tonalità d'azzurro, prima di raggiungere il delta dell'Orinoco con escursioni in barca tra i canali. Tappa quindi a Ciudad Bolivar e infine a Los Roques – nell'arcipelago omonimo – per relax, bagni, gite in barca. Costo del viaggio 1.410 euro a persona con volo, hotel, trasferimenti e alcuni pranzi inclusi nella cifra. La proposta vale fino ad aprile.

WEEK-END

Fino al 23 marzo Torino ospita «Cioccolato», rassegna gastronomica (ma non solo) dedicata all'antico composto che risale agli Aztechi

Mille dolci tentazioni al cacao all'ombra della Mole

TORINO Nella patria del gianduiotto e del "bicerin" (gratificante bevanda calda a base di caffè, cacao e latte), trionfa il cioccolato.

E diventa pretesto goloso per una gita diversa, da acquolina in bocca. Appena inaugurata, fino al 23 marzo "Cioccolatò" trasforma Torino nella capitale della dolcezza. Scrigno di tesori architettonici che testimoniano di un passato non solo torinese ma italiano, il capoluogo erige ora il suo monumento, seppur virtuale, a uno dei protagonisti della sua storia. Lo fa con una kermesse gastronomica all'insegna del più seducente e antico dei composti, quel nettare fondente che a Torino e in Piemonte in generale ha generato una produzione industriale e artigianale rinomata ovunque. E oggi parte indiscussa del patrimonio culturale regionale.

Quasi il suo profumo inebriante e avvolgente potesse diffondersi per le vie della città e impregnarne ogni angolo, il cioccolato diventa protagonista di un calendario straripante di appuntamenti a tema. Tutto in città -i famosi portici dello shopping, i caffè eleganti, i locali storici, i ristoranti, le pasticcerie, i ritrovi notturni, le librerie, i musei e i centri culturali- inneggia al cacao e alle sue irresistibili meraviglie in una sorta di straordinaria mostra itinerante. Dedicata ai gourmet, racconta in modo unico la storia affascinante dell'antica prelibatezza già nota agli Aztechi, le sue proprietà nutrizionali ma anche il suo potere stimolante (è ormai provato che una pralina mette il buonumore, alla faccia di tutti i sensi di colpa!) ma soprattutto il suo profondo legame con il territorio piemontese, con i suoi personaggi, la sua letteratura, il suo cinema e tutte le sue altre espressioni artistiche. Per apprezzare al meglio l'insolito percorso espositivo non servono guide eloquenti, libri esplicativi o supporti tecnologici. Basta affinare i sensi, imparare ad ascoltarli tutti.

Per l'udito ci sono concerti e conferenze, per il tatto laboratori di pasticceria, per la vista allestimenti di ogni sorta, per l'olfatto aromi e fragranze ammalianti. Per il gusto, infine, un tripudio di assaggi e seduzioni al cacao. A Torino e in Provincia si concentrano soprattutto nei weekend eventi, esibizioni, feste di piazza, concerti e degustazioni, con temi diversi ma con un unico leit-motiv: il cioccolato. Perfetti, dunque, per l'occasione gli speciali pacchetti di soggiorno offerti dagli alberghi del capoluogo, con tariffe a partire da 78 euro a persona per 2 notti con colazione, omaggio in camera e Torino Card 48 ore. Info: Turismo Torino, tel. 011.535181 oppure 011.535901.

TEMPERATURE

HELSINKI -6 / 0 · OSLO -4 / 1 · STOCCOLMA 0 / 2 · MOSCA -12 / 2 · COPENAGHEN -2 / 4 · LONDRA 9 / 11 · AMSTERDAM 8 / 9 · BERLINO 5 / 10 · VARSAVIA -2 / 4 · PRAGA 2 / 8 · PARIGI 5 / 12 · VIENNA 2 / 10 · GINEVRA 1 / 13 · LUBIANA -3 / 6 · ZAGABRIA -4 / 4 · BELGRADO 1 / 8 · BUCAREST -4 / 3 · MADRID 3 / 17 · LISBONA 10 / 19 · BARCELLONA 8 / 16 · ROMA 3 / 15 · SOFIA -3 / 9 · ISTANBUL 2 / 8 · ALGERI 7 / 18 · TUNISI 10 / 19 · ATENE 7 / np · LARNACA 7 / 19 · IL CAIRO 10 / 20

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BOMBAY	22	35	C. DEL CAPO	17	27	MANILA	22	29	SAN FRANCISCO	9	17
BANGKOK	22	31	C. DEL MESSICO	24	28	MIAMI	22	31	SANTIAGO	10	29
BOGOTA	8	22	DUBLINO	6	13	MONTEVIDEO	19	28	SAN PAOLO	21	31
BOSTON	-10	7	FRANCOFORTE	4	12	MONTREAL	-21	-4	SEOUL	-1	6
BRUXELLES	7	14	HONOLULU	19	27	NAIROBI	14	29	SINGAPORE	26	32
BUDAPEST	1	8	JOHANNESBURG	14	26	NEW YORK	-6	4	SYDNEY	17	23
BUENOS AIRES	18	28	LA PAZ	4	12	PECHINO	-2	11	TEL AVIV	9	17
CARACAS	23	31	LIMA	21	26	RIO DE JANEIRO	24	34	TOKYO	1	6
CHICAGO	-14	-6	LOS ANGELES	12	23	S. PIETROBURGO	-5	-2	WASHINGTON	-2	12

Inf. -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

PRESSIONE: A alta · B bassa — FRONTE: caldo · freddo · occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al nord condizioni di cielo sereno o velato, salvo foschie dense e banchi di nebbia nelle valli e sulle zone pianeggianti. Al centro e sulla Sardegna da poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso; foschie dense e banchi di nebbia nelle valli e sulle zone interne, al mattino e dopo il tramonto. Al sud e sulla Sicilia da poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso, con addensamenti più consisenti sull'isola; foschie dense e banchi di nebbia nelle valli e sulle zone interne.

TEMPERATURA in aumento nei valori massimi al centro-nord; stazionarie al sud.

VENTI moderati settentrionali su Puglia e area jonica; deboli di direzione variabile altrove.

MARI mossi il basso Adriatico e lo Jonio orientale; poco mossi o quasi calmi i restanti mari.

IL TEMPO OGGI

2000 m 5 °C · 1000 m 9 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE Tmax. 15/19 Tmin. 2/5 · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE Tmax. 10/13 Tmin. 6/9

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa l'8 marzo 2003

OGGI (attendibilità 70%). Sui monti bel tempo e relativamente caldo; su pianura e costa cielo poco nuvoloso con aria umida e probabili foschie e, di notte e al mattino, anche nebbie.

DOMANI (attendibilità 70%). Sui monti cielo sereno e relativamente caldo; su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso salvo probabili nebbie di notte e al mattino.

TENDENZA PER MERCOLEDÌ. Ancora bel tempo.

IERI	min.	max.
TRIESTE	6,4	11,8
GORIZIA	2,0	15,6
MONFALCONE	2,8	14,9
UDINE	2,3	16,1
PORDENONE	1,9	14,6

	MIN.	MAX.
VERONA	5	13
VENEZIA	2	13
MILANO	4	15
TORINO	4	12
GENOVA	9	16
BOLOGNA	2	13
FIRENZE	4	13
PISA	5	15
ANCONA	2	12
PERUGIA	2	17
PESCARA	1	13
L'AQUILA	-2	10
CIAMPINO	5	15
FIUMICINO	3	15
CAMPOBASSO	5	11
BARI PALESE	5	12
NAPOLI	5	16
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	6	13
R. CALABRIA	10	17
PALERMO	11	15
MESSINA	11	16
CATANIA	5	18
CAGLIARI	9	17
ALGHERO	4	14

DOMANI

2000 m 5 °C · 1000 m 9 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE Tmax. 15/19 Tmin. 3/6 · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE Tmax. 10/13 Tmin. 6/9

SERENO · POCO NUV. · VARIABILE · NUVOLOSO · COPERTO · SOLE · MEDIA DEI VENTI · TEMPORALE
MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO — PIOGGIA — NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

www.osmer.fvg.it

NUMISMATICA

Arriva la traduzione italiana di «Ancient history from coins»

Un libro svela tutti i segreti delle monete più antiche

Nel 1995 uscì a Londra «Ancient history from coins» di Christopher Howgego, docente di numismatica romana all'Università di Oxford e curatore delle monete romane all'Ashmolean Museum della cittadina universitaria sul Tamigi. Il valore del libro fu riconosciuto a livello internazionale attraverso premi e traduzioni: nel 1996 ottenne il Lhotka memorial prize conferito dalla Royal numismatic society; ristampato nel 1997 venne tradotto in turco e tedesco.

Dobbiamo ad Alessia Bolis l'impresa, molto impegnativa, della traduzione italiana dal titolo: «La storia antica attraverso le monete» (pagg. 216, Roma, 2002, euro 22) che si avvale della prefazione di Lucia Travaini dell'Università degli studi di Milano.

Questo libro non è un manuale e traccia solo brevemente lo sviluppo della monetazione antica; è un libro che propone metodi di ricerca e tratta le monete antiche dall'inizio della monetazione (attorno al 600 a.C.) fino a Diocleziano, esaminandole per grandi tematiche.

A che serviva avere una monetazione? Che cosa è una zecca? Perché gli Stati battevano moneta? Quali furono i rapporti fra moneta e spesa pubblica? Howgego risponde a queste e a tante altre domande con uno stile «austero di scrittura e presentazione», con tante frasi intensissime e corte (di difficile traduzione in italiano!) che sintetizzano i temi e i problemi dei rapporti fra numismatica e storia antica.

Cosa possono dire le monete allo storico a conferma delle fonti scritte o archeologiche o in contrasto o in assenza di esse?

Sono domande che l'autore pone ed espone nei capitoli sulla moneta. La coniazione, gli imperi, i tipi monetali e la politica, la circolazione delle monete, per concludere con i tempi di crisi.

Studenti e studiosi di storia antica potranno trovare in questo libro un'utile guida allo studio delle fonti numismatiche e i numismatici potranno confrontare i loro temi e problemi di ricerca con le proposte di Howego.

Nella foto: Lisimaco, re della Tracia (323-281), tetradramma con testa di Alessandro Magno (Anfipoli).

Daria M. Dossi

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Approfittate della giornata per fare qualche cosa di nuovo e di stimolante. Seguite i suggerimenti dell'intuito e coinvolgete anche la persona amata. Incontri particolari in serata.

Toro 21/4 20/5
Limitate lo spreco di energie. La giornata deve trascorrere il più tranquillamente possibile. Frequentate solo persone simpatiche, allegre e disponibili. Per una sera dimenticate i problemi.

Gemelli 21/5 20/6
Organizzate una giornata un po' diversa, che vi aiuti a movimentare un poco il vostro rapporto sentimentale, che sa vivendo una leggera crisi per stanchezza e monotonia.

Cancro 21/6 22/7
Non riuscirete a trovare la soluzione di un problema sentimentale chiedendo consiglio agli amici anche se fidati. La risposta ai vostri crucci deve nascere dentro di voi. Calma.

Leone 23/7 22/8
Una persona conosciuta per caso vi darà la possibilità di realizzare un viaggio in paesi lontani e di allacciare nuovi contatti di lavoro con persone stimolanti. La fortuna è dalla vostra parte.

Vergine 23/8 22/9
Grazie a un amico d'infanzia verrete introdotti in una compagnia molto stimolante. Sarete attratti da un hobby molto creativo. In amore vi affidate a troppe illusioni. Tornate sulla terra.

Bilancia 23/9 22/10
Giornata dinamica e brillante, durante la quale incontrerete molte persone, alcune delle quali susciteranno in voi una profonda impressione. Accettate un invito per la sera.

Scorpione 23/10 21/11
Non scaricate l'eventuale nervosismo che vi accompagnerà per qualche ora sulle persone che vi amano. Se saprete controllarvi, sarà molto meglio. Svago in serata.

Sagittario 22/11 21/12
Per tutta la giornata vi accompagnerà un rasserenante senso di benessere. Vi sentirete in armonia con voi stessi e con gli altri e nulla turberà la vostra serenità. Soprattutto in mattinata.

Capricorno 22/12 19/1
Fortunatamente per voi la casa, la famiglia mantengono per voi il loro valore e ciò contribuirà a riportarvi con i piedi per terra. Non siate troppo indulgenti con chi non lo merita.

Aquario 20/1 18/2
Piccole difficoltà e qualche incomprensione potrebbero essere la causa di nervosismo e di litigi in amore e in famiglia. Non vedrete le cose con il giusto distacco. Gli astri vi aiuteranno.

Pesci 19/2 20/3
Buona intraprendenza sul piano affettivo. Piccole discussioni in famiglia, fate qualche concessione. Vale la pena per salvare la buona armonia della vita quotidiana.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Un quartiere e un canale veneziani - 7 Tipico locale inglese - 10 Nostra Signora del... a Saragozza - 11 Quiz attitudinale - 12 Nasce dall'Altaj - 14 Noioso discorso - 16 Segno con la mano - 18 Rifugio per selvatici - 20 La santa da Cascia - 21 Il Figlio di Dio - 22 Sigla di Siena - 23 Altare pagano - 24 Opera di Wagner - 26 È innata nella volpe - 28 Fianco dell'edificio - 29 In gita - 30 Cereale per la birra - 31 Gruppo ristretto - 32 Sacco per liquidi - 33 Erbe da cucina - 34 Il fornitore del vegetariano - 36 Breve esempio - 37 Esce dalla ciminiera - 38 Felino dalla vista acuta - 40 Ha almeno un nipote - 41 Alba della televisione.

VERTICALI: 1 Una materia scolastica - 2 In mezzo al gruppo - 3 Azienda commerciale - 4 Un gas nobile - 5 L'auto di John - 6 Si segue per giudicare - 7 Una è la kaiser - 8 Gli Stati Uniti (sigla) - 9 Iniziali di Telesio - 11 Lievi - 13 La capitale del Libano - 15 Una è l'Iva - 17 Stella di Hollywood - 19 Tifosi dei «diavoli» rossoneri - 21 Veloce vettura dei carabinieri - 22 Gustoso insaccato - 24 Fu re dell'Epiro - 25 Fuoco acceso all'aperto - 27 Il fragore del petardo - 31 Un simbolo cristiano - 32 Impronta del piede - 33 Sono verdi in gioventù - 34 Afferma a Parigi - 35 Aria inglese - 37 Ai lati del fez - 39 La «e» latina.

LUCCHETTO (4/5=5)
Doppio «taglio», doppio costo
Quella del «taglio» ha una sottigliezza:
si identifica proprio con il parto
di donne che con leggerezza cogli
disposte a metter mano al portafogli.
Il Nano Ligure

INDOVINELLO
Magellano torna a casa
Dopo più d'una circonvoluzione
nei due emisferi, all'incalzar dell'onde,
del talamo si apprezzan più profonde
le intimità. Chissà che commozione!
Il Gitano

SOLUZIONI DI IERI

E L E T T R O T R E N I
L E C O C Q ■ C E R A M
E V A S I ■ D ■ S T O P
T A T I ■ M I E ■ A M O
T R E ■ T I R S O ■ I S
R E ■ T E L E T T A ■ T
I ■ A N T I T E T I C A
C O N T R A T T A R E ■
I N S ■ E R O I N E ■ L
S O I A ■ I R C O ■ M U
T R A M A ■ I H ■ P A N
A E ■ M O T O E L I C A

Indovinello: *LA MONETA.*

Anagramma: *APPUNTO = UN TAPPO.*

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.28**
	tramonta alle	**18.03**
La Luna:	si leva alle	**9.44**
	cala alle	**0.39**

11.a settimana dell'anno, 69 giorni trascorsi, ne rimangono 296.

IL SANTO

San Simplicio

IL PROVERBIO

Non rimestare la vecchia paglia.

MAREE

Alta:	ore	0.11	**+26**	cm
	ore	13.30	**+1**	cm
Bassa:	ore	7.24	**-19**	cm
	ore	17.54	**-6**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	0.31	**+20**	cm
Bassa:	ore	10.14	**-17**	cm

TEMPO

Temperatura:	**6,4** minima
	11,8 massima
Umidità:	**71** per cento
Pressione:	**1022,8** stazionaria
Cielo:	variabile
Vento:	**3,2** km/h da W
Mare:	**8,6** gradi

TRIESTE

Cronaca della città

Grande successo tra i giovani dell'iniziativa della Pastorale che invitava il «popolo della notte» a Villa Ara

Alle due di notte in chiesa a bere un tè

Una sessantina i ragazzi che hanno risposto alla chiamata: tre da Mestre in auto

Due ragazzi si raccolgono in preghiera sotto il crocifisso con i colori della pace.

I COMMENTI

Il «prete della notte» non si ferma qui. Il vescovo lo guarda con simpatia

«E io andrò nelle discoteche»

«Vorrei concordare con il titolare di qualcuno degli esercizi pubblici più apprezzati dai giovani della città, che vivono le notti del sabato fuori casa, una mia presenza. Dobbiamo andare incontro agli altri e credo che questo sia uno dei mezzi più concreti».

Don Paolo Iannaccone, protagonista del primo sabato di Quaresima che ha visto l'apertura notturna della chiesetta di Villa Ara, è oramai contagiato dal successo dell'esperimento e medita di tendere la mano al cosiddetto «popolo della notte».

«Credo che stabilire un dialogo con questi giovani, favorire lo scambio di opinioni, accogliere le loro istanze, ascoltare i loro desideri per quanto concerne il futuro - spiega don Paolo - rappresenti una delle funzioni che possiamo espletare anche andando loro incontro, provando a parlare negli ambienti che frequentano più spesso, soprattutto nei momenti del tempo libero».

Eugenio Ravignani

A muovere don Paolo erano stati i ragazzi della Gioventù pastorale, reduci dalla Giornata mondiale della gioventù, svoltasi a Toronto: «In quella sede - racconta don Paolo - i nostri ragazzi hanno maturato un'esperienza dell'accoglienza che li ha molto positivamente impressionati e che hanno cercato di riproporre a Trieste con queste modalità. Credo - ha concluso - che si tratti di un inizio molto valido. Ora aspetteremo le direttive del Vescovo».

Monsignor Eugenio Ravignani, che ha espresso soddisfazione per l'esito di questo primo sabato («Se è contento don Paolo non posso non esserlo anch'io»), attende comunque di conoscere meglio i dettagli, prima di esprimersi con un giudizio più compiuto: «Da un colloquio che avrò con don Paolo potrò saperne di più - ha detto - e poi valuteremo il da farsi in futuro».

u. sa.

Sono stati accolti da don Paolo Iannaccone: «Abbiamo scambiato qualche battuta, qualcuno si è raccolto in preghiera... Ma è un'esperienza da ripetere»

Chi ha voluto pregare per qualche minuto prima di andare a dormire, dopo aver fatto bisboccia con gli amici. Chi ha scelto un passaggio in chiesa, nell'attesa che partisse la telecronaca diretta del Gran premio di Formula uno, in programma alle tre. Chi ha scelto le ore della notte per confidarsi con don Paolo. Chi è arrivato da lontano per vivere in prima persona quest'esperienza assolutamente innovativa.

Motivazioni a parte, ha incontrato grande successo fra i giovani l'iniziativa lanciata dalla Pastorale giovanile triestina e organizzata in stretto contatto con la Curia vescovile, che consisteva nell'invitare tutti coloro che "popolano la notte" a entrare nella chiesetta di Villa Ara, eccezionalmente aperta anche dalle 23 alle 2. Complessivamente sono stati una sessantina i giovani che si sono affacciati all'ingresso della chiesa, dove hanno trovato ad accoglierli don Paolo Iannaccone, un giovane sacerdote animato dall'intento di venire incontro alle problematiche dei giovani.

«E' stata un'esperienza importante - ha commentato don Paolo, che è il responsabile della Pastorale giovanile diocesana, oltre che vicario parrocchiale nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie di via Rossetti - che ha coinvolto i nostri giovani della Pastorale e che incontrato la risposta di tanti altri giovani. Abbiamo registrato comportamenti diversi - ha spiegato - perché c'è chi si è raccolto in preghiera, chi ha preferito un colloquio con me, chi con gli altri presenti, chi si è limitato a bere un po' del tè caldo che abbiamo messo a disposizione, scambiando solo qualche battuta. Ma si è trattato di un'esperienza senz'altro da ripetere a mio avviso - ha proseguito don Paolo - e che durerà per lo meno per l'intera Quaresima, perciò ancora per cinque sabati, poi faremo un bilancio e ascolteremo sull'argomento le direttive del Vescovo, che rimane l'unica autorità competente per valutare la situazione e decidere il da farsi».

Un gruppetto dei ragazzi presenti immortalato con don Iannaccone. (Foto Bruni)

Insomma l'obiettivo è stato centrato: chi era scettico sulla possibilità di avvicinare due mondi apparentemente lontani ha dovuto ricredersi. A Trieste ci sono giovani che non disdegnano il rapporto con la chiesa e che hanno colto l'occasione di poterlo fare in ore inconsuete. Un record lo hanno stabilito in particolare tre giovani veneti, uno dei quali handicappato, che hanno voluto raggiungere la cappella di Villa Ara in automobile partendo da Mestre, dopo aver appreso la notizia dal Piccolo. Il viaggio notturno e la fatica non li hanno fatti desistere dal loro intento, perciò l'accoglienza nei loro confronti è stata particolarmente festosa.

Ugo Salvini

La Soprintendenza ha avviato l'istruttoria per vincolare uno degli esempi più significativi del neoclassico triestino

Sarà tutelata la villa della «Glasbena matica»

Gli interni sono però già stati devastati dall'impresa che vuole edificare un condominio

Vertenza risolta: Augusto Seghene ritira la querela contro «Il Piccolo»

Finalmente risolta la *querelle* che da qualche anno vedeva Augusto Seghene (nella foto), già vicesindaco di Trieste e segretario del Psi, opposto al nostro giornale a seguito di un articolo comparso il 21 ottobre 1997.

Nell'occasione, infatti, riferendo sugli sviluppi delle indagini relative alla vendita al Comune di Trieste del macello di Aquilinia, «Il Piccolo» aveva riportato alcune notizie che coinvolgevano, a torto, Seghene nella vicenda, provocandone quindi la reazione giudiziaria.

Ebbene, tale vertenza - vale la pena di dire che Seghene fu allora prosciolto da ogni accusa già in fase istruttoria - a fronte dell'intervenuto riconoscimento dell'accaduto e delle scuse del giornale, è ora stata risolta appunto con la remissione della querela.

La Soprintendenza ai beni artistici, paesaggistici e culturali ha avviato l'istruttoria per vincolare «villa Rosa», uno degli esempi più significativi del neoclassico triestino, devastato negli interni dagli operai di un'impresa edile che voleva costruire in quel terreno un palazzo di cinque piani. Fino a un paio d'anni fa la villa aveva ospitato la «Glasbena Matica» ,il conservatorio per gli studenti di musica appartenenti al gruppo linguistico sloveno.

La notizia dell'avvio delle procedure per porre il vincolo, è arrivata quasi in sincronia con il ricorso al Tribunale del riesame presentato della società proprietaria dell'immobile, da gennaio sotto sequestro per iniziativa del pm Maddalena Chergia.

La data della discussione del ricorso che punta a far ripartire i lavori di «ristrutturazione» non è stata ancora fissata, ma l'iniziativa della Soprintendenza, fornisce un elemento in più alla rappresentante dell'accusa per far valere le ragioni della cultura e del rispetto dei beni architettonici.

Il reato che il pm Maddalena Chergia contesta alla società edile, è quello di aver danneggiato un edificio di pregio che appartiene al patrimonio artistico nazionale. L'articolo 733 del Codice penale autorizza lo Stato non solo a sequestrare, ma anche a confiscare e «la cosa deteriorata o comunque danneggiata».

Attuale proprietaria è l'impresa costruzioni «Socredil» di San Dorligo della Valle che aveva acquistato l'immobile per circa un miliardo di lire dall'Editoriale stampa triestina, la società editrice del quotidiano «Primorski Dnevnik».

Il «colpo di mano», anzi di piccone ad affreschi, colonne, stucchi e arredi, porta la data del 28 gennaio scorso, Gli operai si erano barricati all'interno del cantiere avevano iniziato la demolizione, sordi a tutti gli interventi. Erano arrivati i carabinieri e la polizia edilizia del Comune e solo in quel momento lo scempio e si era fermato.

Secondo l'architetto veneziano Andrea Benedetti, esperto in restauri, «la sala del primo piano presenta ancora oggi un ricco apparato decorativo, costituito da colonne con stucchi trattati a finto marmo, da soffitti con cornici a mensole e da specchiature e riquadri decorati con pitture murali di notevole pregio. La documentazione finora raccolta, testimonia nella villa di Ruggero Manna, della permanenza dei segni di una iniziale configurazione urbana e architettonica, che gli ampliamenti e le trasformazione successive hanno coerentemente sviluppato. In tal senso l'edificio appare caratterizzato da una identità architettonica completa e coerente, che come tale merita di essere conservata attraverso la predisposizione di adeguati strumenti di tutela».

c.e.

PERÒ!.. TIRA UN'ARIA PIUTTOSTO PESANTE!

MARANI 2003

Spariti documenti dalla sede, manomesse le password degli indirizzi di posta elettronica. Commissariata l'associazione ambientalista: dietro la faida interna anche la gestione politica del sodalizio

Tra le «correnti» di Legambiente è battaglia di denunce

Acque bollenti e spade sguainate nel circolo triestino di Legambiente.

Due gruppi di soci si stanno confrontando a suon di carte bollate, ricorsi, lettere e denunce alla magistratura. Dalla sede di piazza duca degli Abruzzi 3, secondo la querela contro ignoti presentata alla Procura della Repubblica, sono scomparsi assegni di conto corrente postale, documenti contabili, atti amministrativi e tessere. Manomesse anche le «password» degli indirizzi di posta elettronica del circolo.

La lotta tra i due gruppi di soci ha indotto la responsabile regionale di Legambiente Elena Gobbi a commissariare il circolo triestino in base a un preciso articolo dello Statuto dell'associazione. I dirigenti eletti nell'assemblea svoltasi il 29 gennaio sono stati mandati a casa e ogni attività da qui alla fine di maggio dovrà fare necessariamente capo al cooordinatore Bruno Giorgolo cui sono stati conferiti i «pieni poteri» di commissario straordinario.

I motivi della contrapposizione tra i due gruppi non sono ben definiti ma riguardano sicuramente anche la gestione politica dell'attività del circolo. C'è chi la vorrebbe meno istituzionale, più legata al 'movimento' e ai disobbedienti. E chi invece ritiene che tutto debba procedere nell'ambito di una tradizione consolidata da anni e anni di battaglie ambientaliste. Fuori e dentro il palazzo.

Il primo atto di questa 'querelle' porta la data del 29 gennaio: 24 attivisti del circolo verdeazzurro si riuniscono in assemblea. Molte le facce di nuovi iscritti. E i nuovi iscritti rovesciano la maggioranza precedente, accusata di essere troppo tradizionalista e poco movimentista. Nuovo presidente è Franco Manzin, già al vertice del circolo sei anni fa, tesoriere viene eletto Claudio Siniscalchi.

Ma i «dimissionati» non ci stanno. Luciano Emili, Bruno Giorgolo, Michele Santoro, Andrea Wehrenfenning, Marino Vocci e Alessandro Matera rinserrano le file.

«L'elezione non è regolare. Le nuove iscrizioni non hanno rispettato le procedure. Non sono stati riempiti i moduli, non ci sono indirizzi e tessere. Solo generiche ricevute per il denaro versato» sostiene Andrea Wehrenfenning, già consigliere regionale dei verdi, oggi responsabile dell'ambiente nella «Margherita».

Assieme a Lino Santoro ricorre al Direttivo regionale e chiede che l'elezione sia invalidata e che il nuovo direttivo sia sciolto.

Sta di fatto che dalla sede di piazza Duca degli Abruzzi spariscono le tessere, gli assegni di conto corrente, i documenti contabili ed amministrativi. Il direttivo presieduto da Franco Manzin, presenta denuncia alla Procura della Repubblica dopo essersi consultato con uno studio legale. «Anche se formalmente sciolti, continuiamo a esercitare le nostre funzioni in regime di prorogatio» scrivono nella querela che porta la data del 28 febbraio.

Nella vicenda interviene anche la sede centrale di Roma. Il direttore generale di Legambiente Francesco Ferrante, invia una lettera al presidente dimissionato Franco Manzin, invitandolo a non compiere alcun atto che comporti la diffusione di questa vicenda all'esterno dell'associazione. «Bocche cucite» è la parola d'ordine. Per un po' il silenzio regge. Poi emerge tutto, anche la denuncia.

Ora c'è da capire se si concluderà prima l'inchiesta della Procura sulle misteriose sparizioni di tessere, assegni e password. O se riuscirà a essere convocato per tempo il congresso straordinario del Circolo triestino di Legambiente.

Claudio Ernè

In città il direttore dell'Ambiente

Vertice con il ministero Il giorno della chiarezza sulle aree inquinate

È fissato per il primo pomeriggio, negli uffici della Direzione regionale dell'ambiente, il vertice istituzionale tra i vertici degli enti locali e il direttore del ministero dell'Ambiente Gianfranco Mascazzini. Da questo importante vertice si attendono chiarimenti e indicazioni operative sul decreto firmato lo scorso martedì dal ministro dell'Ambiente Altero Matteoli, che ha dichiarato il perimetro dell'area triestina e muggesana «sito inquinato di interesse nazionale». Un sito entro il quale il ministero ha voluto ricompresa un'ampia fascia costiera che va dalla Ferriera al canale industriale di Zaule, dall'ex Aquila alle Noghere e poi ancora fino alle porte di Muggia.

All'incontro di oggi i Comuni di Trieste e Muggia, Provincia, Regione, Autorità portuale e Arpa si presenteranno con una lunga serie di domande messe a punto nel tavolo tecnico di venerdì scorso. Diversi i punti su cui Mascazzini sarà chiamato a fare chiarezza, precisando criteri e modalità operative dei quali il decreto firmato da Matteoli non parla. Da giorni le categorie economiche, Assindustria e Confartigianato in testa, hanno lanciato l'allarme per tutte le imprese - circa 250 - ubicate nelle aree «inquinate»: l'attività di queste aziende rischierebbe una paralisi connessa al lungo iter di «caratterizzazione» del terreno finalizzato a definire l'inquinamento presente. Un blocco che porterebbe con sé una gravosa ipoteca sul futuro, in termini di esborsi per le eventuali bonifiche.

Oggi occorrerà capire come devono agire le aziende che in base alla legge si sono già «autodenunciate» come interessate da siti inquinati, in che modo devono comportarsi le altre, che succede degli eventuali lavori in corso nell'area a rischio. Infine, il nodo dei 23 miliardi e mezzo di lire resi disponibili dal ministero, che si punta a far gestire da un unico soggetto che agisca nell'interesse di tutti.

Roberto Dipiazza

Intanto, riprendendo un polemico botta e risposta con il presidente di Confartigianato Fulvio Bronzi, il sindaco Roberto Dipiazza afferma una volta di più che «quelli che hanno gridato al lupo al lupo, evocando il blocco delle attività economiche, non sanno di che stanno parlando. I 23 miliardi insufficienti per le bonifiche? Intanto, dopo un numero di anni che nessuno ricorda neanche più quanti siano, cominciamo a mettere mano al problema. Nella riunione di oggi ci chiariremo, e in futuro se ci saranno problemi consulteremo il ministero. Quel che è certo, è che le questioni - chiude Dipiazza - non si risolvono con i soliti catastrofismi».

Attimi di terrore in autostrada per un team giovanile di Udine al ritorno da una trasferta in Veneto

Pullman di rugbisti nel fosso

Sei i feriti, tutti lievi. Illesi l'allenatore triestino e gli atleti

Momenti di panico sui volti dei ragazzini di una squadra di rugby e del loro allenatore triestino Maurizio Teghini che ieri pomeriggio viaggiavano su un un pullman della Saf improvvisamente «impazzito» lungo l'autostrada A4.

Il guidatore, M. G., 40 anni di Corno di Rosazzo, s'è improvvisamente accasciato sul volante e, nonostante i tentativi di farlo rinvenire, non si è ripreso: il pullman è sbandato sulla destra «volando» per un paio di metri sull'autostrada all'altezza di Palazzolo, finendo la corsa in un fosso adagiandosi su un fianco nel fosso.

Poteva essere una tragedia. Fortunatamente, per il «quindici» under 17 della «Leonorso», diciassette ragazzini fra i 16 e i 17 anni tra cui uno staranzanese, Enrico P., uno dei punti di forza della compagine, tutto si è risolto solo con una grande paura. Con loro, oltre all'allenatore triestino Maurizio Teghini e al suo vice Sergio Bracci di Udine, c'erano anche un dirigente accompagnatore e alcuni genitori al seguito.

L'incidente si è verificato alle 14.30. La squadra, che milita nel campionato di Eccellenza triveneto, stava rientrando dalla partita giocata in mattinata a Monselice per la Coppa Serenissima. Una giornata che fino all'incidente sapeva di gioia e allegria: i ragazzi della «Leonorso» portavano a casa una netta vittoria per 52 a 10. Per loro dunque nessuna conseguenza. Sono invece rimasti feriti, a quanto pare non gravemente, l'autista, il vice allenatore Sergio Bracci, 60 anni di Udine, e altre quattro persone: due donne, B. A., 51 anni di Udine e F. M., 46 di Tavagnacco, e due uomini di Pagnacco, Z. D., 56 di Pagnacco e D. S., 50. I feriti sono stati ricoverati tra gli ospedali di Udine e di Palmanova.

La fuoriuscita stradale è avvenuta tra Latisana e San Giorgio. È qui che il mezzo è «impazzito» sbandando prima e poi finendo nel fosso. Pochi minuti prima dell'incidente il gruppo si era fermato per una sosta all'area di servizio di Fratta. Lo aveva chiesto l'autista che forse già non si sentiva bene. Una sosta breve. L'uomo si era rimesso alla guida apparentemente senza problemi. E invece dopo pochi minuti il malore.

Il pullman finito fuori strada sull'A4. (Foto Anteprima)

Provincia

Galetto: «Sui disabili critiche immotivate»

«La Provincia dedica grande attenzione ai problemi dei disabili nell'inserimento lavorativo».

Lo ha dichiarato Guido Galetto, assessore provinciale alla cultura e alle politiche del lavoro replicando alle critiche dei rappresentanti dell'opposizione apparse sul Piccolo.

Dice Galetto: «Quanto affermato è un'inesattezza assolutamente incoerente con la realtà dei fatti: giovedì scorso abbiamo riunito i soggetti che si occupano di tutela delle fasce deboli per nominare all'interno della commissione provinciale per il lavoro, oltre ai consiglieri previsti per legge, quattro rappresentanti per i diversi tipi di disabilità».

Ma Galetto va oltre. «Sulle critiche di "interesse politico" relative al fatto che il Comitato di garanzia abbia rilevato che là delibera di costituzione della commissione provinciale per il lavoro avrebbe dovuto essere consiliare e non di giunta, ricordo che la Provincia di Gorizia retta da una maggioranza di Centrosinistra ha adottato la stessa procedura dell'Amministrazione triestina. Non vorrei - prosegue l'assessore Galetto - proprio per la stima che nutro nei loro confronti che il clima pre-elettorale induca alcuni esponenti dell'opposizione a un comportamento demagogico su temi che meriterebbero un'effettiva conoscenza della materia e un confronto corretto e costante».

«Il Guscio» festeggia mercoledì il quarto di secolo chiamando a raccolta tutti quelli che hanno frequentato le aule in via Scorcola

Compie 25 anni il primo asilo nido privato

Un'aula dell'asilo nido «Il Guscio». (Foto Lasorte)

Mamme in affanno, che sempre più faticano a separarsi dai figli. Bimbi bombardati di stimoli a imparare e a crescere, ma fragili nelle emozioni e negli affetti. E, sullo sfondo, una società incapace di rispettare i tempi e i desideri dei piccoli.

Margetta Civita è coordinatrice educativa del Guscio, il primo nido privato realizzato a Trieste e in regione, dal '97 convenzionato con il Comune, che proprio in questi giorni compie 25 anni. E in questo quarto di secolo ha toccato con mano un profondo mutamento nella vita di madri, padri e figli. «Le famiglie - dice - sono cambiate tantissimo. Le mamme oggi sono assai più fragili di un tempo. Temono di non farcela, hanno molti dubbi sull'educazione dei bambini, da cui stentano a staccarsi». Ma, sottolinea, sono ansie quasi inevitabili quando il bimbo è piccolissimo e il ritorno al lavoro impone ritmi spesso incompatibili con la sua presenza insieme a deleghe abbondanti ad asili, baby sitter o nonni.

«La situazione dei servizi - prosegue - è migliorata molto, rispetto a 25 anni fa. Allora a Trieste operavano pochi nidi, quasi tutti ex Omni, centrati soprattutto sull'assistenza e la custodia. Il nostro obiettivo fu invece realizzare, sull'onda delle esperienze sperimentate in quegli anni in Emilia Romagna, una struttura con solide basi pedagogiche ed educative, attenta al ritmo di crescita e d'apprendimento individuali».

Il Guscio festeggerà i 25 anni mercoledì alle 17.30 nella sede di via Scorcola con tutti i genitori, i bambini e i collaboratori incontrati in questo quarto di secolo: l'invito è di portare con sé una foto dei tempi dell' asilo.

d.g.

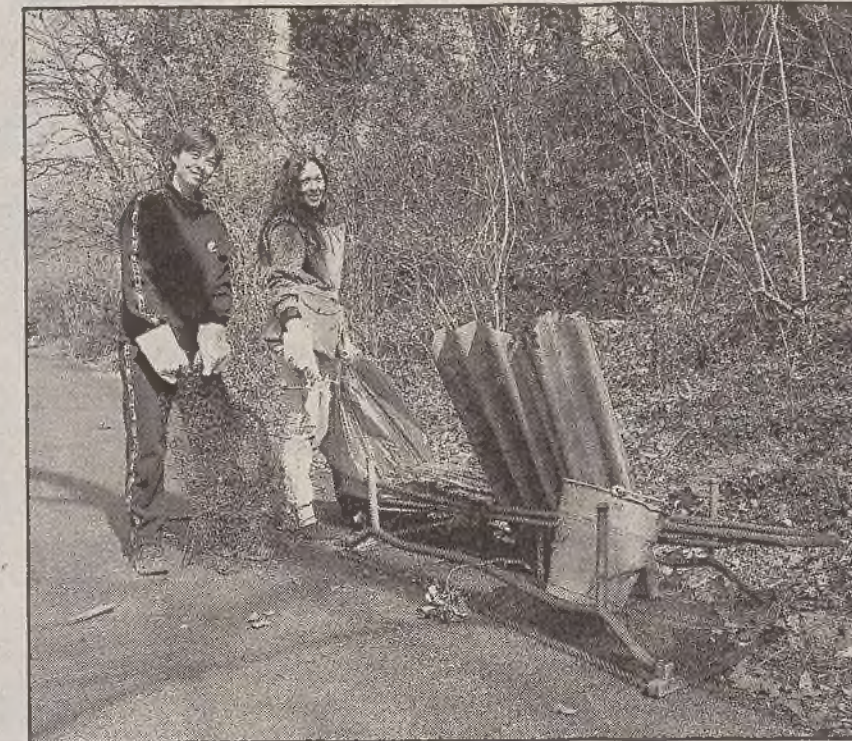
I volontari del Comitato al lavoro per quattro ore nell'area verde sopra San Giovanni

Ripulito il bosco del Capofonte

L'incuria l'aveva ridotto a una discarica a cielo aperto

Un'oasi naturalistica ridotta a una discarica a cielo aperto. Così si è presentato il bosco del Capofonte, sopra San Giovanni, agli occhi dei rappresentanti dell'omonimo Comitato che ieri si sono attrezzati per una drastica operazione di pulizia. Facevano parte della squadra il medico Federico de Lazzer, la volontaria della Protezione civile Sabrina Moroni, il socio del Wwf Claudio Siniscalchi, l'architetto ambientalista Paola Barban, Nevia Babich del comitato per la difesa della valle di Timignano, Roberto Ranieri, Roberta Sergon, Pietro Perusini e Sandro Capuzzo della Pro Loco di San Giovanni Cologna. Hanno lavorato per quattro ore sotto l'insegna delle bandiere della pace.

Un anno e mezzo fa erano stati raccolti 8240 kg di immondizia. Stavolta sono stati trovati nel bosco reti metalliche, materassi, telai di motorini, sedili di automobili, divani, centinaia di bottiglie vuote e pneumatici. Materiali che sono stati accatastati ai lati della strada pronti per essere asportati dai mezzi del Comune e dell'Acegas.

In una nota il Comitato per la salvaguardia del bosco del Capofonte Teresiano chiede ora al Comune di fare la sua parte e «di controllare le ditte che eseguono i vari interventi per suo conto: una di queste aveva l'incarico di tagliare alcune piante pericolanti e invece ha abbattuto un acero sano lasciando sul terreno una quantità troppo elevata di ramaglie».

Le operazioni di pulizia nel bosco del Capofonte.

Questo pomeriggio alla Stazione marittima

Congafi riunito in assemblea Aziende verso l'obiettivo della «patrimonializzazione»

Si terrà oggi alle 15.30 alla Stazione marittima l'assemblea generale del Congafi commercio, inserita nell'ambito delle manifestazioni celebrative indette per il trentennale di fondazione del Consorzio e anticipatoria di almeno due assemblee straordinarie per il cambiamento dello statuto.

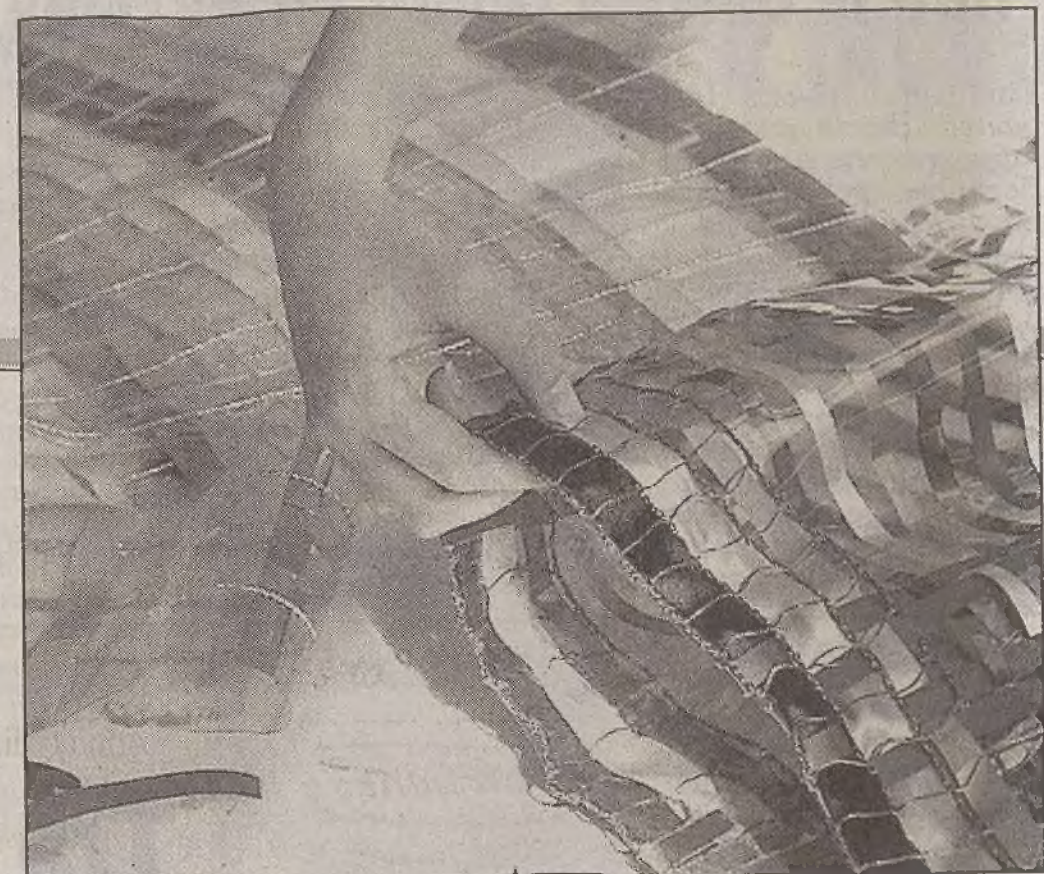
L'assemblea, si legge in una nota del Congafi, sarà l'occasione per discutere a 360 gradi le problematiche dell'economia cittadina e settoriale commerciale legate alla gestione consortile, sindacale, associativistica e politico-economica. Dalle controgaranzie al trend delle insolvenze, dai regolamenti comunitari alla posizione delle banche a seguito delle concentrazioni, sono tematiche «di vasta portata per la categoria del commercio - informa la nota - alla luce del particolare difficile momento che il settore sta attraversando».

Il Congafi, presieduto da Beniamino Nobile, annota che nel 2002 si sono aggiunti 204 iscritti, totalizzando quota 2719. Le insolvenze sono state solo 10, pari allo 0,26% dell'affidamento globale che ammonta a 50,8 milioni di euro. Motivo di fondo dell'assemblea, chiude la nota, «il raggiungimento di una matura cultura gestionale del credito, il che significa patrimonializzazione delle aziende e non soltanto fiscalità e capitalizzazione».

Il certificato di morte parla di cause diverse

Non fu la leptospirosi a uccidere Giuseppe Mangano nella vacanza in Marocco

Un'epatite congiunta a un'emorragia gastrica e a una crisi cardiaca.

Giuseppe Mangano, 73 anni, triestino, già presidente della «Salmoiraghi-Viganò», una delle più importanti società italiane nel settore dell'ottica, è stato ucciso da queste tre patologie, non dalla leptospirosi. Lo scrivono nel certificato di morte i medici della clinica di Agadir dove l'anziano manager era stato ricoverato d'urgenza nella seconda settimana di febbraio. Pino Mangano era socio dell'Adriaco, amava il mare e la montagna. Da qualche anno aveva scoperto il golf e propio per il golf aveva scelto di trascorrere una vacanza in Marocco.In questa stagione il «green» a quelle latitudini è in condizioni splendide e il tepore dell'Oceano mitiga il clima.

COSTUME

Gli abiti tartan indossati da due studentesse del Nordio.

All'istituto Nordio da giovedì un ciclo di incontri pubblici dedicati alla crescente interazione tra i due mondi

Il magico intreccio tra arte e moda

Si parte dalle interrelazioni nel periodo futurista per arrivare all'esperienza di artiste che oggi creano abiti con materiali riciclati

Discutere e rafforzare il legame, antico ma negli ultimi decenni sempre più consolidato, tra arte e moda. Questo l'obiettivo del seminario articolato in un ciclo di incontri che sotto il patrocinio della Provincia si terranno a partire da giovedì - tutti con inizio alle 18 - all'istituto statale d'arte Nordio, promosso dall'associazione culturale Gruppo 78 International Contemporary Art. L'iniziativa, che verrà presentata dal dirigente scolastico Teodoro Giudice - prevede incontri con gli allievi del Nordio ma è aperta a tutti gli interessati. Coordinatice Manuela Cerebuch, docente di Laboratorio moda e costume.

Il seminario si pone - come premessa e approccio con le forze più giovani attive nella specifica creatività della moda - nell'ambito della manifestazione internazionale «Imagerie Art Fashion» che avrà luogo in luglio in svariate sedi pubbliche e private, promossa dal Gruppo 78 con il sostegno di amministrazioni pubbliche e sponsor privati.

Il tema di fondo, come si diceva, è l'approccio arte-moda che è sempre esistito, ma che negli ultimi decenni ha registrato un eccezionale rafforzamento fino al punto di rendere precaria una linea di demarcazione precisa tra i due territori. Gli artisti espongono nelle *maison* di moda, gli stilisti si appropriano di gallerie e musei. I creatori di moda spesso si avvalgono dell'apporto diretto dell'artista nell'ideazione dei loro capi e una libertà sempre più audace aleggia nella produzione dei più giovani.

Questa intererlazione ha radici molto remote: risale quanto meno al Futurismo per snodarsi nell'arco del

L'iniziativa anticipa la manifestazione internazionale «Imagerie Art Fashion» che nel prossimo luglio toccherà diverse sedi cittadine

Novecento con insistenti richiami e incontri, da Bini e Telese con Lucio Fontana, a Germana Marucelli con Getulio Alviani (leader friulano dell'*optical art* mondiale), da Franco Moschino che travasa nei suoi abiti la cultura *pop*, a Missoni che si ispira all'astrattismo americano e ai colori del Rinascimento, tanto per restare in ambito nazionale.

Questi sono gli argomenti, visualizzati con diapositive, che verranno trattati nei primi due incontri di giovedì 13 e martedì 18 marzo. In più, il 18 marzo, ci sarà una esemplificazione di mostre, realizzate anche in regione, dove sono state esposte opere di artisti e fotografi, affascinati dal *glamour* del *fashion* evidenziando come la moda acquisti una valenza culturale sempre più forte nel mondo. Si moltiplicano infatti, specialmente nel Nord dell'Europa, le istituzioni esclusivamnete dedicate ai percorsi della moda di ieri e di oggi: basti pensare al Momu, il nuovo museo della moda da poco inaugurato ad Anversa e che verrà segnalato nella «Imagerie Art Fashion» di luglio.

Lavoro su polivinile per abiti tartan realizzati da alunni del Nordio.

Dopo i primi due incontri tenuti da Maria Campitelli con il titolo rispettivamente di «Arte e moda nel XX secolo» e «Arte e moda nell'esperienza di alcune mostre recenti», gli altri tre saranno tenuti da Mimi Farina (il 20 marzo, titolo «Un'artista racconta la propria ricerca nel mondo della plastica»), Pina Inferrera (il 27 marzo, titolo «Opere d'arte con filati poliesteri») e Enrica Borghi (il 15 aprile, titolo «La moda attraverso il riciclaggio del trash»). Tutte e tre sono artiste che si servono di materiali, spesso riciclati, alternativi a quelli tradizionali. Mimi Farina per esempio ha utilizzato anche scaglie di vetro per elaborare i suoi abiti d'artista, mentre Enrica Borghi recupera sacchetti di plastica colorati e bottiglie vuote d'acqua minerale.

Per ulteriori informazioni sugli incontri istituto Nordio, tel. 040300660.

Una strada pericolosa

Mesi fa ho comunicato al Comune la pericolosità del tratto di strada alla fermata degli autobus in via S. Nazario (inizio): dislivello tra strada asfaltata e strada bianca – dislivello che causa degli incidenti – per fortuna lievi a chi sale o scende dall'autobus. Fino ad oggi nessun lavoro o informazione da parte dell'ufficio addetto.

Ora ho saputo in maniera ufficiosa che il Comune non può intervenire perché è terreno privato. Da chi di competenza vorrei sapere: in caso di incidente serio chi sarebbe responsabile?

Il Comune, l'Act o il privato che sicuramente non sa che il terreno è suo? Una risposta sarebbe opportuna.

Lorenzo Conestabo

Poliziotti gentili

Al rientro dalle ferie abbiamo scoperto con profondo dispiacere di aver riportato a casa 2 valigie, 2 zaini, 2 marsupi ma non la cinepresa nuova con nastri e rullini di fotografie, ricordo di 15 splendidi giorni alle Maldive. Superati cinque minuti di panico, siamo riusciti a ricordare di averli lasciati sul carrello dei bagagli all'esterno dell'aeroporto di Ronchi. Sconsolati, e convinti ormai di non ritrovarli più, abbiamo telefonato alla polizia dell'aeroporto (era l'una di notte). Con enorme sorpresa e stupore ci ha risposto proprio il vice sovrintendente di polizia che aveva appena redatto il verbale di ritrovamento della borsa con la telecamera che il suo collega aveva rinvenuto durante un giro di ispezione. Miracolo? No. Persone oneste, gentili e degne di fiducia. Qualità che oggi sono rare da trovare.

Sandro e Chiara Aprile

IL CASO

Ormeggiata nel porto di Genova la piccola nave che è entrata nella storia del nostro golfo

E la Dionea è diventata uno yacht di lusso

Ho ritrovato uno dei «pezzi» di Trieste di cui ormai si erano perse le tracce: la «Dionea». Quando l'ho rivista, la mia mente è tornata di colpo a tutti i ricordi legati alla più familiare delle tre motonavi che collegavano Trieste con i Paesi delle coste limitrofe (le altre erano, come tutti ricordano, l'Edra e l'Ambriabella).

La m/n «Dionea» venne commissionata nel 1961 dalla Compagnia «Navigazione Alto Adriatico» ai cantieri muggesani Felszegi dove venne varata nel giugno del 1962. Da quel giorno e per quasi trent'anni venne usata per i viaggi di collegamento tra Trieste, le località del golfo (Grado, Sistiana e Grignano) e i Paesi delle coste dell'Istria. La «Dionea», nel frattempo diventata di proprietà del Lloyd Triestino, fece l'ultimo viaggio il 29 settembre 1991, quindi venne messa in disarmo per diverse ragioni.

La lentezza e il costo del biglietto non erano più competitivi rispetto ad altri mezzi di trasporto e probabilmente la messa a norma nelle nuove norme di sicurezza non ne consentivano più un uso redditizio. In quel tempo la «Dionea» si poteva vedere ormeggiata a Muggia presso i Cantieri Trieste dove rimase per diversi mesi. Poi venne portata ad Ancona e da qui a La Spezia, dove venne demolita in molte sue parti.

All'incirca sette anni fa, venne acquistata da un imprenditore lombardo, al puro costo dell'acciaio, che la portò a Genova con l'intento di trasformarla in uno yacht di lusso. Pare che le spese e le difficoltà dell'opera abbiano indotto l'imprenditore a desistere dall'impresa, lasciando l'opera incompiuta nelle mani dei Cantieri Mariotti di Genova, gli attuali proprietari, che in due anni e mezzo di lavorazione riportarono la «Dionea» (ma ora bisognerà chiamarla il «Dionea» come motor/yacht e non più la «Dionea» come moto/nave) a nuovi e più sfarzosi splendori. Il varo del nuovo «Dionea» è stato effettuato la scorsa estate. Lo stile utilizzato per gli interni è stato quello degli anni '60, opportunamente ammodernato, ma che mantiene comunque un collegamento con l'epoca in cui venne costruita. Oggi viene utilizzata per charter di lusso con un numero massimo di 12 invidiabili ospiti, accuditi da 9 persone di equipaggio. Per chi passasse da Genova nei mesi invernali, il m/y «Dionea» fa bella mostra di sé sul molo principale del Porto Antico (quello dei magazzini di cotone di fronte all'Aquario) mentre, per i naviganti in internet, mostra tutto il suo fascino sul sito www.mariottiyard.it, nel quale si apre un link per una visita virtuale a bordo.

Paolo Cerni

Un'immagine suggestiva della nave che per decenni ha navigato nelle nostre acque.

Tutti gli interni sono stati rifatti in stile anni Sessanta.

un'interessante visita guidata alla propria sede di via San Francesco, a favore di una classe della nostra scuola. Un ringraziamento particolare va ai signori Marino Attini, Antonella Guidubaldi, Aldo Pertosi e Bettina Todisco per la disponibilità, la professionalità, l'entusiasmo e la cortesia dimostrati in occasione di tutti gli incontri, nei quali ci hanno fatto sentire davvero i benvenuti. La nostra riconoscenza va anche alla coordinatrice Gabriella Taddeo, che ha sovrinteso all'organizzazione superando le difficoltà di rendere disponibili contemporaneamente tutte le persone sopra citate, già occupate in vari impegni di lavoro.

Gli alunni della III C e le insegnanti Marina Starich ed Elena Vivante della scuola media statale «Mario Codermatz»

Cerco testimoni

Sono la sorella di Marino Simicich fotografo di via San Giusto che martedì 18 febbraio alle ore 19.50 è stato investito in via San Marco mentre stava rientrando a casa. Via San Marco è una via molto transitata, ci sono ristoranti, bar e trattorie; a quell'ora sicuramente c'erano ancora persone che stavano chiudendo i negozi o stavano transitando sia a piedi sia in macchina ed è a queste persone che mi rivolgo per avere notizie precise su come sia successo l'incidente. Spero che qualcuno si faccia vivo e mi telefoni quanto primo al 347/2486405.

Luciana Simicich

Infoibati e deportati

La proposta di legge del deputato Menia riguardo i familiari degli infoibati con un'insegna in acciaio brunito per ricordarli ben venga, gli fa onore. Io vorrei ricordare in questo contesto ai politici di non dimenticarsi dei familiari dei deportati nei campi di sterminio nazisti. Io sono la figlia di un deportato che fu decorato dal Presidente Pertini con la croce di guerra al valore partigiano avendo egli salvato decine di soldati sbandati dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943. Mio padre si chiamava Primo Tanganelli.

Leda Tanganelli Bolle

LA RISPOSTA

«Visite mediche, ridotti i tempi medi di attesa»

Nella lettera pubblicata giovedì 6 marzo con il titolo «Il diritto alla salute» si pone una questione di grande interesse per l'intera cittadinanza: il problema dei tempi d'attesa per ottenere le visite e gli accertamenti sanitari.

L'autrice della Segnalazione, che per comprensibili motivi di riservatezza mantiene l'anonimato, denuncia infatti di dover attendere fino al 15 luglio per il controllo oculistico cui deve sottoporsi periodicamente perché affetta da glaucoma.

Da quanto descritto dalla signora, possiamo presumere che sia stato richiesto un appuntamento alla Clinica oculistica, reparto che al momento ha effettivamente una lunga lista d'attesa.

Per una corretta informazione, è però doveroso sottolineare che nelle altre strutture, pubbliche o del privato accreditato, i tempi d'attesa per la stessa prestazione risultano decisamente più ridotti.

In base ai dati rilevati giovedì 6 marzo, si può effettuare un controllo oculistico già il 17 marzo al Distretto 3 (Muggia) e il 26 marzo al Distretto 1 in via Stock.

Alla casa di cura Salus e in via Puccini la prima disponibilità è per il 14 aprile mentre al Sanatorio triestino e in via Nordio è per il 16 aprile.

Ancora più imminente è la disponibilità per la tonografia e per l'esame complessivo dell'occhio (11 e 12 marzo al Distretto 1).

Tali disponibilità sono destinate a variare nei prossimi giorni con l'accumularsi degli appuntamenti.

Riteniamo comunque che un'attesa di una decina di giorni sia compatibile con la tutela della salute dei cittadini, soprattutto quando trattasi – come nel caso della signora – di controlli periodici, che possono quindi venire programmati per tempo.

Negli ultimi due anni l'Azienda per i servizi sanitari e l'Azienda ospedaliera hanno investito molto, in termini economici e di risorse umane, nell'abbattimento delle liste d'attesa.

Tanto che oggi la città di Trieste può vantare tempi d'attesa estremamente contenuti per le diverse specialità, che si possono visionare in qualsiasi momento nel portale dell'ASS all'indirizzo www.ass1.sanita.fvg.it.

Nei casi di reale urgenza è infatti possibile ottenere le prestazioni in tempo reale, in ospedale ma anche nelle sedi distrettuali, mentre per quasi tutte le branche specialistiche si rispetta quel limite massimo di 60 giorni d'attesa definito dalle norme regionali.

Franco Zigrino
direttore generale dell'ASS
Marino Nicolai
direttore generale dell'AOR

Bilanci condominiali

In qualità di condomino mi sento di dichiarare la mia solidarietà ai residenti di Altura per la diatriba amministrativa che li coinvolge. Due anni fa, i miei vicini e io ne abbiamo sopportata una simile, per fortuna, però, o meglio dire per la nostra determinazione, siamo riusciti a far pareggiare i bilanci, chiudere la gestione e passarla ad altro amministratore, anche se con mesi di ritardo. Voglio precisare che nel mio condominio tutti sono bravi pagatori e il bilancio al 31/8/2000 è stato chiuso in aprile 2001 con un credito di più di 17 milioni di lire. Sono inoltre contento di apprendere, in riferimento a quanto riportato nell'articolo de «Il Piccolo» del 20 febbraio, la attuale determinazione dell'Acegas e della Banca Antoniana. Sicuramente a causa di vincoli di legge, privacy ecc. nel nostro caso non è stato così, infatti non è stato certo agevole ottenere i tabulati che dimostravano il debito Acegas anche se avevamo ricevuto, affisso in caldaia, l'avviso di mora. Ci sono volute inoltre un paio di richieste da parte del nuovo amministratore per conoscere gli estratti del nostro conto corrente bancario. Qualcosa comunque ci abbiamo rimesso anche noi. Per il periodo impiegato per chiudere i bilanci e cioè dall'1/9/2000 all'aprile 2001 quando il mandato è definitivamente passato ad altro professionista, ci è stato addebitato un onorario che tra competenze, spese, diritti e Iva ha quasi raggiunto i 10 milioni di lire; in questo periodo il lavoro di amministratore è stato in gran parte eseguito dai condomini e la sofferta chiusura del bilancio è avvenuta dopo una infinità di controlli di documenti in fotocopia.

Vinicio D'Agnolo

Entusiasmo e cortesia

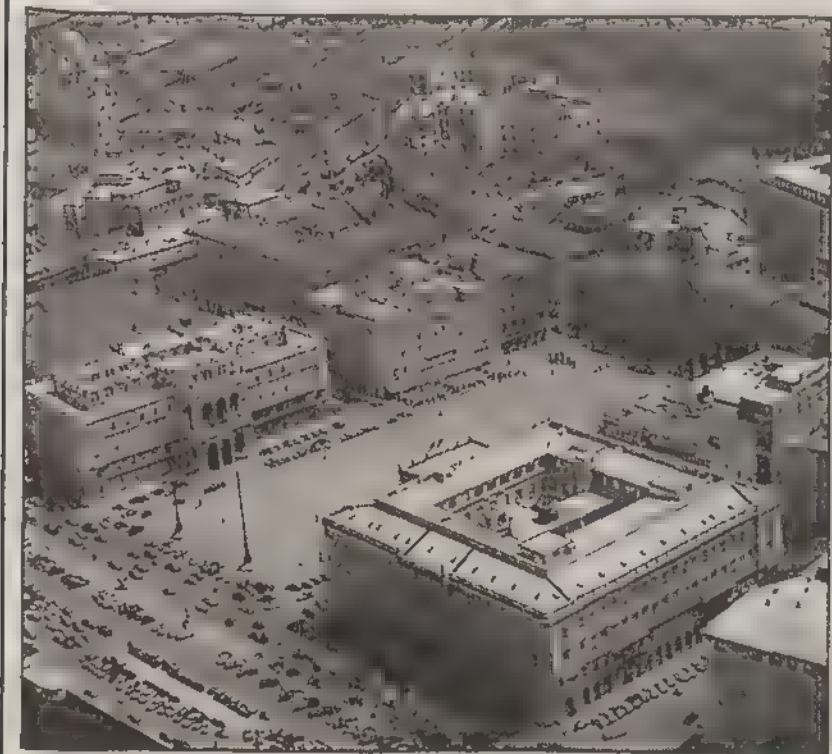
Vogliamo esprimere la nostra gratitudine alla ditta Insiel per aver organizzato

Tasse aumentate

Mi è arrivato il prospetto Inps relativo alla mia pensione per l'anno 2003. Ho controllato le varie voci e ho visto che l'importo Irpef rispetto al 2002 è aumentato e in più quest'anno c'è anche la tassa che va al Comune. Dove c'è il calo delle tasse messo nella Finanziaria del dicembre 2002 di cui tanto parla il governo? Berlusconi diceva che c'erano troppe tasse e adesso le mette anche lui più di prima. Io so che nessuno fa i miracoli come qualcuno credeva di farli. Signori del governo, parlate di meno, promettete di meno e fate di più. Non è giusto dire alla gente: vi abbiamo diminuito le tasse quando questo non è vero. Vogliamo essere rispettati di più.

Silvano Cafagna

LA POLEMICA

Camera di commercio: controllo sui mediatori

Nel «boom» del mercato immobiliare il ruolo del mediatore sta assumendo sempre più importanza.

Con riferimento alla Segnalazione recentemente comparsa a firma Alessandro e Sandra Bertocchi domenica 23 febbraio, si fa presente che la Camera di commercio attualmente abilita all'esercizio dell'attività di mediatore immobiliare coloro che, in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado e dopo aver frequentato un apposito corso di preparazione di almeno 110 ore autorizzato dall'amministrazione regionale, abbiano superato – con la votazione nelle due prove scritte di almeno 7/10 - l'esame orale di abilitazione della commissione esaminatrice mediatori operante alla Camera di commercio.

La legge 3 febbraio 1989 n. 39 non consente più, come invece avveniva sino al 1989, una valutazione della Camera di commercio anche sulla moralità e correttezza commerciale degli aspiranti mediatori, precludendo l'iscrizione solo a coloro che siano sottoposti a misure di prevenzione, siano interdetti, falliti o siano stati condannati per delitti contro la pubblica amministrazione, l'amministrazione della giustizia, la fede pubblica, l'economia pubblica, l'industria e il commercio, ovvero per delitto di omicidio volontario, furto, rapina, estorsione, truffa, appropriazione indebita, ricettazione, emissione di assegni a vuoto o per altro delitto non colposo per il quale la legge preveda la reclusione non inferiore a due anni.

L'ente camerale opera pertanto nel rispetto della normativa in tema di rilascio dell'abilitazione a svolgere l'attività di agente immobiliare.

Arcangelo Flaminio
segretario generale
Camera di commercio

50 ANNI FA

10 marzo 1953

TRIESTE. Iniziata al Verdi la serie di recite della Compagnia di Diana Torrieri, affiancata da Luigi Almirante, Pina Cei e Paolo Carlini, nel dramma di Tennessee Williams «Un tram che si chiama desiderio». Ciò che ha colpito il pubblico sono state certe espressioni volgari e certi atteggiamenti «disinvolti» da parte degli interpreti di alcuni personaggi, inusuali per le nostre scene.

●Ieri, Umberto Saba ha compiuto settant'anni. Fra i primi a rendergli visita è stato il sindaco Bartoli accompagnato dalla figlia Chiaretta, che ha donato al poeta un mazzo di rose rosse.

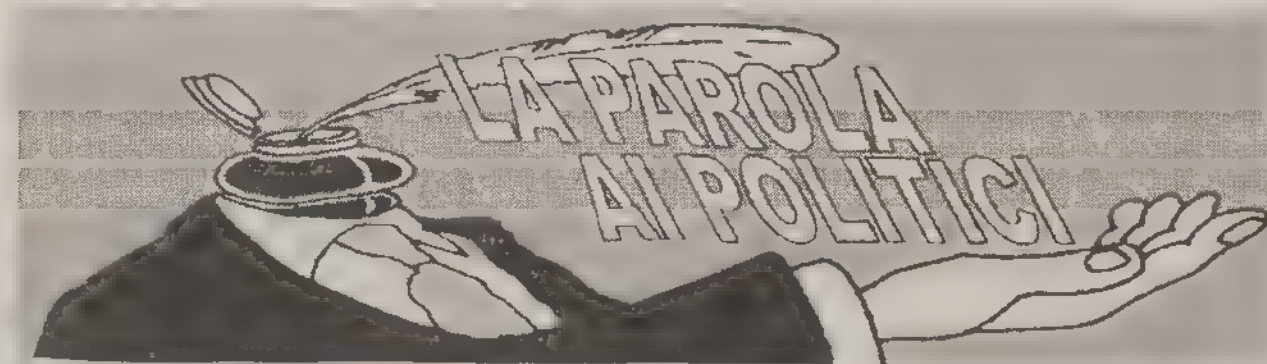
GORIZIA. Nella palestra di via Diaz si sono tenuti i campionati regionali di pugilato organizzati dall'Agi. Sei titoli sono andati ad atleti dell'Accademia pugilistica triestina (D'Agostino, Burlovich, Semeraro, Rota, Bartoli e Lepre).

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono per essere reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

Il centro commerciale

Con molto interesse e altrettanta preoccupazione leggo in merito alle sacrosante proteste dei cittadini residenti nei pressi del nuovo centro commerciale «Le Torri d'Europa». Sempre con lo stesso interesse ma, questa volta, con vivo stupore apprendo che i gruppi consiliari dell'attuale maggioranza del Consiglio comunale di Trieste si rivolgono al sindaco e agli assessori per recuperare parcheggi per i residenti in tale zona. Ma i problemi sono solo i parcheggi? Come se l'inquinamento acustico e atmosferico non esistesse. Mi preme quindi ricordare – affinché nessuno possa dire non sapevo o non ricordo – che la delibera di adozione del progetto del mega centro commerciale, proposta dalla giunta Illy, è stata approvata da tutti (proprio tutti) i consiglieri dei partiti presenti all'epoca in Consiglio comunale, tranne che dalla sottoscritta il cui voto è stato l'unico contrario. Infatti nella cronaca cittadina de «Il Piccolo» datata 24 novembre 1998 a pagina 16 si può leggere: «Ieri l'adozione (del centro commerciale di via Svevo) è passata con 33 sì, 1 no dell'esponente del Fronte giuliano Laura Tamburini (ha spiegato che è contraria all'opera per il suo impatto sul territorio) e un astenuto. A questo punto verrebbe da dire – come recita un vecchio proverbio – chi è colpa del suo mal pianga se stesso (leggi rinnovo del Consiglio comunale del giugno 2001).

Io invece mi permetto solo di suggerire, almeno per il futuro, a quei cittadini che stanno subendo quotidianamente tante ingiustizie e soprusi di scegliere di votare per quelle persone che veramente difendono i loro interessi e non quelli dei partiti o delle lobby.

Laura Tamburini
Fronte Giuliano

«L'assessore deve dimettersi»

La polemica di questi giorni sui posti letto della Riabilitazione pediatrica sottolineano ancora una volta il dilettantismo e l'improvvisazione con la quale continua ad essere gestita la Sanità regionale. Il piano materno infantile sarebbe dovuto essere approvato il 28 febbraio dello scorso anno.

Occorre un maggiore impegno politico per il «Burlo».

Nonostante il consenso del sindacato, che aveva chiesto modifiche ed integrazioni al documento, ma ne aveva condivisa l'impostazione, e nonostante un consenso trasversale nelle forze politiche, il Piano è rimasto incomprensibilmente bloccato per un anno.

Altrettanto è successo per il Piano per la riabilitazione, indispensabile per definire la questione della riabilitazione pediatrica in un quadro di intervento regionale. Queste omissioni segnalano la volontà precisa, da parte della giunta, di rinunciare alla programmazione per gestire la politica sanitaria in maniera informale, cercando di volta in volta di soddisfare esigenze derivanti dalla contiguità politica con i soggetti, dalle pressioni dei poteri forti, ai quali questa giunta ha prestato sempre molta attenzione, o dei territori di riferimento degli assessori.

Tutto ciò crea dinamiche centrifughe rispetto alle esigenze di un'utenza che non è solo triestina, ma è regionale ed extraregionale, e sollecita una tendenza alle duplicazioni di funzioni che incidono negativamente sulla qualità delle prestazioni. Noi chiediamo – ci sembra un atto pleonastico – le dimissioni dell'assessore che dopo aver bloccato il Piano materno-infantile oggi si propone come estemporaneo protagonista di trattative improprie tra Ospedali per una quota di posti letto. Chiediamo però alla giunta regionale e all'Amministrazione comunale che gli venga impedito di sommare altri danni a quelli già fatti a carico del «Burlo», del quale l'assessore non riesce a percepire ruolo e potenzialità che non vanno a vantaggio solo dell'utenza di Trieste (alla quale evidentemente non è interessato) ma dell'intera comunità regionale. Proprio per questo chiediamo ai consiglieri regionali – triestini e non – di assecondarci nella pressante richiesta di approvazione del Piano materno-infantile che sosterremo con una manifestazione di piazza degli operatori del «Burlo» e dei cittadini che condividono l'esigenza di avere un ospedale infantile di avanguardia che segua – con gli strumenti della ricerca e con la professionalità di medici e infermieri – i problemi delle mamme e dei bambini di tutta la regione.

Franco Belci
segretario regionale Cgil

Incursioni vandaliche

I recenti e, purtroppo, ancora impuniti episodi di teppismo verso sedi scolastiche e altri siti cittadini, oltre che esprimere il profondo decadimento raggiunto per il rispetto di tutto ciò che è bene collettivo, credo siano la conseguenza della trasformazione che sta coinvolgendo ampia parte dei valori sui quali si fonda il senso civico della nostra società. Gli esempi di questo mutamento ci circondano quotidianamente, coinvolgendo per lo più i giovani nei loro diversi comportamenti di vita. Le cause del fenomeno non sono di facile individuazione. Ritengo che sia alla scuola sia alla famiglia sia da attribuire un concorso di colpa per non avere contribuito ad alimentare costantemente il rispetto verso tali valori guida, come invece avviene in altri Paesi (si pensi alle vicine Austria e Slovenia). Parallelamente, si sta animando a vari livelli il dibattito su quali potrebbero essere i rimedi da adottare; ecco allora suggerire la guardia padana o schiere di vigilantes armati o ancora una rete capillare di sistemi di video sorveglianza a presidio della città. Tutte proposte sulla cui funzionalità e opportunità non sento di esprimermi. Ciò che in ogni caso rilevo è la mancanza di una rilevanza istituzionale nelle diverse soluzioni proposte, come se gli episodi teppistici messi recentemente a segno cadessero nel disinteresse delle istituzioni locali. Così, mentre assistiamo a positive azioni di avvicinamento ai problemi dei cittadini da parte delle forze dell'ordine con l'istituzione della figura del carabiniere e del poliziotto di quartiere, a livello locale tutto tace. Eppure gli esempi non mancano; si pensi alle iniziative avviate nel vicino Veneto o in Alto Adige, dove grazie anche al coinvolgimento delle locali forze economiche, si stanno sperimentando con successo delle soluzioni volte a prevenire fenomeni di criminalità e vandalismo. Nel corso di una commissione consiliare sulla Trasparenza tenutasi di recente a Servola, proprio per valutare i danni di una di queste incursioni nel locale cimitero, ho avuto modo di segnalare tali esperienze, rilevando anche che, se ben predisposti, detti progetti potrebbero contribuire a creare nuova impresa e conseguentemente nuova occupazione, obiettivo di primaria importanza per la nostra città, perseguendo in tal modo una molteplicità di risultati. Ma per ora tutto tace. Forse si preferisce trincerarsi dietro il dato che non ci sono risorse per finanziare iniziative in tal senso, come se ripristinare i danni arrecati non costasse.

Pierpaolo Olla
gruppo consiliare «Forza Trieste»

ORE DELLA CITTÀ

Amici dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'Associazione micologica «G. Bresadola» in collaborazione con il Museo di storia naturale comunica a soci e simpatizzanti che oggi Mario Fabian parlerà di «Uso delle chiavi dicotomiche in micologia». L'appuntamento è fissato alle 19 nella sala di via Ciamician 2.

Introduzione alla speleologia

Sono aperte le iscrizioni al 36.o Corso di introduzione alla speleologia. Il corso è organizzato dalla Commissione grotte «E. Boegan» della Società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Club Alpino italiano, con sede in via Donota 2. Per informazioni telefonare allo 040/630464 dalle 15.30 alle 19.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Oggi per i prenotati ritrovo Palazzo Gopcevich per la mostra Renoir alle ore 17.
Aula A, 9-10, prof.ssa L. Strena: Introduzione allo studio della lingua tedesca. Aula A, 11-11.50, prof. L. Earle: Lingua inglese, III corso. Aula B, 10-10.50, prof. Valli: Lingua inglese, conversazione. Aula C, 9-11.30: sig.a A. Filippi: Pittura su stoffa e seta. Aula D, 9-11.30, sig. R. Zurzolo: Tiffany. Aula A, 15.30-17.25, ing. N. Savella: Informatica e videoscrittura. Aula A, 17.40-18.30, m.o L. Verzier: Attività corale, sospeso. Aula A, 17.40-18.30, dott. S. Giuga: Induismo, buddhismo, islamismo (a tutti i presenti in omaggio un libro). Aula B, 15.30-16.20, dott.ssa I Candelieri: Giardini e parchi a Trieste. Aula B, 17.40-18.30, prof.ssa P. Frausin: Proposta di rilettura della Commedia, ultima lezione. Aula C, 15.45-17.25, m.o S. Colini: Recitazione dialettale. Aula D, 15.30-17, sig.ra B.M. Mori: Fiori di nylon.
Sabato 15/3 per i prenotati alla visita all'azienda vinicola ritrovo in piazzale De Gasperi ore 15.30.
Continuano presso la nostra sede di via Corti 1/1 le iscrizioni per l'anno accademico 2002/2003 con orario 9.30-11.30 da lunedì a venerdì. Educazione motoria: palestra riva Ottaviano Augusto 20/A. Lunedì e venerdì orario 8.30-9.30. Il programma settimanale è in distribuzione presso la libreria Demetra – V. Imbriani 7, 1.o p. e presso la Libreria Tergeste in Galleria Tergesteo. Biblioteca: martedì e venerdì dalle ore 10 alle ore 11.30.
È in vendita presso la segreteria il libro del ventennale. Rivolgersi alla Direzione Corsi con orario dalle 9 alle 11.30 per: ritiro bando di concorso «I cento volti di Trieste»; prenotazione viaggio in Russia dal 24/5 al 31/5 con la prof.ssa L. Accerboni; corso di letteratura russa entro il 10/3; prenotazione visita azienda vinicola per il 15/3 con il sig. T. Cuccaro solo per automuniti; prenotazione visita mostra «Il Parmigianino» a Parma per l'11/4 con la prof.ssa G. Carbi; prenotazione viaggio 16-18/5 a Torre Pellice con il dott. G. Carrari; prenotazione foto Carnevale; prenotazione foto del corso della prof.ssa Princivalli.
Teatro G. Verdi: sabato 12 aprile lo spettacolo riservato agli abbonati del turno S avrà inizio alle ore 16.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Liceo scientifico st. G. Oberdan, via P. Veronese 1. Oggi. Ore 16-17 Francese II (prof. Trovato); Inglese III (dott.ssa Vigini); ore 17-18 Francese I (prof. Trovato); Inglese II (dott.ssa Vigini); La cultura letteraria in Europa ed in Italia (prof.ssa Oblati); Conversazione Inglese I gruppo (dott.ssa Johnson); ore 17-19 Laboratorio Ed. Musicale, sospeso, le lezioni riprendono il 17/3 (dott.ssa Ghietti); ore 18-19 Per correre miglior acque (prof. Nevjyel); Conversazone Inglese II gruppo (dott.ssa Johnson); Tedesco II (dott. Cuccaro).
Istituto tecnico commerciale «Da Vinci-Sandrinelli», via P. Veronese 3. Oggi. Ore 15-18 Tombolo (sig.ra De Cecco); ore 17.30-19 Inglese II (dott. Detoni).
Palestra scuola media «Campi Elisi», via Carli 1/3. Ore 20-21 Ginnastica (sig.ra Furlan Veronese).
Università delle Liberetà - Auser di Trieste, largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634. e-mail uniliberetauser@libero.it.

La chiamata dei discepoli

Oggi alle ore 18, nella sede della Comunità luterana (via San Lazzaro 19, Trieste) il pastore Liberante Matta parlerà sul tema: «La chiamata dei discepoli».

Associazione Porta Aperta

L'Associazione Porta Aperta (alla cultura) organizza numerose iniziative culturali fra cui uno stage di pittura: natura morta, paesaggio, pittura su stoffa con inizio il 15 marzo. In preparazione lezioni di computer, una serie di conferenze su argomenti d'attualità. Per informazioni dettagliate telefonare allo 040 291297 oppure 339 4867 486.

Centro Unesco

Ecco l'orario del seminario scientifico «Prof. Luciano Fonda» per la settimana: mercoledì 12 marzo alle 16, il professor Alessandro Fonda tratterà di «Fisica» nella sede del Centro Unesco via Dante 7, primo piano; la lezione del professor Paolo Edomi è rinviata al giorno 28 marzo nella sede del Centro Unesco di Trieste alle 16.

Lettura veloce

Oggi alle 19.30 nella sede dell'Istituto Gestalt Trieste, in via Marconi 14, serata di presentazione ai corsi di memo-learning e di lettura veloce. Per tutte le persone che hanno a che fare con la memoria e che si confrontano con le fonti di informazione. Si parlerà di memoria, tecniche d memorizzazione, dinamiche di apprendimento e del sistema di lettura veloce. Relatrice Mariangelo Spano. Ingresso libero. Per informazioni tel. 040 369777.

Storia dell'arte

Mercoledì alle 17 la prof. Caterina Prioglio Oriani terrà al Museo Revoltella la quinta lezione del corso di storia dell'arte sul tema «Il Rinascimento a Cremona e nella pittura regionale». La frequenza del corso è gratuita. Le iscrizioni sono chiuse causa esaurimento posti disponibili.

Alpina delle Giulie

Il 14 marzo avrà luogo alle 19 nella sede della Società Alpina delle Giulie, la presentazione del libro «Cane sciolto» scritto dal consocio Toni Klingendrath. La prolusione sarà tenuta da Mario Privileggi, vicepresidente della Società, sarà presente l'autore. Con questa prima manifestazione, iniziano le celebrazioni programmate per il 120.o anniversario di fondazione della Sag, avvenuta il 23 marzo 1883. Informazioni alla segreteria della Sag via di Donota 2, tel. 040/630464 giornalmente dalle 17.30 alle 19.30.

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (0403733209 e 3733290) almeno due giorni prima della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Incontro di ayurveda

Oggi dalle 17 alle 18 per il programma di diffusione dello yoga e dell'ayurveda aperto a tutti, il maestro di yoga e ayurveda swami Joythimayananda tiene un incontro su «Ayurveda nella vita» al Joytinat Yoga Ayurveda via Felice Venezian 20, tel. 040/3220384. Ingresso libero.

Incontro all'Arnia

Questa sera con inizio alle 17.30 all'Arnia di piazza Goldoni 5 e domani sera con inizio alle 20, nell'ambito del laboratorio percorsi di salute, avrà luogo una conversazione a cura di Fabio Russo su: «Letteratura e sapori di vita». Per informazioni: 040/660805.

Morozova, concerto

Questa sera alle 18, al Circolo delle Generali, in piazza Duca degli Abruzzi, concerto di Natalia Morozova.

Associazione laringectomizzati

È convocata per domani nell'aula C (zona didattica) dell'Ospedale di Cattinara alle 10 l'Assemblea annuale dell'Associazione. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio 2002 e altre delibere.

I ragazzi di Sistiana nella nostra redazione

I segreti del nostro giornale sono stati svelati agli allievi della II A della scuola media De Marchesetti di Sistiana che hanno visitato la redazione, la tipografia e il reparto rotative. Erano presenti Alberto Babich, Federica Babich, Francesca Bernardi, Francesco Bertogna; Iacopo Biondini, Andrea Beatrice Cerato, Gabriele Clon, Chiara Criseo, Alessandro D'Auria, Edoardo Degrassi, Damiano della Bosca, Francesco Di Fiore, Francesca Fuso, Giuseppe Ilgrande, Alessandro Lembo, Marco Metlika, Andrea Miglia, Irina Pocecco, Agostino Ratanapanangskul, Nicole Rovis, Martina Soccavo, Michele Ulgigrafi, Dino Vukanovic. (Tommasini)

Lo Sportello degli invisibili

Lo Sportello degli invisibili che offre consulenza legale su problemi inerenti migrazioni, lavoro e casa, è attivo ogni lunedì dalle 17 alle 20 e ogni martedì dalle 18 alle 20 presso la Casa delle culture, in via Orlandini 38. Per info tel. 040/3481415.

Amici della lirica

Questa sera alle 17.30, nella sede di v. Trento 15, il consigliere Euro Gaspari terrà una conversazione-ascolto sulle opere «Cavalleria rusticana» e «Pàgliacci», di prossima programmazione al teatro Verdi.

Cassola, conferenza

Al Circolo Generali in piazza Duca degli Abruzzi questa sera alle 18: «Nuovi dati sulle tombe e riti funerari nell'Italia Nordorientale del bronzo antico». Relatore Paola Cassola.

Cultura russa

Attività Farit: introduzione alla lingua e alla cultura russa, incontro di presentazione con l'insegnante di madrelingua venerdì alle ore 18. Farit, via Venezian 30, tel. 040/314456. Informazioni: da martedì a venerdì ore 17-18.

Smettere di fumare

Sono aperte le iscrizioni ai corsi per smettere di fumare organizzati dalla Lega per la lotta contro i tumori con sede in via Rossetti 62 c/o Sanatorio triestino. Telefonare al n. 040/398312 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.

Per la difesa di Opicina

La sede dell'Associazione per la difesa di Opicina in via di Prosecco 10 rimane aperta tutti i sabati dalle ore 11 alle 12 e i mercoledì dalle ore 18 alle ore 19 a disposizione del pubblico.

Associazione Panta Rhei

Questo pomeriggio con inizio alle 17, nel salone dell'Associazione Panta Rhei in via del Monte 2, a cura di Paolo Petronio è in programma la prolusione alle opere liriche in programma al Verdi «Cavalleria rusticana» e «Pagliacci». La partecipazione è riservata ai soli soci.

Finanziaria e sport

Si terrà venerdì 14 marzo alle 18, al Caffè San Marco, in via Battisti 18, un incontro informativo sulle novità introdotte dalla Finanziaria 2003 che interessa il mondo sportivo italiano. Saranno presenti Diego Zorzetto e Adriano Kovacic del Servizio nazionale consulenze Uisp (Unione italiana sport per tutti).

Scienze dell'educazione

Oggi proseguono gli incontri per il tirocinio del Corso di laurea in scienze dell'educazione affrontando le problematiche riguardanti l'età adulta. Cristina Ghiringhello (Adecco, formazione Nord-Est) e Francesco Marzi (Enaip) introdurranno la realtà delle agenzie interinali e degli istituti di formazione. In via D'Alviano 15/1, in aula T03, con inizio alle ore 15.

Progetto Amalia

Siete anziani e vivete o vi sentite soli? Conoscete una persona anziana sola che avrebbe bisogno di un punto di appoggio sicuro e costante, ma non sapete a chi rivolgervi? Chiamate il numero verde gratuito 800-846079 di Amalia, tutti i giorni festivi compresi, 24 ore su 24.

Attività pro Senectute

Al club Primo Rovis, di via Ginnastica 47, con inizio alle 15.30 corso di ballo e con inizio alle ore 16.30 pomeriggio insieme in allegria. Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11, è aperto dalle 14 alle 18.30.

Famiglie affidatarie

Oggi alle 20.30 si terrà l'incontro per le famiglie affidatarie organizzato dall'Anfaa - Associazione nazionale famiglie adottive affidatarie – nella sede di via del Donatello 3 (tel. 040/54650).

Unione micologica

Alle ore 18, in via Carducci 28 (c/o Amm. Foresti) il prof. Giorgio Grassi, esperto micologo, tratterà il genere «Amanita», per l'Unione micologica italiana.

Club 41 Trieste

Si riunisce oggi alle 19.30 il direttivo del Club 41 Trieste, nella sede distaccata di via Negrelli, durante i lavori saranno evidenziati l'andamento dei preparativi per la prossima tradizionale manifestazione della «Triestinità».

Agevolazioni fiscali

L'Assocasa/Ugl di Trieste ricorda che la nuova legge sugli affitti ha previsto per tutti coloro che stipulano contratti del tipo concordato sindacale una serie di agevolazioni fiscali non trascurabili, in favore sia dei proprietari sia degli inquilini. Assocasa/Ugl via Crispi 5, tel. 040/7606411. Fax 040/763800.

Aggregazione giovanile

Riprendono al Pag nella nuova sede di via Petracco 10 a Borgo San Sergio, le serate dedicate al cinema. Nei mesi di marzo e aprile verranno proiettati ogni giovedì con inizio alle 21 i seguenti film: 13 marzo Skinheads; 20 marzo L'era glaciale; 27 marzo Clarks; 3 aprile Il grande Lebowsky; 10 aprile Nel nome del padre. L'entrata è libera.

Unione sport per tutti

Il tennis dei bambini

L'Uisp (Unione italiana sport per tutti), in collaborazione con l'Italian Tennis Research association (Rita) organizza il prossimo 29 marzo, dalle 15 alle 20, nel campo sportivo «Draghicchio» di Cologna, la tappa regionale del campionato «Rita's day», rivolto a bambini dai sei agli undici anni. Sono previste prove di destrezza e di precisione e un torneo di minitennis.

I vincitori delle varie categorie potranno partecipare gratuitamente alla fase nazionale del campionato che si svolgerà in Trentino Alto-Adige nel mese di giugno.

Informazioni e iscrizioni: Uisp, Campo Cologna, tel. 040-414711.

Serata dedicata alle donne nella canzone popolare

Domani, alle 20.30, l'associazione «Senza Confini Brez Meja», in collaborazione con il Mediterraneo Folk Club, organizza una serata dedicata alla Festa della donna. «Amore, rabbia, dolore - Storie di donne nella canzone popolare italiana: questo è il titolo della serata che verrà condotta da Angela Bruno del Mediterraneo Folk Club e ci farà conoscere canzoni popolari nate delle donne che hanno raccontato la loro storia attraverso il canto. Canzoni create fra le mura di casa, nel mondo del lavoro. La canzone popolare ha tramandato figure di donna spesso specchio dell'immaginario maschile e hanno contribuito a conformare l'immagine che le donne elaboravano di se stesse. Angela ha cercato le tracce lungo questi due percorsi dai canti di vita quotidiana a quelli collettivi di mondine e di filandare, passando per le eroine delle ballate.

La cantante Milva

Oggi a Contovello

Incontro su Saba

La poesia è al centro dell'incontro che si terrà stasera, alle 20 e 30, alla Trattoria sociale di Contovello. Si tratta di un appuntamento articolato, sul poeta Umberto Saba, voluto dal Centro studi Nicolò Tomaseo, capitanato da Kanzian. Ma non sarà il solito ritrovo per parlare o leggere semplicemente le poesie del grande poeta triestino. Accanto a Claudio Grisancich, Luciano Comida, Marina Moretti e Pino O. Longo, il fisico Marcello Giorgi discuterà sul tema «Poesia e creatività». A Claudio Bilucaglia invece il merito di musicare alcune liriche di Saba, accompagnato, in quest'impresa, dal musicista e cantante Giuseppe Signorelli. Liliana Saetti interpreterà alcune poesie.

mbt

ELARGIZIONI

– In memoria di Massimiliano Bortolotti (10/3) dalla moglie Licia 10 pro Aism.
– In memoria dei genitori Regina (21/6) e Giordano (10/3) da Luigi Flego 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Guido Millo per il compleanno dalla mamma 50 pro Istituto di anatomia patologica (ospedale Maggiore).
– In memoria di Giorgio Muiesan (10/3) dalla sorella Gina 50 pro Ist. Burlo Garofolo (lungodegenti).
– In memoria di Sofia nel I anniv. (10/3) da Armida 30 pro Gatti di Cociani, 20 pro Enpa.
– In memoria di Loretta Zanetti per l'anniversario (10/3) da Giulio Cervani 50 pro Div. Cardiologica (dott. Sinagra).
– In memoria di Teresa Pitton ved. Novi Ussai dalla fam. Fidel 30, da Mario e Rosi Bradaschia 30 pro frati Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Renato Reggio dalle nipoti 50 pro Frati di Montuzza, 50 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di Ester Ressi da Alda Maffei 25 pro Centro tumori Lovenati.

PICCOLO ALBO

Smarrita gatta certosino colore grigio fumo con piccola macchia bianca sotto il mento, fuggita in via Baseggio, zona Gretta, il giorno 6 marzo. Tel. 040 410449.

Smarrite chiavi dell'auto con portachiavi nero, lungo la provinciale Basovizza-Opicina, precisamente nel tratto Basovizza-Padriciano, giovedì 6 marzo ore 10.30. L'eventuale rinvenitore è pregato gentilmente di telefonare al numero 040 313766.

Conferenza sulla sclerosi domani al Lloyd Adriatico

La sclerosi multipla (Sm) è una malattia grave del sistema nervoso centrale, cronica e spesso progressivamente invalidante. In Italia oltre 50.000 persone sono colpite da sclerosi multipla e ogni anno si verificano 1.800 nuovi casi.

L'età a rischio per l'insorgere della sclerosi multipla è fra i 15 e i 50 anni ed è più frequente nel sesso femminile. Nonostante i molti passi avanti fatti dalla ricerca scientifica, la causa e la terapia definitiva della sclerosi sono ancora sconosciute.

Oggi è possibile formulare una diagnosi rapida della sclerosi e intervenire con farmaci in grado di agire sul suo decorso ritardandone la progressione.

Esistono anche numerose strutture sparse sul territorio che consentono un approccio efficiente all'assistenza sociale e sanitaria alle persone con sclerosi.

Di questo si parlerà nella conferenza, aperta al pubblico, che si terrà domani pomeriggio a partire dalle ore 16.30 nell'auditorium del Lloyd Adriatico, in largo Irneri 1.

Molto è stato fatto per l'assistenza e anche per la ricerca ma il cammino da fare è ancora lungo e impegnativo. Occorre l'impegno del mondo scientifico ma anche quello del mondo politico italiano e servono aiuti concreti sia per la ricerca avanzata sia per l'assistenza. L'incontro di domani è dunque molto importare per fare il punto sulla situazione.

Per informazioni ancora più dettagliate si può visitare il sito internet: www.units.it/brain/Baw2003.

FARMACIE

Dal 10 al 15 marzo

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Rossetti 33, tel. 633080; via Mascagni 2, tel. 820002; piazzale Monte Re 3/2, Opicina, tel. 213718 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Rossetti 33; via Mascagni 2; piazza della Borsa 12; piazzale Monte Re 3/2, Opicina, tel. 213718 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza della Borsa 12, tel. 367967.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 - Televita.

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima TRIESTE - MUGGIA

Orario in vigore dal 1.o settembre 2002

FERIALE

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35

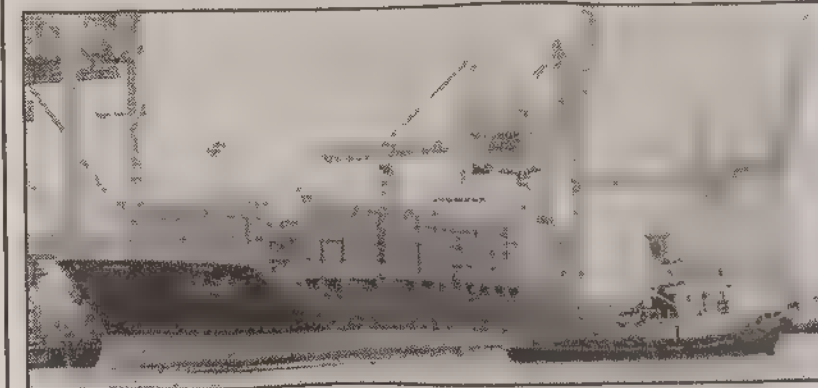
FESTIVO

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.56	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35

TARIFFE

Corsa singola	€ 2,70	Biciclette	€ 0,55
Corsa andata-ritorno	€ 5,05	Abb. nominativo 10 corse	€ 8,70
		Abb. nominativo 50 corse	€ 20,90

Tutte le tipologie di biglietti della serie O2M scadono inderogabilmente il 31 dicembre 2002 e potranno essere sostituiti entro e non oltre il 31 marzo 2003

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
10/3	7.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
10/3	7.00	Na MARS	Venezia	molo VII
10/3	9.00	Tu UND ADRIYATIK	Istanbul	31
10/3	11.00	Tu BURGA TOMBA	Bourgas	sc. legn.
10/3	12.00	Ma 3MAJ	Didon	Siot
10/3	12.00	Tu ULUSOY 2	Cesme	47
10/3	14.00	Pa MSC MICHELE	Ravenna	VII

MOVIMENTI

Data	Ora	Nave	
10/3	6.00	PERU	da rada a ormeggio 21
10/3	6.00	CARNIVAL	da rada a ormeggio 13
10/3	6.00	KALLIROI	da rada a ormeggio 15

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave		
10/3	18.00	It SOCAR 4	Venezia	52
10/3	19.30	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
10/3	20.00	Bs KATJA	ordini	Siot
10/3	20.00	Tu UND ADRIYATIK	Istanbul	31
10/3	21.00	Pa MSC MICHELE	Pireo	VII
10/3	21.00	Na MARS	Capodistria	Venezia
10/3	22.00	Tu ULUSOY 2	Cesme	47

CULTURA & SPETTACOLI

MUSICA *Archiviata la 53.a edizione della rassegna con l'indice di ascolti più basso registrato dal 1991*

Sanremo: mai così pochi davanti alla tivù

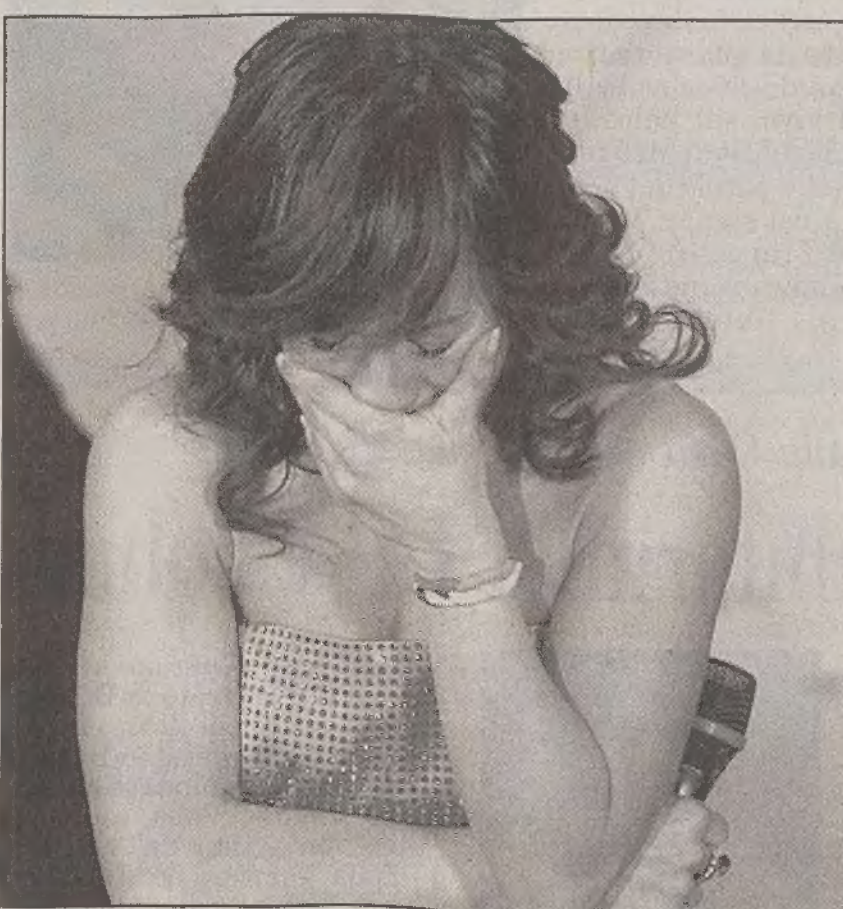
Baudo non molla: «Non mi sento un eroe, ma neanche disarcionato»

Holly Valance, ospite a Sanremo della serata finale.

SANREMO «Lo confesso, ci speravo, mi ha fatto piacere vincere». Dopo il pianto dirotto in palcoscenico, al momento dell'annuncio, Alexia sale in sala stampa e, senza ipocrisia, ammette che sì, «è inutile negarlo, sono felicissima». Dopo l'affermazione dello scorso anno, «più fiduciosa in me stessa, ora mi sento addirittura appagata». Ancora Alexia: «Dedico questa vittoria a mio padre, che non c'è più, ma che sicuramente ora mi starà guardando con un sorriso fino a qua».

«Grande emozione» confessa anche il terzo classificato Sergio Cammariere, ancora «con i brividi addosso, un turbinio indescrivibile». Adesso è «pronto per una nuova avventura artistica».

«Ora riprenderò il tour - dice da parte sua Alex Britti, secondo piazzato, almeno apparentemente il meno emozionato. Il futuro? «Riprenderò il tour, come va va. Qui a Sanremo è stata un'esperienza molto divertente, molto bella, spero che la gente recepisca. Il futuro riparte dalla voglia di cantare».

Il 53.mo Festival di Sanremo va comunque in archivio con l'ascolto più basso per la serata finale dal 1991. Questo il risultato dell'Auditel della serata di sabato, che ha chiuso una edizione non proprio felice dal punto di vista degli ascolti. Sabato sera sono stati 12 milioni e 462 mila (49.51 per cento di share) i telespettatori che hanno seguito - dalle 20,54 alle 22,52 - la prima parte della serata finale; la seconda parte - dalle 22,56 all'1,30 - è stata vista da un pubblico di 7 milioni e 822 mila persone (share 61.04 per cento). La media ponderata tra la prima e la seconda parte è del 54.12 per cento di share con 9 milioni 828 mila ascoltatori.

Lacrime di gioia per la vincitrice Alexia all'«Ariston».

È la prima volta, da quando esiste l'Auditel, cioè dall'87, che lo share della prima parte della serata finale scende sotto il 50 per cento. In valori assoluti c'è solo il Festival del '91, la cui serata finale fu seguita da 11 milioni 516 mila, ma con uno share del 60.11 per cento.

La serata inaugurale aveva registrato oltre 12 milioni di spettatori, in discesa di circa 3 milioni e mezzo di spettatori e 14 punti di share, rispetto all'anno precedente (peggiore performance dal '96 a oggi in termini di spettatori e lo share più basso dell'era Auditel). La seconda serata: gli ascolti scendono ancora: prima parte con 11 milioni e 625 mila telespettatori (38,92 per cento di share), seconda parte con 6 milioni e 058 mila (43,40 per cento di share). Terza e quarta serata: ulteriore calo.

Nonostante il calo degli ascolti e l'assenza dei vertici della Rai, colpiti dall'influenza, Pippo Baudo commenta con serenità il Festival di Sanremo. «Non mi sento un eroe, non mi sento disarcionato», dice, mentre sui risultati del Festival afferma addirittura che «dobbiamo essere orgogliosi di questo esito perchè negli anni passati pezzi come quelli che hanno vinto non sono stati capiti, basta pensare che "Donne" di Zucchero è arrivato ultimo. Anzi, direi che la cosa più interessante di questo Festival è proprio la maturazione di queste giurie».

Quanto al futuro, «dopo il passaggio di Claudia Gerini e Serena Autieri chi condurrà non potrà più portare una top model americana che dicono tre parole in italiano...».

Dietro l'apparente contraddizione c'è il fallimento completo dell'idea baudiana

Il peggior Festival con i migliori risultati

Il peggior Festival degli ultimi anni ha fatto registrare uno dei migliori risultati di classifica a memoria di cronista. E contestualmente il più accettabile livello medio qualitativo delle canzoni e degli artisti in gara da molte edizioni a questa parte.

La contraddizione è soltanto apparente. Tentiamo di spiegarla. Per farlo dobbiamo partire ancora una volta da Pippo Baudo, figura centrale nel fallimento probabilmente definitivo del Festival di Sanremo. Si badi bene: fallimento non dell'edizione appena conclusa, proprio dell'impianto generale di questo tipo di Festival.

L'uomo si era sentito ripetere mille volte che a Sanremo una volta c'erano Modugno, Celentano, Mina, Dalla, Battisti, i Rokes... Cioè i protagonisti della canzone italiana di quegli anni. Al suo undicesimo tentativo (il primo fu nel '68), quest'anno non è ovviamente riuscito a portare i protagonisti di serie A della musica e della canzone italiana, ma comunque ci è andato vicino: come si diceva alla vigilia, almeno da dieci dei venti cosiddetti big ci si poteva aspettare qualcosa di buono. E così è stato.

Un'altra cosa che il sessantasettenne presentatore siciliano sentiva ripetere era che i veri grandi non venivano al Festival perchè «nessuno vuole giocarsi tutto in tre minuti». E lui quest'anno ha creato i minishow, siparietti di otto-dieci minuti nei quali ognuno poteva parlare, cantare cose diverse dal brano in gara, mostrare filmati...

Altra critica alle ultime edizioni: basta con le bellone, spesso straniere, che fanno solo scenografia accanto al conduttore ma non sanno spiaccicare due parole sensate in fila. E Baudo ha risolto anche questo problema: chiamando due oneste professioniste che cantano, ballano, recitano, presentano...

A questo punto probabilmente il nostro pensava di aver fatto davvero il miracolo. E presuntuoso com'è, probabilmente si aspettava il trionfo. Sarebbe stato il suo trionfo personale, più importante perchè ottenuto mentre la Rai andava a rotoli e mentre la discografia viveva la più profonda delle sue crisi.

Perchè Baudo non è solo il conduttore e il direttore artistico della rassegna, come da contratto. È uno che sceglie i cantanti da invitare, li contatta personalmente, li blandisce, concorda con loro le canzoni da presentare, a volte suggerisce modifiche. Poi s'inventa Sgarbi al Dopofestival, salvo poi cassarlo quando il critico-parlamentare vuol fare di testa sua. Non contento, poi vola a Parigi o dovunque ce ne sia bisogno per pressare i divi e le loro agenzie da invitare come ospiti della kermesse...

Preso da tutti questi impegni, e pur essendo un grande professionista del piccolo schermo, Baudo evidentemente non si è accorto di una realtà che è sotto gli occhi di tutti: non solo Sanremo non è più un Festival della canzone, e questo lo si sapeva da tempo, ma ormai non è più nemmeno un evento televisivo.

Crollo degli ascolti per Pippo Baudo anche sabato sera.

Per il semplice motivo che la televisione del 2003 vive di «reality show» e va a mille all'ora, quella di Baudo è figlia del varietà e non supera i cinquanta. Andava bene quando c'era solo Raiuno, sopravviveva a fatica - fra uno zapping e l'altro - quando Mediaset rispettava un tacito patto di belligeranza nei giorni del Festival, va a picco ora che qualcuno sembra aver gridato il più classico dei «liberi tutti».

In questo clima da si salvi chi può, e in attesa di scoprire come dovrà necessariamente trasformarsi (senza Baudo) il Festival, mandiamo in archivio un'edizione che forse farà vendere qualche disco in più delle precedenti (per la verità, non ci vuole molto...). Grazie a Sergio Cammariere, ad Alex Britti, alla stessa Alexia, ma anche a Giuni Russo, Nino D'Angelo, Cristiano De Andrè... Se la classifica avesse trattato meglio anche loro, il miracolo - e la contraddizione di cui si diceva all'inizio - sarebbero stati completi.

Carlo Muscatello

La partecipazione della giovanissima Alina criticata da Syria

Una dodicenne in gara, che errore

Alina, 12 anni, seconda tra i Giovani.

SANREMO Syria ha bocciato, nel corso della puntata speciale di «Domenica in» trasmessa ieri su Raiuno da Sanremo, la partecipazione della giovane Alina al Festival, dove si è classificata al secondo posto nella sezione Giovani, alle spalle della vincitrice Dolcenera.

«Non è giusto catapultare una dodicenne in questo ambiente, che è molto particolare e deleterio» ha detto la cantante romana (che si è classificata quinta nella classifica dei Campioni con il brano «L'amore è»), aggiungendo che non sarebbe contenta se sua figlia «un giorno, ancora ragazzina, mi chiedesse di partecipare a Sanremo».

Anche se considera Alina «bravissima», Syria ha ribadito che «Sanremo è un mondo di adulti e quindi inadatto a una bambina».

Polemica sul look

Barale: vestiti? Un po' forzati

SANREMO Paola Barale, ospite di «Domenica in», ha criticato il look scelto per Sanremo da Serena Autieri, anche lei presente in trasmissione. «Mi rendo conto che dal Festival la gente si aspetta abiti importanti, ma a volte i tuoi mi sono sembrati un po' forzati», ha detto la Barale.

«Volevo vestiti magici made in Italy per questa occasione speciale», ha risposto Serena Autieri, che ha indossato al Festival solo abiti di Ferrè.

«Striscia» promette oggi clamorose rivelazioni

VIAREGGIO Finché resta Baudo, «Striscia la notizia» può dormire sonni tranquilli. E questa sera, tutti sintonizzati con il Tg satirico di Canale 5, per «clamorose rivelazioni» su Alexia, la vincitrice dell'edizione 2003 del Festival.

Lo ha detto ieri Antonio Ricci, autore di «Striscia», che ha ricevuto il Burlamacco d'oro 2003, premio della Fondazione Carnevale di Viareggio assegnato in passato, tra gli altri, a Dario Fo, Roberto Benigni, Marco Columbro e Gigi Proietti.

Antonio Ricci

IN LIBRERIA

I PIÙ VENDUTI

NARRATIVA ITALIANA

1) Faletti **«Io uccido»** (Baldini & Castoldi)
2) Ammaniti **«Io non ho paura»** (Einaudi)
3) Mazzantini **«Non ti muovere»** (Mondadori)

NARRATIVA STRANIERA

1) Wilbur Smith **«Orizzonte»** (Longanesi)
2) Follett **«Il volo del calabrone»** (Mondadori)
3) Crichton **«Preda»** (Garzanti)

SAGGISTICA

1) Romano **«Il rischio americano»** (Longanesi)
2) Gomez Travaglio **«Bravi ragazzi»** (Editori Riuniti)
3) Magdi Allam **«Saddam»** (Mondadori) e, ex aequo, Fini **«Il vizio oscuro dell'Occidente»** (Marsilio)

(La classifica è fornita dell'agenzia Ansa)

«La manutenzione degli affetti»
di Antonio Pascale
(pagg. 144 - euro 11,50 - Einaudi)

Sette storie spietate, malinconiche e un po' sghembe, sette ritratti ironici e minuziosi che sembrano sbucare fuori dagli angoli della vita. Un amore in bilico: lui non riesce a lasciare la moglie e va in depressione. Oppure un guasto di anni all'ascensore del ministero, la solitudine o il complesso rituale del taglieggiamento... La nostra esistenza è fatta sempre di nodi che non possiamo sbrogliare. Per questo la manutenzione degli affetti è un esercizio infinito di duttilità...
Antonio Pascale è nato a Napoli nel 1966, vive e lavora a Roma, due anni fa aveva già pubblicato - sempre per l'editore Einaudi - «La città distrutta».

«La straniera» di Diana Gabaldon
(pagg. 842 - euro 18,50 - Corbaccio)

Siamo nel '45. Claire Randall, un'infermiera militare, si riunisce al marito alla fine della guerra in una sorta di seconda luna di miele nelle Highlands scozzesi. Durante una passeggiata, la giovane donna attraversa uno dei cerchi di pietre antiche che si trovano da quelle parti. All'improvviso si trova proiettata indietro nel tempo, di colpo straniera nella Scozia dilaniata dalla guerra e dai conflitti tra i clan, nell'anno del Signore 1743. Catapultata nel passato da forze che non capisce, la donna viene coinvolta in intrighi e pericoli che mettono a rischio la sua vita.
Un romanzo ricco di pathos, viaggi nel tempo, amore e avventura, già diventato un bestseller internazionale.

«Il coraggio di essere noi stesse» di Paola Leonardi
(pagg. 165 - euro 12,40 - Baldini & Castoldi)

L'autostima è uno dei bisogni primari di cui necessita qualunque individuo. È la capacità di darsi fiducia per darne anche agli altri. È la trasformazione dei disagi in risorse. È stare bene. Le donne sono sempre state apprezzate e amate non per l'essere, ma per il fare. E identificate con tre fattori destinati a venir meno col passar del tempo: bellezza, giovinezza e riproduttività. Ecco perchè occorre il coraggio per essere se stesse e potersi amare per ciò che le donne sono, e non per come le vorrebbero gli altri.
Sociologa, psicologa e psicoterapeuta, Paola Leonardi affronta tutti questi temi.

«Il rischio americano» di Sergio Romano
(pagg. 134 - euro 10 - Longanesi)

Dalla fine della guerra fredda esiste ormai solo una grande potenza mondiale. Per dieci anni, dal '91 al 2001, ci siamo chiesti quale uso gli americani avrebbero fatto del loro potere, ma abbiamo ricevuto messaggi ambigui.
Oggi, dopo l'11 settembre, il quadro è più chiaro. Gli attacchi terroristici hanno permesso a una parte della classe politica americana di proporre con forza le formule e le soluzioni che erano state teorizzate negli anni precedenti. Prende corpo così un nuovo impero: controllerà il mondo con una rete di basi militari che gli permetteranno di intervenire e colpire in ogni parte del pianeta...

«Il mondo del Commissario Montalbano» di Armando Vitale
(pagg. 124 - euro 7,75 - Terzo Millennio Editore)

Il Commissario Montalbano è, ormai, uno dei personaggi più popolari del nostro tempo. Non solo grazie all'enorme successo ottenuto dai libri di Andrea Camilleri, ma anche per merito delle fiction televisive. Non deve stupire se, adesso, cominciano a uscire libri di saggistica dedicati più a lui che al suo inventore.
Armando Vitale, in questo volumetto, esplora gli angoli più riposti della figura del Commissario Montalbano con un lavoro di scavo che, partendo dal luogo di nascita, si dilata via via fino ad arrivare ai suoi piccoli vizi, alle sue frequentazioni, ai suoi modi di dire tutti spiccatamente siciliani, alle donne che incrociano la sua esistenza.

MUSICA *Entusiasmante esibizione dal vivo al Deposito Giordani di Pordenone*

Anche De Gregori si emoziona

Canzoni, sogni e un «bella gente qui» rivolto al pubblico

PORDENONE Il fuoco amico di Francesco De Gregori è tornato a riscaldare l'entusiasmo del pubblico pordenonese. Mentre sabato sera in tivù si consumava l'ultimo atto del festival dei Festival della riviera dei fiori, nella Casa della musica di Pordenone, andava in onda un concerto vero, di musica vera, suonata calorosamente dal vivo, con pubblico vero.

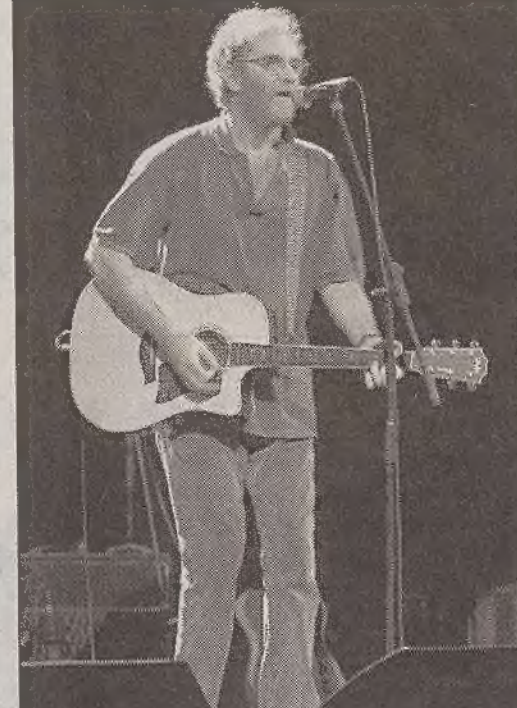
Dopo la tappa autunnale dell'anno scorso per la festa della musica di Azzano Decimo, il più celebrato cantautore romano è tornato con la stessa band del tour «Fuoco amico» (Alessandro Svampa alla batteria, Paolo Giovenchi alle chitarrre, Toto Torquati all'organo Hammond, Alessandro Arianti alle tastiere, Guido Guglielminetti alla chitarra e al basso e Marco Rosini al mandolino) per una ben più entusiasmante esibizione al Deposito Giordani.

Più entusiasmante sicuramente per lo stesso De Gregori che, nonstante giri ormai da tre anni con questo tour (che è anche un bellissimo album dal vivo) più di una volta è rimasto sorpreso dal calore del pubblico. Un pubblico eterogeneo, fatto anche da ragazzi di vent'anni che cantano sì le vecchie gloriose canzoni di un tempo «Buonanotte fiorellino», «Alice», «Pezzi di Vetro», «Generale», «Rimmel», ma che è capace anche di farsi coinvolgere dal rock sudista di canzoni come «Sangue su sangue», «Niente da capire», «Bambini venite parvulos», «Condannato a morte» - con tanto di applausi a scena aperta - o la bellissima versione in italiano di «I shall be released» del maestro Bob Dylan.

Un concerto decisamente diverso da quello visto sei mesi fa ad Azzano Decimo, dove De Gregori non rivolse una sola parola al pubblico compostamente seduto e delle prime file riservate. Un concerto che non aveva l'imponente servizio d'ordine dell'altra sera.

Nella serata di sabato, al Deposito Giordani, il buon Francesco ha ringraziato, ha ringraziato e sorriso, in più di un'occasione, fino a lasciarsi andare: «Grazie... bella gente qui». Tutti in piedi e attaccati al palco, perché con le canzoni di De Gregori ci siamo cresciuti bene o male un po' tutti, ma non è che siano state molte le occasioni di vederlo suonare dal vivo da queste parti.

I ricordi dei suoi dischi sono belli e puliti, ma dal vivo, sul palco, è un'altra cosa. È l'emozione del ritmo travolgente delle parole del dottor Dobermann e del signor Wood. Insomma, grazie Francesco e viva l'Italia, quella della canzone vera.

Teresa Bobich

De Gregori emoziona sempre.

TEATRO *Il nuovo spettacolo per «Contatto» di Udine*

Il circo della normalità in scena con Delbono

UDINE «Ah, les italiens» aveva esclamato Isabelle Huppert lo scorso luglio all'aeroporto di Palermo, sfogliando le pagine di «Le Monde». In prima pagina, sotto la foto di Bush, c'era la foto di Bobò, il piccoletto che è diventato la bandiera della Compagnia teatrale di Pippo Delbono. Entusiasti, aperto poi il giornale, i giudizi sugli spettacoli del regista ligure: tre titoli presentati come una «personale» al Festival di Avignone.

Ed ecco di nuovo Bobò rimbalzare a gennaio sui quotidiani italiani, in un'altra foto, abbracciato ad Arafat, quando il gruppo era approdato in Palestina con lo spettacolo «Guerra», per una tournée di pace.

Non vale, per un artista come Delbono che è difficile inquadrare nelle categorie immobili del teatro italiano (i giovani che sperimentano, i comici che fanno cassetta, gli stabili che stabilizzano), la regola del «nemo propheta». In patria, Delbono ha una folla di ammiratori e fan che sanno com'è facile ridere e poi sciogliersi in lacrime a uno qualsiasi dei suoi spettacoli, anche nel breve volgere di un'immagine, di un istante, in cui sentimento, tecnica, emozione, precisione sembrano comporsi miracolosamente uno sull'altra.

Due sere fa a Udine, a Teatro Contatto, il miracolo solito si è ripetuto. Il pubblico in piedi un tempo lunghissimo, alla fine, ad applaudire Delbono assieme a Bobò, a Pepe, a Gianluca, a Lucia, a tutti i sedici attori di questo teatro in cui i personaggi non hanno nome perché il nome, quando dovesse esserci, sarebbe quello degli interpreti, che più che interpretare sono. È non per la confusione ambigua che a volte nasce dal cortocircuito tra teatro e vita. Ma per l'aderenza che c'è tra i corpi veri di questi attori, le loro vere espressioni, i gesti mai artefatti né nati in qualche scuola di teatro, e quei personaggi che sembrano ogni volta presi dal circo della vita, con tutte le iperboli da clown e le tragedie.

Anche in questo spettacolo, «Gente di plastica», prodotto da Emilia Romagna Teatro e Metastasio di Prato, che ha fatto tappa sabato scorso a Udine, prima di spiccare il volo per una nuova tournée in Francia, dove Delbono passa oramai per coreografo dell'anno, proprio lui che in scena zompa qua e là come un orso, portando in giro la pancia, vera come il mutismo di Bobò, la secchezza di Nelson, le carni belle e piene di Elena, la faccia india di Pepe l'argentino.

Assieme agli altri, in «Gente di plastica» danno vita una sfilata di mostri catturati nella normalità quotidiana: zuccherose famiglie perbene, piazzisti di sanitari, donne popute che cavalcano lavatrici, indossatori assoldati per una sfilata di intimo maschile, casalinghe strangolate dalla tv. Una mostruosità che fa il paio con il gruppo, qualche minuto più tardi, quando la rivista costruita per ridere sbocca sul precipizio del suicidio. Omaggio alla poesia di Sarah Kane, la scrittrice inglese che a 28 anni si è tolta la vita, lo spettacolo infila visioni di un dolore e di un'impotenza che congela, risvolti all'orgia della gente di plastica di prima. Uomini in abito scuro e maschere da animale, sedie a rotelle, flebo, mentre la vecchia «Starless» dei King Crimson canta un mondo e un'umanità cieca, senz'occhi per vedersi, senza stelle.

Una scena di «Gente di plastica» di Pippo Delbono.

Roberto Canziani

APPUNTAMENTI

Il pianista De Maria alla SdC Monfalcone: arriva Luttazzi

TRIESTE Oggi alle 22, al Macaki (viale XX Settembre) Noche Caliente.

Oggi alle 17.30, alla Casa della Musica (via Capitelli 3), seminario col chitarrista brasiliano Marco Pereira; alle 21 concerto.

Oggi alle 20.30. al Politeama Rossetti, la SdC presenta il pianista Pietro De Maria.

Oggi alle 11.15 e alle 19.15, su Radio Attività News (97.5 e 97.9 mhz), intervista a Ferzan Ozpetek e Filippo Nigro, regista e attore di «La finestra di fronte».

PALMANOVA Domani alle 21, al Teatro Gustavo Modena, per «I concerti in fortezza», concerto del Duo Domenico Nordio al violino e Nazzareno Carusi al pianoforte.

MONFALCONE Domani alle 20.45, al Teatro Comunale, Daniele Luttazzi presenta «Adenoidi».

GEMONA Domani alle 20.45, al Teatro Sociale, «Professione rompiballe» con Gian Marco Tognazzi e Bruno Armando.

Stage e concerto oggi alla Casa della Musica di Trieste

Pereira, la chitarra di Gil e Jobim

TRIESTE Ancora un prestigioso appuntamento alla Casa della Musica di Trieste con i seminari musicali e i concerti dei grandi protagonisti della scena musicale internazionale, organizzati dalla Scuola di Musica 55. Oggi, alle 17.30, è in programma lo stage su la chitarra nella musica brasiliana, con il famoso chitarrista di San Paolo Marco Pereira, che si soffermerà sulle conduzioni e le variazioni ritmiche della musica brasiliana. Alle 21, Pereira di esibirà in concerto.

Dopo gli studi in Brasile, Pereira si è trasferito in Francia dove ha conseguito il titolo di maestro in chitarra dalla Université Musicale Internationale de Paris e si e laureato al Dipartimento di Musicologia della Sorbonne. Di ritorno in Brasile ha iniziato a suionare musica d'altissimo livello, collaborando con artisti del calibro di Zélia Duncan, Edu Lobo, Càssia Eller, Zé Renato, Gilberto Gil, Gal Costa, Wagner Tiso, Daniela Mercury, Zizi Possi, Rildo Hora, Paulinho da Viola, Tom Jobim, Milton Nascimento, Zé Nogueira, Pinheiro, Rosana, Fatima Guedes e Nelson Gonçalve.

Mercoledì 18 marzo, alla Casa della Musica di Trieste ritorna Jennifer Batten, la chitarrista rock che ha suonato con Michael Jackson.

Marco Pereira

Un promettente Assieme ieri mattina per gli «aperitivi» offerti dal «Verdi» di Trieste

Dal Conservatorio, musica barocca di qualità

TRIESTE La fresca brezza di un costante interesse che da tempo alimenta il revival della musica barocca ha dato un indubbio impulso alla formazione di nuovi complessi e orchestre. Inoltre, la riforma scolastica che ha interessato i conservatori e le scuole di musica ha previsto un post-diploma con l'istituzione di percorsi superiori sperimentali che hanno introdotto lo studio di materie specifiche e favorito la nascita di nuovi complessi ed ensemble nell'ambito delle scuole stesse.

E proprio su questa scia è sorto anche l'Assieme di Musica Barocca del Conservatorio Tartini di Trieste, composto dalle soliste di flauto diritto Nives Cossutta, Elisa Fratnik e Daiana Paoli, dai clavicembalisti Nicola Colocci, Roberto Velasco, Irina Ovtchinnikova e dai docenti Giorgio Cerasoli (clavicembalo) e Enrico Casazza (viola e violino).

Dunque una formazione giovane, in grado di esibire già una cifra stilistica di buon livello. Qualità che ieri mattina il folto pubblico presente al Teatro Verdi per il consueto concerto-aperitivo ha potuto apprezzare ascoltando i cinque brani del programma che l'ensemble ha dedicato a Telemann, Haendel e Johann Sebastian Bach.

Se la «Sonata a tre in la min. per flauto diritto, viola e basso continuo» di Telemann evidenziava un'interessante e complessa ricerca timbrica piuttosto lontana dalla modesta grazia della «Triosonata per due flauti diritti e basso continuo» di Haendel, i momenti migliori del concerto sono venuti dall'esecuzione delle pagine bachiane. Bene la «Sonata in mi magg. per violino e cembalo concertato BWV 1016» - solisti i docenti Cerasoli e Casazza -, l'interessante trascrizione per due clavicembali del primo movimento dal VI Concerto brandeburghese BWV 1051 operata da Kenneth Gilbert (esecutori Cerasoli e Colocci), ma soprattutto il «Concerto in do magg. per due clavicembali BWV 1061/a», disegnato da Roberto Velasco e Irina Ovtchinnikova.

Patrizia Ferialdi

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Stagione lirica e di balletto 2002/2003. «Cavalleria rusticana» di Pietro Mascagni - **«Pagliacci»** di Ruggero Leoncavallo. Prima rappresentazione: martedì 18 marzo 2003 ore **20.30** (A/A). Repliche: giovedì 20 marzo ore **20.30** (C/E), sabato 22 marzo ore **17** (S/S), domenica 23 marzo ore **16** (G/G), martedì 25 marzo ore **20.30** (E/C), mercoledì 26 marzo ore **20.30** (F/B), venerdì 28 marzo ore **20.30** (B/F), domenica 30 marzo ore **16** (D/D). Oggi biglietteria chiusa, domani vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. **Ticket online www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» Concerti aperitivo. Domenica 16 marzo ore **11** Yuri Bashmet e i solisti di Mosca. Oggi biglietteria chiusa, domani vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. **Ticket online www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2002-2003. Sala Tripcovich. «L'histoire du soldat» di Igor Stravinskij. Spettacolo di balletto. Prima rappresentazione 2 aprile 2003 ore **20.30**, replica 3 aprile ore **20.30**; matinée per le scuole 1-2-3 aprile ore **11.** Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi. Oggi chiuso domani orario 9-12, 16-19, a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. **Ticket online www.teatroverdi-trieste.com.**

SOCIETÀ DEI CONCERTI. Teatro Politeama Rossetti, ore **20.30**. Questa sera recital del pianista Pietro De Maria. In programma musiche di Chopin (ballata n. 2), Schumann (fantasia op. 17) e Liszt (sonata in si minore).

TEATRO MIELA. Piazza Duca degli Abruzzi 3 - tel. 040/365119 - Sala Pupkin. Prosegue felice il lunedì al Miela alla Sala Pupkin. Alle 21.51 precise inizia ma non si sa quando finisce. Musica, cabaret e poesia per iniziare male la settimana. Ingresso € 2.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 15.30, 17.45, 20, 22.20: «007 la morte può attendere» con Pierce Brosnan.

ARISTON. Viale R. Gessi 14, tel. 040-304222. Oggi riposo. **Domani** ultimo giorno di «Due settimane per innamorarsi - Two Weeks Notice», con Hugh Grant e Sandra Bullock. Ingresso unico **5 euro**.

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «La finestra di fronte» di Ferzan Ozpetek, con Giovanna Mezzogiorno, Massimo Girotti, Raoul Bova e Filippo Nigro. Dal regista del film «Le fate ignoranti».

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **16, 18, 20, 22:** «Sweet sixteen» di Ken Loach. Premio per la migliore sceneggiatura al Festival di Cannes. Ultimo giorno. Da domani: «Essere e avere».

F. FELLINI. V.le XX Settembre 37, tel. 040-636495. Cinema d'essai. **16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «The quiet American» con Michael Caine candidato all'Oscar.

GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Chicago», candidato a 13 Oscar con Catherine Zeta-Jones, Renée Zellweger e Richard Gere.

GIOTTO 2. 16.30, 18.20, 20.10, 22: «Un boss sotto stress» con Robert De Niro e Billy Crystal. La terapia ricomincia... le risate continuano!

NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 16, 18, 20.05, 22.15: «The ring»... se schiacci play, muori!

NAZIONALE 2. 16 e **19:** «Il signore degli anelli - Le due torri». Candidato a 6 Oscar.

NAZIONALE 2. Solo alle **22:** «Il ladro di orchidee» con Meryl Streep e Nicolas Cage. Candidato a 4 Oscar e vincitore del Gran Premio della Giuria a Berlino.

NAZIONALE 3. 16, 18.05, 20.10, 22.15: «Ricordati di me» con F. Bentivoglio, L. Morante e Monica Bellucci. Dal regista de «L'ultimo bacio».

NAZIONALE 4. 16, 18, 20.05, 22.15: «A proposito di Schmidt» con Jack Nicholson candidato all'Oscar.

SUPER. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16.15, 18.15, 20.15, 22.20: «The hours» con Meryl Streep, Nicole Kidman, Julianne Moore. Orso d'oro a Berlino e candidato a 9 Oscar.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. Prima visione **18.30, 20.15, 22:** «La felicità non costa niente», di Mimmo Calopresti con Francesca Neri. Solo mercoledì 12 «8 donne e un mistero» in lingua originale francese.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 17.30, 19.45, 22: «Prova a prendermi» con L. DiCaprio e T. Hanks.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE (www.teatromonfalcone.it). Stagione di prosa 2002/2003. Fuori abbonamento. Domani ore **20.45:** «Adenoidi» di e con Daniele Luttazzi. Biglietti alla cassa del teatro (ore 17-19), Utat Trieste.

TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE (www.teatromonfalcone.it). Stagione concertistica 2002/2003. Giovedì 13 marzo ore **20.45,** Roberto Giordano, pianoforte; musiche di Berio, Barber, Poulenc, Skrjabin, Prokof'ev. Biglietti alla cassa del teatro (ore 17-19), Utat Trieste, Acus Udine.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE. Infoline 0481/712020 - www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «007 La morte può attendere»: **17.20, 19.50, 22.20.**

KINEMAX 2. «Un boss sotto stress»: **18, 20, 22.**

KINEMAX 3. «The ring»: **17.50, 20.10, 22.20.**

KINEMAX 4. «Chicago»: **17.50, 20.10, 22.15.**

KINEMAX 5. «La finestra di fronte»: **17.45, 20, 22.10.**

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. Stagione di prosa 2002-2003. 12 marzo 2003, ore **21:** A.T.I.R. presenta «Il Che: vita e morte di Ernesto Guevara» di Michela Marelli, regia di Serena Sinigallia. Prevendita: ufficio del teatro ore 10.30-12.30. Informazioni 0431/370273.

TEATRO P.P. PASOLINI. «L'appartamento spagnolo». **20.30.** Ingresso € 5.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. Biglietteria tel. 0432-248418, biglietteria online: **www.teatroudine.it. 12 marzo** (turno A), **13 marzo** (turno E), **14 marzo** (turno B), **15 marzo** (turno C),**16 marzo** (turno D), ore **20.45** : «Volpone», (abb. 10; abb. «5+1» formula A), di Ben Jonson, regia di Glauco Mauri con Glauco Mauri e Roberto Sturno.

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD). Strada Statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it. Film in programmazione.** «The hours», **17.40, 20, 22.20,** con Nicole Kidman, Julianne Moore, Meryl Streep. «Un boss sotto stress», **16.50, 18.40, 22.40,** con Billy Crystal, Robert De Niro. «Il quaderno della spesa», **20.25,** di Tonino Cervi. Con Gabriele Lavia, Emanuela Muni. «007 - La morte può attendere», **16.35, 17.15, 19.05, 19.50, 21.35, 22.25,** di Lee Tamahori. Con Pierce Brosnan, Halle Berry. «La finestra di fronte», **16.45, 18.40, 20.35, 22.30,** di Ferzan Ozpetek. Con Raoul Bova, Giovanna Mezzogiorno. «Il ladro di orchidee», **22.05,** con Nicolas Cage. «A proposito di Schmidt», **20.20, 22.35,** con Jack Nicholson. «Two weeks notice - Due settimane per innamorarsi», **16.45, 18.40, 20.35, 22.30,** con Hugh Grant, Sandra Bullock. «Ricordati di me», **17.40, 20.05, 22.30,** di Gabriele Muccino. Con Fabrizio Bentivoglio, Monica Bellucci, Laura Morante. «The quiet American», **18.25.** «Chicago» **16.30, 18.30, 20.35, 22.40,** con Richard Gere, Renée Zellweger, Chaterine Zeta-Jones. «The ring», **17, 17.40, 19.15, 20, 21.30, 22.30,** di Gore Verbinski. «Il signore degli anelli - Le due torri», **18.30.** «Spirit - Cavallo selvaggio», **16.45.**

GORIZIA

TEATRO G. VERDI. (www.comune.gorizia.it). Stagione 2002/2003. Prevendita fino all'11 marzo della commedia «Volpone» di Ben Jonson con Glauco Mauri. Orario del botteghino di corso Italia dalle 16 alle 19, per informazioni tel. 0481/33090 - 383399-202.

CORSO. Sala Rossa. 17.15, 19.50, 22.20: «007 - La morte può attendere» con Pierce Brosnan, Halle Berry.

Sala Blu. 17.45, 20, 22.15: «Un boss sotto stress» con Robert De Niro e Billy Crystal.

Sala Gialla. 17.45, 20.10, 22.20: «La finestra di fronte» con Raoul Bova e Giovanna Mezzogiorno. Primo spettacolo pomeridiano il lunedì, martedì, giovedì e venerdì a 4 euro.

VITTORIA. Sala 1. 17.40, 20, 22.10: «Chicago».

Sala 2. 17.50, 20.10, 22.20: «The ring».

Sala 3. 22.10: «Bowling for Columbine».

RAI REGIONE *Oggi a «Undicietrenta» si discute della Settimana del cervello*

L'uomo, i suoi neuroni

E in tv un ritratto del critico-pittore Gillo Dorfles

Una volta si diceva: l'uomo è ciò che mangia. Oggi è più corretto dire: l'uomo è i suoi neuroni. A questa maggiore coscienza è dedicata la Settimana del cervello, iniziativa internazionale promossa dal Centro per le neuroscienze dell'Università di Trieste. Fabio Malusà ne discute oggi a Undicietrenta con il prof. Paolo Battaglini. Alle 12.15 terzo appuntamento de I sapori tradizionali del Friuli-Venezia Giulia con Antonio Boemo, per la regia di Angela Rojac. Domani un incontro con Giorgio Penzo, un triestino che da più di vent'anni lavora negli Emirati ed è un attento osservatore del complicato mondo mediorientale. Esistono anche nella nostra regione aree a rischio di inquinamento ambientale e acustico; ma quali cautele osservare e quali strategie adottare? Tullio Durigon ne parlerà mercoledì e giovedì dallo studio di Udine. Venerdì il consueto Sportello del cittadino, curato da Maddalena Lubini, con un occhio particolare ai problemi condominiali. Segreteria telefonica (24 ore su 24) 040/7784266. Sabato il supplemento di attualità culturale e letteraria di Lilla Cepak e Massimiliano Rovati proporrà un'intervista a Diego Marani sul suo racconto «A Trieste con Svevo e due periodici: il nuovo mensile friulano «Sèmide» e la rivista «Trieste Contemporanea», vetrina interattiva con l'arte dell'Europa centro-orientale.

Pomeridiana di oggi a cura di Daniela Picoi parlerà dei ricoveri pubblici antiaerei della Seconda guerra mondiale a Trieste in occasione dell'uscita del libro «L'urlo della sirena» e di una mostra fotografica collegata. In studio Barbara Bigi – coautrice con Massimo Gobessi del volume – e Massimo Radacich, uno dei curatori della mostra. Per gli appuntamenti con la storia, nella seconda parte, Giulio Mellinato, Michele Degrassi e Piero Purini, in studio con Biancastella Zanini, analizzeranno la situazione economica e sociale della nostra area, alla vigilia della costituzione della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia (1963). Domani, in diretta da Udine e a cura di Tullio Durigon si apre con la presentazione di Gorizia Jazz. Seguiranno le poesie di Gian Mario Villalta e le musiche di Armando Battiston. Mercoledì alle 13.30 Storie del selvaggio Est, cabaret in dialetto triestino di Sergio Penco e Nereo Zeper, con l'ultima puntata della commediola musicale Mezzo corno di fuoco; poi El Mago de Umago di Nereo Zeper racconterà a suo modo El fato de Miro Tromba. Musiche a cura di Livio Cecchelin. Giovedì alle 14, a cura di Viviana Oliveri, Radiomix con una puntata dedicata alla musica latino-americana. Collaborano Dario Diviacchi e Daniela Picoi. Nella prima parte di venerdì Biancastella Zanini presenterà l'Associazione «Carta di Cividale», con Guido Genero, Bruno Cesca, Franco Fornasaro e Cesare Costantini. Nella seconda, curata da Marisandra Calacione, con Isabella Gallo e Stefano Bianchi, il regista e il direttore di Cavalleria Rusticana e Pagliacci, presenteranno i due melodrammi in scena al Verdi di Trieste il 18 marzo. Il mo. Andrea Giorgi parlerà, in qualità di presidente, dei lavori della Commissione artistica del Concorso internazionale di canto corale Seghizzi, e il mo. Alfredo Barchi parlerà del Concerto, da lui diretto, dell'Orchestra filarmonica al Giovanni da Udine il 17 marzo. Domenica si concluderà il viaggio dell'Orient Express, di Claudio Grisancich e Liliana Ulessi, per la regia di Marisandra Calacione e quello, a passo di danza, dell'Esopo Friulano, proposto in poesia da Pierluigi Visintin e musicato da Davide Pitis con gli interventi di Fabio Malusà e la regia di Angela Rojac.

Domenica alle 9.45, sulla Terza rete a diffusione regionale, «Gillo Dorfles, critico di costume e pittore clandestino», ritratto televisivo di un triestino illustre, protagonista a tutto campo della cultura nazionale, realizzato da Gianpaolo Penco. Seguirà Alpe Adria Magazine, a cura di Viviana Olivieri e Piero Pieri.

OGGI IN TV

«What women want» su Canale 5

Quando una donna ti soffia il posto...

I film

«What women want - Quello che le donne vogliono» (Usa 2001), di Nancy Meyers, con Helen Hunt *(nella foto)* e Mel Gibson (Canale 5, ore 21). Nick, affascinante e irreprensibile scapolo, si vede soffiare il posto di direttore creativo da una donna. Ma scopre di «sentire» i suoi pensieri...

«Il triangolo del peccato» (Usa '91), di Michael Switzer, con Susan Lucci e Tim Mathieson (Retequattro, ore 1.10). Una moglie fedele viene sedotta da un uomo affascinante. Si reca all'appuntamento fissato, ma poi si pente...

Gli altri programmi

Raitre, ore 20.50

Il convivente cela un mistero

Nuovo appuntamento con «Chi l'ha visto?», il programma condotto da Daniela Poggi. Indagando sulla scomparsa di Ingeborg Larcher, la donna d'affari che viveva in Alto Adige e di cui non si sa più nulla dal 31 maggio del 2001, si è scoperto che c'è un precedente grande mistero nella vita del suo convivente.

Raiuno, ore 10.40

«Tuttobenessere» al Burlo

«Tuttobenessere» è dedicata alla gravidanza in età avanzata. Secondo una recente indagine, in Italia negli ultimi anni il picco delle nascite si registra tra le donne dai 30 anni in su e aumentano le gravidanze di madri che hanno più di 35 anni, nel 1990 erano 65.000, nel 1996 sono diventate 81.000. Collegamento con l'ospedale Burlo Garofolo di Trieste.

Raiuno, ore 20.35

Venier torna sul «Castello»

Dopo la pausa sanremese, Mara Venier torna al timone de «Il Castello». Montepremi da favola: 131.900 euro.

Canale 5, ore 20.30

Bonolis e Laurenti a «Striscia»

Cambio di conduttori a «Striscia la notizia»: al posto di Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti arrivano Paolo Bonolis e Luca Laurenti, alla loro quarta conduzione del Tg satirico di Antonio Ricci. Bonolis e Laurenti incontreranno per la prima volta le nuove veline, Giorgia Palmas ed Elena Barolo.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 SETTEGIORNI PARLAMENTO
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNOMATTINA. Con Roberta Capua e Luca Giurato.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.05 ECONOMIA OGGI
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
10.40 TUTTOBENESSERE. Con Daniela Rosati.
11.10 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
11.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 S.O.S. UNOMATTINA. Con Roberta Capua.
12.00 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 CASA RAIUNO. Con Massimo Giletti.
16.15 LA VITA IN DIRETTA - SPECIALE SANREMO. Con Michele Cucuzza.
16.50 TG PARLAMENTO (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
17.10 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
18.45 L'EREDITA'. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 IL CASTELLO
20.55 LA CITTADELLA (QUARTA ED ULTIMA PUNTATA). Film tv (drammatico). Di Fabrizio Costa. Con Massimo Ghini, Barbora Bobulova, Franco Castellano.
23.05 TG1
23.10 PORTA A PORTA. Con Bruno Vespa.
0.45 TG1 NOTTE
1.05 NONSOLOITALIA
1.25 SOTTOVOCE: ANSEIMA DELL'OLIO
2.05 RAI EDUCATIONAL GAP - GENERAZIONE ALLA PROVA
2.35 RAINOTTE
2.40 MARK COLPISCE ANCORA. Film (poliziesco '76). Di Stelvio Massi. Con Franco Gasparri, John Saxon.
4.05 MATLOCK. Telefilm.
4.50 VIDEOCOMIC
5.30 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

7.00 GO CART MATTINA
9.05 QUELL'URAGANO DI PAPA'. Telefilm. "Randy il saggio"
9.30 PROTESTANTESIMO
10.00 TG2 NOTIZIE
10.05 MOTORI
10.15 NONSOLOSOLDI
10.25 METEO 2
10.30 NOTIZIE
10.45 MEDICINA 33
11.00 I FATTI VOSTRI. Con Stefania Orlando e Paola Saluzzi.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 SALUTE
14.05 AL POSTO TUO. Con Alda D'Eusanio.
15.30 L'ITALIA SUL DUE. Con Monica Leofreddi.
16.30 CUORI RUBATI. Telenovela.
17.00 ART ATTACK
17.25 LE AVVENTURE DI JACKIE CHAN
17.50 TG2 - NET - METEO 2 - FLASH L.I.S.
18.00 RAI SPORT SPORTSERA
18.25 SEVEN DAYS. Telefilm. "Salvare un matrimonio"
19.00 STREGHE. Telefilm. "Le nove vite del gatto"
20.00 CARTONI ALLE VENTI
20.10 I CLASSICI DISNEY
20.30 TG2 - 20.30
20.55 J.A.G. - AVVOCATI IN DIVISA. Telefilm. "L'ultimo gentiluomo" "Difesa negligente"
22.40 LA GRANDE NOTTE DEL LUNEDI' SERA. Con Gene Gnocchi, Simona Ventura e Markus Schenkenberg.
0.15 TG2 NOTTE
0.45 TG PARLAMENTO
0.55 METEO 2 - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 SORGENTE DI VITA
1.30 RAINOTTE
1.35 TG2 SALUTE (R)
1.45 TUTTOBENESSERE (R)
2.15 LA FATICA DI VIVERE
2.20 GATTODAGUARDIA
2.25 F.B.I. FRANCESCO BERTOLAZZI INVESTIGATORE. Film tv.
3.25 CERCANDO CERCANDO
4.10 ANIMA E OMBRA
4.15 NET.T.UN.O - NETWORK PER L'UNIVERSITA' OVUNQUE

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
9.05 ASPETTANDO COMINCIAMO BENE
10.00 COMINCIAMO BENE. Con Toni Garrani e Elsa Di Gati.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.25 TG3 DOC
12.45 COMINCIAMO BENE. Con Corrado Augias.
13.10 TRIBUNE POLITICHE TEMATICHE (REGIONI INTERESSATE)
13.10 IL SANTO. Telefilm. "Il prigioniero"
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.20 TG3 - TG3 METEO
14.50 TGR LEONARDO
15.00 TGR NEAPOLIS
15.10 TG3 - GT RAGAZZI
15.20 SCREEN SAVER. Con Federico Taddia.
15.55 I CARTONI DELLA MELEVISIONE
16.15 LA MELEVISIONE FAVOLE E CARTONI
17.00 COSE DELL'ALTRO GEO. Documenti.
17.40 GEO & GEO. Documenti.
18.20 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 CHI L'HA VISTO?. Con Daniela Poggi.
23.00 TG3
23.05 TG REGIONE
23.15 TG3 PRIMO PIANO
23.35 NON C'E' PROBLEMA
24.00 TG3 - TG3 METEO
0.10 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
1.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.15 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
20.50 TRIBUNA POLITICA

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.45 TERRA! (R)
9.30 TG5 BORSA FLASH
9.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R)
10.55 SQUADRA MED - IL CORAGGIO DELLE DONNE. Telefilm. "La storia"
11.55 GRANDE FRATELLO
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.10 AMICI - DI MARIA DE FILIPPI
17.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
18.30 GRANDE FRATELLO
19.00 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
21.00 WHAT WOMEN WANT - QUELLO CHE LE DONNE VOGLIONO. Film (commedia). Di Nancy Meyers. Con Mel Gibson, Helen Hunt.
22.10 TGCOM (ALL'INTERNO)
23.25 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R)
2.00 GRANDE FRATELLO (R)
2.30 TG5 (R)
3.00 AMICI DI PAPA'. Telefilm.
3.30 NEW YORK UNDERCOVER. Telefilm.
4.15 TG5 (R)
4.45 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.00 TARZAN - LA GRANDE AVVENTURA. Telefilm. "Tarzan e la sacerdotessa di Opar" (prima parte)
9.30 MA CAPITA TUTTO A ME?. Film (commedia '92). Di Francis Veber. Con Matthew Broderick, Jeffrey Jones.
11.30 MAC GYVER. Telefilm. "Il figliol prodigo"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.40 DETECTIVE CONAN
14.05 TUTTI ALL'ARREMBAGGIO!
14.30 I SIMPSON
15.00 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm. "Crimini e misfatti"
15.55 CHE MAGNIFICHE SPIE!
16.10 BEYBLADE
16.40 ROBA DA GATTI
17.00 HAMTARO PICCOLI CRICETI, GRANDI AVVENTURE
17.25 SABRINA, VITA DA STREGA. Telefilm. "Meglio un Natale con le zie"
18.00 WILLY IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm. "Il guastafeste"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 RELIC HUNTER. Telefilm. "La vendetta"
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
21.00 DARK ANGEL. Telefilm. "Distruggete gli X-Cinque" "Un figlio di nome Max"
22.50 CIRO PRESENTA VISITORS. Con Enrico Bertolino e Elisabetta Canalis.
0.25 THUNDERBIRDS. Telefilm. "La camera blindata della morte"
1.20 STUDIO SPORT
1.45 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.55 ANTEPRIMA CHAMPIONS LEAGUE
2.40 AMICI DI MARIA DE FILIPPI (R)

RETE4

6.00 I DUE VOLTI DELL'AMORE. Telenovela.
6.25 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
7.10 T.J. HOOKER. Telefilm. "Una tecnica inconfondibile"
8.00 PESTE E CORNA
8.15 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.30 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca e Rita Dalla Chiesa.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
16.00 SENTIERI. Telenovela.
16.50 UN AMORE SPLENDIDO. Film (commedia '57). Di Leo McCarey. Con Cary Grant, Deborah Kerr.
18.55 TG4
19.35 SIPARIO DEL TG4
19.50 VENTO DI PASSIONE. Telenovela.
20.30 TERRA NOSTRA 2 - LA SPERANZA. Telenovela.
22.40 APPUNTAMENTO CON LA STORIA. Con Alessandro Cecchi Paone.
0.45 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.10 IL TRIANGOLO DEL PECCATO. Film tv (thriller '91). Di Michael Switzer. Con Susan Lucci, Tim Mathieson.
1.45 TGFIN (ALL'INTERNO)
3.00 SANTO DISONORE. Film (storico '49). Di Guido Brignone. Con Antonio Vilar, Elli Parvo.
4.35 PESTE E CORNA
4.45 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.05 COME ERAVAMO

LA 7

6.00 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.00 OMNIBUS LA7
9.15 MIA ECONOMIA
9.30 DONNE ALLO SPECCHIO. Con Monica Setta.
10.05 LINEA MERCATI
10.10 FA LA COSA GIUSTA. Con Irene Pivetti.
11.05 NEW YORK NEW YORK. Telefilm.
12.00 TG LA7
12.15 LINEA MERCATI
12.20 SPORT7
12.30 TRIBU'. Con Armando Sommajuolo.
13.00 L'ISPETTORE TIBBS. Telefilm.
14.00 GLI ZITELLONI. Film (commedia '58). Di Giorgio Bianchi. Con Vittorio De Sica, Walter Chiari.
16.05 LINEA MERCATI
16.10 FA LA COSA GIUSTA. Con Irene Pivetti.
16.55 DONNE ALLO SPECCHIO. Con Monica Setta.
17.30 N.Y.P.D.. Telefilm.
18.25 SFERA NEWS. Con Andrea Monti.
18.45 NATIONAL GEOGRAPHIC - ADVENTURE ZONE. Documenti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 OTTO E MEZZO. Con Giuliano Ferrara e Luca Sofri.
21.00 IL PROCESSO DI BISCARDI. Con Aldo Biscardi.
23.30 NOTTE DA LUPI
23.35 TG LA7
23.50 PEOPLE
24.00 SEX & THE CITY. Telefilm.
0.25 STAR TREK. Telefilm.
1.25 L'INTERVISTA (R)
1.55 CAROLINE IN THE CITY. Telefilm.
2.55 OTTO E MEZZO (R)
3.25 DUE MINUTI, UN LIBRO
3.30 CNN INTERNATIONAL

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

7.40 PRIMA MATTINA
9.00 LEONELA. Telenovela.
9.30 VETRINA STAGIONE 2002/2003
10.00 L'ISPETTORE REGAN. Telefilm.
11.00 POLICE NEWS. Telefilm.
12.00 S.O.S. SQUADRA SPECIALE. Telefilm.
13.10 IL NOTIZIARIO DELLE 13.10
13.30 STREAM NEWS
13.45 ECONOMIA SENZA CONFINI
14.00 BASKET: VIOLA R. CALABRIA - PALL. TRIESTE
15.30 VOLLEY: SENZA CONFINI TS - A.S. LUPI S. CROCE
17.10 IL NOTIZIARIO DELLE 17.10 (R)
17.30 STREAM NEWS
17.45 I VINCENTI. Telefilm.
18.15 A TUTTO SPORT
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 SPECIALE IPPICA E SCOMMESSE
20.15 OVER45 - OLTREIQUARANTACINQUE
20.30 SILENZIO STAMPA
22.30 IL NOTIZIARIO DELLE 22.30
23.00 ECONOMIA SENZA CONFINI
23.15 CALCIO: TRIESTINA - VICENZA

TELEFRIULI

6.45 SETTIMANA FRIULI
7.15 TG INN
8.00 RASSEGNA STAMPA
8.30 TG D'EPOCA
8.45 BUONGIORNO FRIULI
10.00 BUONGIORNO FRIULI (R)
13.00 CUCINOONE
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 ECONOMIA SENZA CONFINI
13.45 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNAL F.V.G. (R)
18.00 TG INN
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 SPORT IN... SERA
20.30 SILENZIO STAMPA
23.00 TELEGIORNALE F.V.G.
23.30 SPORT IN... SERA
0.35 SPORT DAILY

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.30 ECO
15.00 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
15.30 MARCO POLO - IL MESSICO. Documenti.
16.00 MEDITERAN FESTIVAL
16.50 L'UNIVERSO E'...
17.20 ISTRIA E... DINTORNI
17.50 IL MISFATTO
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE - TG SPORT
19.30 ANTEPRIMA
19.35 MARCO POLO - IL KENYA. Documenti.
20.00 MEDITERRANEO
20.30 ARTEVISIONE
21.00 MERIDIANI
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 ANTEPRIMA
22.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
0.30 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

20.05 MUSIC ZOO
20.30 MADE IN ITALY CHART
21.30 MONO SPECIALE - RED HOT CHILI PEPPERS (R)
22.30 COMPILATION
23.30 MUSIC ZOO (R)
24.00 NIGHT SHIFT

ANTENNA 3 TS

6.30 SOLE 24 ORE FINANZA
8.00 LA VOCE DEL MATTINO
11.50 SUL FAR DE MESOGIORNO
12.20 NOTES OROSCOPO (R 13.50-20.15)
12.30 ORE 12
13.00 RASSEGNA - DALL'AUSTRIA ALL'ISTRIA
17.30 FOX KIDS
19.00 ANTENNA TRE TRIESTE SPORT
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.15 MIS MAS
20.30 PROMESSE E FATTI
22.45 L'ALTRO SPORT DI ANTENNA TRE TRIESTE
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
23.45 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

18.40 MUSEI CIVICI DI UDINE
18.50 DI COMUNE UTILITA'
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST
20.05 SPECIALE GIARDINAGGIO
20.30 A NOVE COLONNE
22.00 SPECIALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
22.25 TELEGIORNALE DEL NORDEST
24.00 FILMATO EROTICO. Film.

MTV

6.00 NEWS
7.00 WAKE UP!
10.00 FLASH
10.10 PURE MORNING
11.55 FLASH
12.00 MUSIC NON STOP
14.00 DISMISSED
14.30 NEON GENESIS EVANGELION
15.00 TOTAL REQUEST LIVE!
16.00 MUSIC NON STOP
16.50 FLASH
17.00 SELECT
18.00 VIDEOCLASH
19.00 THE MTV POP CHART
20.00 MUSIC NON STOP
21.00 A NIGHT WITH AEROSMITH
22.30 MTV LIVE - BRUCE SPRINGSTEEN
23.30 PETS
23.55 FLASH
24.00 BRAND: NEW
1.00 MUSIC NON STOP
2.00 MTV NIGHT ZONE
5.40 NEWS

DIFFUSIONE EUR.

20.25 TNE GIORNALE
21.00 HINTERLAND
23.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
23.30 ATLANTIDE SPECIALE MEMORIA. Documenti.
23.45 FILM

ITALIA 7

12.20 BUON SEGNO
12.30 NEWS LINE
13.00 UGO RE DEL JUDO
13.30 PILLOLOTTO
13.45 NINO IL MIO AMICO NINJA
14.00 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
14.30 BLUE HELLERS - POLIZIOTTI CON IL CUORE. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.40 PILLOLOTTO
19.50 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
20.20 LASSIE. Telefilm.
20.50 CON L'ACQUA ALLA GOLA. Film (azione '95). Di Serge Rodnunsky. Con Roddy Piper, Tawny Kitaen.
22.55 WOUNDED. Film (thriller '97). Di Richard Martin. Con Madchen Amick, Graham Greene.
0.50 BUON SEGNO
1.05 NEWS LINE
1.20 COMING SOON TELEVISION
1.35 SUPERBOY. Telefilm.
2.05 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 SAMPEI, RANMA
16.00 POLIZIOTTO A 4 ZAMPE. Telefilm.
17.30 SUN COLLEGE
19.00 NOTIZIARIO
19.30 SAMPEI
20.50 LA GANG DEGLI SVITATI. Film (commedia '85). Di Samo Hung. Con Jackie Chan, Samo Hung.
23.00 MEDICINA A CONFRONTO
23.30 PAURA. Film.

TELECHIARA LUXA TV

7.00 SETTE GIORNI
7.15 SUMAN
7.30 ROSARIO
9.00 CHIESA NEL TRIVENETO
10.30 VERDE A NORDEST
12.00 L'APOCALISSE
12.30 IL SICOMORO
15.20 LETTERE A DON MAZZI
15.30 ROSARIO
16.00 SUMAN
17.15 TERRALUNA
18.00 TELECHIARA PER VOI
19.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
19.30 ANTEPRIMA SPORT
19.45 SAT 2000
20.00 CASA BASE
20.30 SPORT SNADEIRO
21.00 SETTIMA
22.00 PER AMORE DEL GIOCO
23.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1 (07.00-08.00); 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 7.50: Incredibile ma falso; 8.26: GR1 Sport; 8.35: Lunedì sport; 8.50: Habitat; 9.00: GR1 (10.00-11.00); 9.10: Radio anch'io sport; 10.05: Questione di borsa; 10.40: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1 Spettacoli; 11.30: GR1 Titoli; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Laradioacolori; 13.25: GR1 Sport; 13.30: Tam Tam Lavoro; 13.40: Hobo; 14.00: GR1 - Medicina e Società; 14.10: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 15.00: GR1 Scienze; 15.05: Ho perso il trend; 15.30: GR1 - Titoli; 16.00: GR1 Come vanno gli affari; 16.05: Baobab; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1 Europa; 17.30: GR1 Titoli - Affari; 18.00: GR1 Radio Campus; 18.30: GR1 Titoli; 18.35: L'argonauta; 18.50: Incredibile ma falso; 19.00: GR1 (21.00); 19.30: GR Affari; 19.36: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: Europa risponde; 21.10: Zona Cesarini; 23.05: GR Parlamento; 23.25: Uomini e camion; 23.35: Demo; 23.45: Radiouno Musica; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 1.00: Aspettando il giorno; 2.00: GR1 (03.00-04.00-05.00); 2.05: Bell'italia; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Il caffè di Max e Roby; 6.30: GR2 (07.30-08.30-10.30); 7.00: La sveglia; 7.54: GR Sport; 8.00: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50: L'alta cucina di Nero Worlf; 9.00: Il ruggito del coniglio; 11.00: Il Cammello di Radio2 - La tv che balla; 12.30: GR2 (13.30-15.30-17.30); 12.47: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.40: Viva Radio2; 15.00: Atlantis; 17.00: Il Cammello di Radio2; 18.00: Caterpillar; 19.54: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.35: Fuorigiri; 23.00: Viva Radio2 (R); 24.00: La Mezzanotte di Radiodue; 2.00: Alle 8 di sera (R); 2.30: Atlantis (R); 4.10: Solo musica; 5.00: Il Cammello di Radiodue.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Il Terzo Anello. Dedica Musicale; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 9.00: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 9.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.30: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 10.50: Il Terzo Anello; 11.00: Radio 3 Scienza; 11.30: La strana coppia; 12.00: I concerti del mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3 (16.45-18.45); 14.00: Il Terzo Anello: Dedica Musicale; 14.30: Il Terzo Anello: Danane; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 18.00: Il Terzo Anello: Omaggio a Simenon; 19.05: Hollywood party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone: Orchestra Filarmonica della Scala; 22.45: GR3; 23.45: Invenzioni a due voci; 0.15: Fonorama; 1.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

Notturno Italiano
24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in Italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz / 819 AM

7.20: Giornale radio radio del Fvg Onda verde; 11.30: Undicietrenta; 12.15: Sapori tradizionali del Fvg; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 13.34: Pomeridiana; 14.03: Pomeridiana; 14.50: Accesso; 15.00: Tg3, Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3. Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).*
7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno Calendarietto La fiaba; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: I cognomi sloveni in Italia; 8.30: Potpourri; 9: La radio per le scuole: Scuola elementare «Lojze Kokoravec-Gorazd»; 9.20: Intrattenimento musicale; 9.30: Pagine di musica classica; 11: Notiziario; 11.10: Intrattenimento a mezzogiorno; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica leggera; 13.30: Settimanale degli agricoltori (replica); 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Volti e voci femminili; 14.50: Potpourri; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Libro aperto: Ettore Mangialupi, di Vladimir Bartol; 17.25: Potpourri; 18: Eureka – Dal mondo della scienza; 18.40: La chiesa e il nostro tempo; 19: Segnale orario – Gr della sera; 19.25: Programmi di domani e chiusura.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isolr.

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11,55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Company 102.6 MHz

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company News; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company News Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company News 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà facceia ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company News Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mix (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radio Fantastica 105.1 MHz

Dalle 0.00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news; dalle 8.00 ogni due ore: Disco Fantastico; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22.30: Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore: La Classifica; 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1.00, 2.00: Fantastica Dance; 7.30, 9.30, 11.30, 13.30, 16.30, 20.30, 23.30: Ultim'ora; dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short.